

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2019, n. 1786

**Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa. Linee di indirizzo per il biennio 2020/21 e 2021/22.**

Assente l'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa *"Governo del sistema dell'istruzione: rete scolastica e offerta formativa"* e confermata dalle Dirigenti del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio e della Sezione Istruzione e Università, nonché dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro riferisce quanto segue il Presidente:

**Premesso che:**

- l'art. 21 della Legge n. 59 del 15/03/1997 prevede la riorganizzazione del sistema scolastico in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- l'art. 138 del D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 delega alle Regioni le funzioni in materia di istruzione scolastica e programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale; programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, sulla base dei piani provinciali e assicurando il coordinamento con la programmazione ministeriale;
- l'art. 139 del citato D.Lgs. n. 112/1998 trasferisce alle Province ed ai Comuni, a seguito di linee guida definite dalle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria superiore e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: *"a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione; b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche"*;
- con il DPR n. 233 del 18/06/1998 viene approvato il *"Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge n. 59 del 16 luglio 1997"*;
- con la LR n. 24 dell'11/12/2000 vengono recepite le funzioni conferite alle regioni e fornite ulteriori indicazioni in ordine alle procedure da seguire per l'esercizio della funzione (art. 25, lett. e), nonché in ordine ai compiti attribuiti alle Province (art. 27);
- con l'adozione del primo Piano regionale di dimensionamento, approvato con deliberazione del Commissario *ad acta* n. 181 del 01/08/2000, è stato effettuato il riordino di tutte le Istituzioni Scolastiche statali pugliesi;
- la Legge Costituzionale n. 3/2001 e ss.mm.ii *"Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione"* ha riconosciuto alle Regioni una potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale e potestà legislativa concorrente in materia di istruzione, tracciando un sistema educativo unitario in cui sono attribuite competenze legislative alle Regioni e funzioni amministrative agli Enti locali, nel quadro di una legislazione statale di principio;
- l'art. 64 della Legge n. 133 del 06/08/2008, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"* e, in particolare, il comma 4 quinquies introdotto dall'art. 3 del decreto-legge n. 154 del 07/10/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 189 del 04/12/2008, stabilisce che il MIUR e il MEF, sentito il Ministro per i rapporti con le Regioni, promuovono la stipula di un'intesa in sede di Conferenza Unificata per *"disciplinare l'attività di dimensionamento della rete scolastica [...]". Detta intesa prevede la definizione dei criteri finalizzati alla riqualificazione del sistema scolastico, al contenimento della spesa pubblica nonché ai tempi e alle modalità di realizzazione, mediante la previsione di appositi protocolli d'intesa tra le regioni e gli uffici scolastici regionali"*;
- l'art. 19 della Legge n. 111 del 15/07/2011 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"*, come modificato da ultimo dal decreto-legge n. 104/2013 (L. 128/2013), ha disposto al comma 4 un numero minimo di

- alunni per autonomia scolastica (pari a 600 o 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche), al fine di veder riconosciuto il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi del successivo comma 5;
- con Sentenza n. 147 del 07/06/2012 la Corte Costituzionale, nel dichiarare incostituzionale il comma 4 del suddetto art. 19 della Legge n. 111/2011 per violazione dell'art. 117, comma 3, della Costituzione, precisa che *"il dimensionamento e la rete scolastica sono riservati alle Regioni nell'ambito della competenza concorrente"* e che *"il carattere di intervento di dettaglio nel dimensionamento della rete scolastica emerge, con ancor maggiore evidenza, dalla seconda parte del comma 4, relativa alla soglia minima di alunni che gli istituti comprensivi devono raggiungere per ottenere l'autonomia: in tal modo lo Stato stabilisce alcune soglie rigide le quali escludono in toto le Regioni da qualsiasi possibilità di decisione, imponendo un dato numerico preciso sul quale le Regioni non possono in alcun modo interloquire"*;
  - in data 10/07/2012 la 7<sup>a</sup> Commissione del Senato approva una risoluzione che impegna il Governo *"a rispettare le specificità regionali, stabilendo [...] un parametro che consenta di determinare il contingente di dirigenti scolastici da assegnare a ciascuna Regione nell'ambito del quale ciascuna possa compiere le scelte più adatte al proprio territorio [...] basato, da un lato, sul numero di alunni di ciascuna Regione e, dall'altro, sull'esigenza di contenimento della spesa pubblica"*; parimenti alla Camera il Governo evidenzia l'opportunità di costituire un tavolo di concertazione in Conferenza Unificata;
  - nel corso del 2013 la Conferenza delle Regioni, per il tramite della IX Commissione, avvia i lavori per la definizione dei suddetti parametri ed elabora la bozza di Intesa da sancire in Conferenza Unificata, la quale avrebbe dovuto entrare in vigore dopo l'abrogazione dei commi 5 e 5-bis dell'art. 19 del DL 98/2011 e ss.mm.ii.;
  - nella seduta dell'11/04/2013 la Conferenza delle Regioni esprime avviso contrario all'Intesa ritenendo i contenuti in contrasto con i commi 5 e 5-bis dell'art. 19 della L n. 111/2011, che il MEF riteneva di non poter abrogare per mancanza di risorse;
  - successivamente il decreto legge 104/2013 (art. 12 della Legge n. 128 dell'08/11/2013 *"Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca"*) inserisce il comma 5-ter all'art. 19 della L. n. 111/2011, il quale dispone che, al fine di consentire l'ottimale dimensionamento delle istituzioni scolastiche e la programmazione degli organici, i criteri per l'individuazione delle istituzioni scolastiche alle quali può essere assegnato il DS e il DSGA devono essere definiti con decreto del MIUR, di concerto con il MEF, previo accordo da raggiungere in sede di Conferenza Unificata al fine di consentire alle Regioni di provvedere autonomamente al dimensionamento scolastico sulla base dell'accordo;
  - non essendo stato raggiunto l'Accordo in sede di Conferenza Unificata previsto dall'art. 19, comma 5-ter, del D.L. n. 98/2011, **permangono, ad oggi, le disposizioni di cui all'art. 19, commi 5 e 5-bis della Legge 111/2011 come modificati dalla Legge 183/2011, art. 4 commi 69 e 70**;
  - il tema è stato ripreso dalla IX Commissione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome alla fine del 2018; in particolare, nella seduta del 07/11/2018 la Commissione all'unanimità ha inteso dare attuazione alle prerogative regionali nel dimensionamento e nell'organizzazione della rete scolastica, prevedendo una soglia nell'ambito della quale poi le Regioni provvederanno al dimensionamento anche in base alle peculiarità e delle particolari esigenze del proprio territorio e, quindi, di avviare i lavori per proporre un documento regionale da portare in Conferenza;
  - nel corso del 2019 la IX Commissione della Conferenza delle Regioni ha attivato un tavolo in Conferenza Unificata al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale 147/2012 e anche alla luce della risoluzione Doc. VII-bis n.1 del 10/07/2012 della 7<sup>a</sup> Commissione del Senato, ovvero di ripartire con una concertazione tesa a consentire alle Regioni medesime la possibilità di realizzare il dimensionamento anche in base alle peculiarità e alle particolari esigenze del proprio territorio.

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005 *"Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo educativo di istruzione e formazione a norma dell'art.2 della Legge n. 53/2003"*, il quale inserisce il

- sistema dell'istruzione e formazione professionale nel secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;
- l'art. 1, comma 632 della Legge n. 296 del 27/12/2006, il qual prevede la riorganizzazione dei Centri Territoriali Permanenti per l'educazione degli adulti (CTP) in Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA);
  - l'art.13 della Legge n. 40 del 02/04/2007 *"Disposizioni urgenti in materia di Istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica"*;
  - il DPR n. 81 del 20/03/2009 *"Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane dello scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*;
  - il DPR n. 89/2009 *"Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*;
  - i DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 15/03/2010, recanti norme per il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei;
  - il Decreto Interministeriale 15/06/2010, che recepisce l'Accordo Stato, Regioni e Province Autonome del 29/04/2010, con il quale si definiscono gli aspetti relativi al passaggio al nuovo ordinamento dei percorsi di leFP di cui alle lett. a), b) e c) dell'art.27, comma 2 del D.Lgs. 226/05;
  - il Decreto Interministeriale (MIUR - MLPS) n. 4 del 18/01/2011 di adozione delle Linee guida di cui all'Intesa sancita in Conferenza Unificata il 16/12/2010, concernente la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
  - i Decreti Interministeriali nn. 7431 e 7428 del 24/04/2012 e ss.mm.ii. concernenti, rispettivamente, la definizione degli ambiti, dei criteri e delle modalità per l'ulteriore articolazione in opzioni delle aree di indirizzo dei percorsi degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali;
  - il DPR n. 263 del 29/10/2012 *"Norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione degli adulti. Ivi compresi i corsi serali"*;
  - il DPR n. 52 del 05/03/2013 *"Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei"*;
  - la Legge n. 128 dell'08/11/2013 *"Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca"*, con particolare riferimento all'art. 12 che inserisce il comma 5-ter all'art. 19 del DL n. 98/2011, prevedendo che, dall'anno scolastico 2014-2015, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici sono definiti con-decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza Unificata e che le regioni procedano al dimensionamento sulla base del predetto accordo;
  - l'art. 1, comma 85 della Legge n. 56 del 07/04/2014 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"* e in particolare, che ha-confermato tra le funzioni fondamentali delle Province la programmazione—provinciale della rete scolastica e la gestione dell'edilizia scolastica;
  - la Legge n. 107 del 13/07/2015 *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
  - il D.Lgs. n. 61 del 13/04/2017 *"Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;
  - il D.Lgs. n. 65 del 13/04/2017 *"Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;
  - l'Accordo del 01/08/2019 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e la Provincia autonome di Trento e Bolzano per l'aggiornamento e la modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e diplomi professionali, requisiti degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27/07/2011;

- l'“*Accordo per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in regime di sussidiarietà, da parte delle Istituzioni scolastiche pugliesi presso le quali sono attivati indirizzi di Istruzione Professionale, in attuazione dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs n. 61 del 13/04/2017*” tra la Regione e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, sottoscritto in data 02/08/2019 (schema approvato con DGR n. 1526 del 02/08/2019) e le successive modifiche.

**Considerato che:**

- come già esposto, nelle more della rielaborazione dei su menzionati parametri in attuazione della Sentenza della Corte Costituzionale n. 147/2012, la disposizione che regola il dimensionamento della rete scolastica è quella prevista dall'art. 19, commi 5 e 5-bis della Legge 111/2011, come modificati dalla Legge 183/2011, art. 4 commi 69 e 70, ovvero un numero minimo di alunni di 600 e 400 (per particolari situazioni) al fine di assegnare il DS e il DSGA ad un'Istituzione Scolastica;
- la Regione Puglia ha l'obiettivo di determinare ogni anno il livello ottimale di erogazione del servizio scolastico al fine di migliorare e valorizzare il sistema nel suo complesso, rendendo pienamente fruibile l'esercizio del diritto all'istruzione;
- la Regione Puglia, al fine di determinare progressivamente il livello ottimale di erogazione del servizio scolastico, ha apportato con i *Piani di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa* per i precedenti anni scolastici le modifiche ritenute indispensabili all'efficace esercizio dell'autonomia scolastica, a garantire stabilità nel tempo e continuità didattica dell'offerta formativa alle Istituzioni scolastiche e alle comunità locali;
- la Sezione Istruzione e Università è competente per l'approvazione e la trasmissione al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del *Piano Regionale di dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa*, al fine dell'aggiornamento sull'apposita piattaforma telematica del MIUR dell'assetto regionale dell'offerta scolastica in tempi utili per l'iscrizione all'anno scolastico successivo;
- la Regione Puglia intende definire un *Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa*, ai sensi dell'art. 21 della L. n. 59/1997 e del DPR 233/1998, con un orizzonte temporale di programmazione biennale, che possa garantire continuità e stabilità nel tempo all'organizzazione della rete scolastica e alla programmazione dell'offerta formativa (biennio 2020/2021 e 2021/2022, tanto per l'assetto della rete scolastica quanto per la programmazione dell'offerta formativa); pur tuttavia l'assetto delle Istituzioni Scolastiche potrà subire variazioni nel corso del biennio qualora intervengano importanti variazioni dei livelli di dimensionamento.

**Ritenuto di:**

- consolidare la programmazione della rete scolastica regionale, definendo criteri e modalità omogenei che orientino il dimensionamento delle istituzioni scolastiche al raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione del sistema d'istruzione, nonché programmare l'offerta formativa regionale secondo criteri di *governance* concertati e condivisi da tutti i soggetti istituzionali coinvolti nei processi di istruzione e formazione;
- riservarsi ogni eventuale opportuna determinazione in merito alle modifiche che si renda necessario adottare, ai fini dell'efficace funzionamento del procedimento di dimensionamento della rete scolastica pugliese e alla programmazione dell'offerta formativa, all'esito della fase di avvio e sperimentazione.

**Sentiti** l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e le Organizzazioni sindacali del comparto scuola.

**Tanto premesso, si rende necessario emanare le “Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico e la programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020/21 e 2021/22”, così come riportate nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.**

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4 comma 4, lett. d).

### **LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare le "Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico e la programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020/21 e 2021/22", così come riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di riservarsi eventuali determinazioni in merito alle modifiche che si rendano necessarie ai fini dell'efficacia del procedimento;
- di notificare il presente atto a cura della Sezione Istruzione e Università all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, alle Province/Città Metropolitana e, per loro tramite, ai Comuni, nonché alle Organizzazioni sindacali di settore per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 della LR. 13/1994 e di darne la più ampia diffusione anche attraverso il proprio sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

**Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa.  
Linee di indirizzo per il biennio 2020/21 e 2021/22**

7  
 2

### 1. Oggetto del piano

La Regione intende definire il *Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa*, ex art. 21 della L. 59/1997 ed ex DPR 233/1998 (d'ora in poi *Piano Regionale*), adottando una prospettiva temporale di programmazione pluriennale al fine di garantire continuità e stabilità nel tempo all'organizzazione della rete scolastica e all'offerta formativa prospettata.

Il piano ha come oggetto il biennio 2020/2021 e 2021/2022, tanto per l'*assetto della rete scolastica* quanto per la *programmazione dell'offerta formativa*, pur tuttavia l'assetto delle istituzioni potrà subire variazioni nel corso del biennio qualora intervengano importanti variazioni dei livelli di dimensionamento<sup>1</sup>.

Il presente documento illustra gli obiettivi i criteri per l'ottimizzazione dell'attuale assetto organizzativo della rete scolastica e dell'offerta formativa erogata nella scuola, nonché le modalità procedurali per perseguirla. Il modello operativo è fondato sulla concertazione e la collaborazione interistituzionale tra le Istituzioni Scolastiche, i Comuni e le Unioni di Comuni, le Province/Città Metropolitana di Bari, gli Uffici Scolastici Provinciali, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, le Organizzazioni sindacali e ogni altro soggetto interessato, al fine di rielaborare i principi, i criteri e gli obiettivi di *governance* del sistema-scuola.

Obiettivi generali del presente *Piano regionale* sono:

- favorire un'articolazione efficace ed efficiente delle istituzioni scolastiche e dei plessi nel territorio regionale;
- potenziare la continuità educativa sin dai primi anni di scolarizzazione, al fine di contrastare la dispersione scolastica e di garantire un approccio integrato all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita;
- promuovere strategie unitarie di sviluppo del territorio consolidando il dialogo tra enti locali, istituzioni scolastiche e formative e partenariati istituzionale e sociale;
- condividere dati, strumenti e metodi volti a favorire una governance dell'istruzione partecipata e trasparente;
- innalzare il livello qualitativo dell'offerta formativa, per migliorare le competenze degli studenti in un mercato del lavoro sempre più competitivo e in evoluzione;

Il *Piano regionale* definirà, pertanto:

- l'assetto delle Istituzioni Scolastiche e dei relativi punti di erogazione con riferimento al primo ciclo (scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado), al secondo ciclo (scuole secondarie di secondo grado) e ai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA);
- gli indirizzi di studio, articolazioni e opzioni attivabili presso ogni punto di erogazione del secondo ciclo;
- i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) erogabili, in regime di sussidiarietà, dalle Istituzioni scolastiche presso le quali sono già attivi indirizzi di Istruzione Professionale, accreditate ai sensi dell'Accordo sottoscritto in data 02/08/2019 tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e l'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia in attuazione dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs n. 61 del 13/04/2017.

Il *Piano Regionale* non riguarda:

- l'assegnazione delle risorse strutturali e strumentali, di competenza dei Comuni e delle Province/Città metropolitana con riferimento rispettivamente al primo e al secondo ciclo;
- l'autorizzazione ad attivare corsi ad indirizzo musicale presso le scuole secondarie di primo grado;
- l'attivazione di percorsi curriculari specializzati, rientranti nelle quote di flessibilità e autonomia di ciascuna istituzione Scolastica;
- le sperimentazioni di percorsi non ordinamentali quali, ad esempio, l'attivazione di sezioni primavera o Poli per l'Infanzia.
- la scelta del tempo scuola (orari estesi o ridotti);

Si specifica inoltre che l'assegnazione dei nuovi **codici meccanografici**, di competenza del Ministero, avverrà con riferimento alle modifiche di assetto autorizzate con il *Piano Regionale* in esito all'approvazione dello stesso. Eventuali riallineamenti tra quanto censito nel *Sistema Informativo Dell'Istruzione* (SIDI) e le situazioni presenti in punto di fatto sul territorio, potranno essere, richiesti e documentati nel procedimento per la formazione dei Piani Provinciali descritto al § 4.2; la cancellazione/assegnazione di codici meccanografici avverrà a valle dell'approvazione del *Piano Regionale*.

Per i casi di disallineamento tra quanto censito nel *Sistema Informativo Dell'Istruzione* (SIDI) e le situazioni presenti in punto di fatto, già verbalizzati durante gli incontri descritti al successivo § 3.1.2 ed evidenziati nell'allegato A1, le Province/Città metropolitana integreranno le relative proposte di modifica nei *Piani provinciali* senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dei Comuni; la cancellazione/assegnazione di codici meccanografici avverrà a valle dell'approvazione del *Piano Regionale*.

<sup>1</sup> qualora intervenga l'accordo in conferenza unificata sui nuovi criteri e parametri per la definizione del contingente organico del personale docente, dirigente, amministrativo e ATA (cfr § 2.1.1), o in caso di importanti variazioni dei livelli di dimensionamento di singole istituzioni scolastiche (interventi sottodimensionamenti).

11  
12

## 2. Criteri per la formazione del Piano di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa.

### 2.1 Criteri per la definizione dell'assetto delle Istituzioni Scolastiche

Ogni valutazione in merito all'assetto delle istituzioni scolastiche deve considerare:

- l'assetto delle Istituzioni Scolastiche, ovvero la distribuzione territoriale della rete delle scuole di I e II ciclo;
- l'organico di diritto delle Istituzioni Scolastiche per l'a.s. 2019/2020 (numero di iscritti ai punti di erogazione e alle Istituzioni Scolastiche);
- l'organico di fatto delle Istituzioni Scolastiche per l'a.s. 2019/2020 (numero di frequentanti i punti di erogazione e le Istituzioni Scolastiche);
- la demografia comunale su base ISTAT;
- l'andamento e la previsione della Popolazione scolastica di ciascuna IS;
- il grado di dispersione scolastica;
- la provenienza geografica degli iscritti alle diverse Istituzioni scolastiche e ai diversi indirizzi di studio attivi;
- la "storia" del dimensionamento, ovvero le modificazioni di assetto intervenute nell'ultimo triennio;
- la disponibilità edilizia esistente, a garanzia dei livelli di sicurezza e della congruità della capacità ricettiva degli edifici scolastici rispetto al numero degli iscritti frequentanti;
- le caratteristiche fisiche dei territori, con particolare riferimento alle situazioni di disagio e isolamento.

I dati relativi agli aspetti di cui ai punti a, b, c, d, e, f, g, h sono rappresentati e consultabili all'indirizzo [www.studioinpuglia.regione.puglia.it/dimensionamento](http://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/dimensionamento).

#### 2.1.1 Riequilibrio dimensionale delle Istituzioni scolastiche.

I parametri dimensionali per le istituzioni dotate di autonomia scolastica sono definiti dall'art. 19 della Legge n. 111 del 15/07/2011 (modificato dall'art. 4, comma 69 e 70, della L. n. 183/2011 e successivamente dall'art. 12, comma 1, della L. n. 128/2013).

L'art. 19 della Legge n. 111 del 15/07/2011, modificato dall'art. 4, comma 69 e 70, della L. n. 183/2011 prevede che **"alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 600 unità, ridotto fino a 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato"** e che alle stesse **"non può essere assegnato in via esclusiva un posto di direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA)"**.

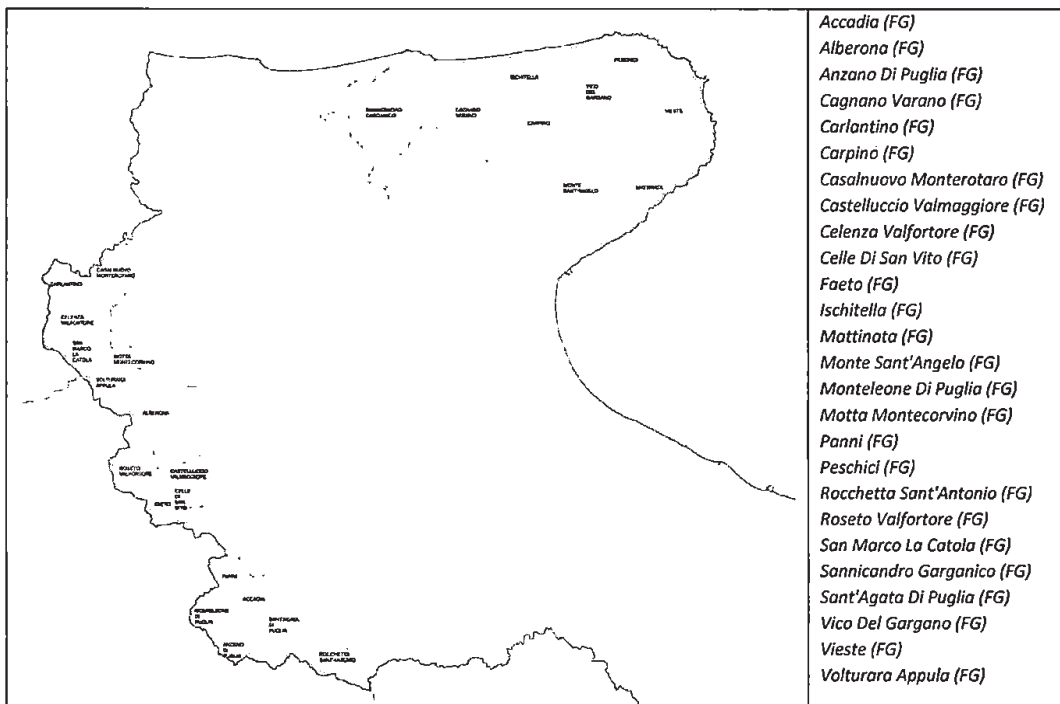


Fig. 1: mappa dei comuni montani pugliesi

Tale norma è stata dichiarata incostituzionale con Sentenza CC n. 147 del 07/06/2012 e, successivamente, il DL n. 104/2013 (art. 12 della Legge n. 128 dell'08/11/2013 "*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*") ha inserito il comma 5-ter all'art. 19 della L. n. 111/2011, il quale dispone che, al fine di consentire l'ottimale dimensionamento delle istituzioni scolastiche e la programmazione degli organici e consentire alle Regioni di provvedere autonomamente al dimensionamento scolastico, i criteri per l'individuazione delle Istituzioni scolastiche alle quali può essere assegnato il DS e il DSGA devono essere definiti con decreto del MIUR, di concerto con il MEF, previo accordo da raggiungere in sede di Conferenza Unificata.

Non essendo, ad oggi, stato raggiunto l'Accordo in sede di Conferenza Unificata<sup>2</sup> permangono, le disposizioni di cui all'art. 19, commi 5 e 5-bis della Legge 111/2011 come modificati dalla Legge 183/2011, art. 4 commi 69 e 70.

Ciò premesso, in merito all'organizzazione della rete scolastica pugliese è stato rilevato che una delle principali criticità è la presenza di numerose Istituzioni Scolastiche *sottodimensionate*, ovvero con un numero di iscritti, come risultante dai dati dell'organico di diritto per l'a.s. 2019/2020, inferiore a **600 alunni** (o 400 per le Istituzioni Scolastiche con almeno un punto di erogazione ricadente in un comune montano).

Nell'a.s. 2019/2020, in Puglia, **38** Istituzioni Scolastiche su **647** risultano sottodimensionate e ad esse non può essere assegnato né il Dirigente Scolastico né il DSGA, ai sensi del citato all'art. 19, commi 5 e 5-bis della Legge 111/2011 come modificati dalla Legge 183/2011, art. 4 commi 69 e 70. Tali Istituzioni Scolastiche necessitano, pertanto, di una riorganizzazione per consentire una gestione proficua per un reale esercizio del diritto all'istruzione attraverso una stabilità amministrativa ed organizzativa del presidio scolastico nelle diverse realtà territoriali. L'elenco di dette istituzioni è riportato in dettaglio nello "Scenario d'assetto delle Istituzioni Scolastiche pugliesi" alle presenti linee di indirizzo allegato (all. A2);

Nell'ottica di pluriennalità del Piano, un criterio da considerare è anche quello di intervenire sull'assetto delle istituzioni scolastiche per le quali si prevede il sottodimensionamento negli anni a venire, sulla base delle stime operate applicando ai punti di erogazione del servizio di ciascuna Istituzione Scolastica le previsioni demografiche comunali per la specifica fascia di età, elaborati sotto la responsabilità scientifica del *Dipartimento di Economia e Finanze dell'Università degli Studi di Bari*. L'elenco delle istituzioni per le quali si prevede il sottodimensionamento per l'a.s. 2021/22 è riportato in dettaglio nel citato "Scenario d'assetto delle Istituzioni Scolastiche" (allegato A2);

Saranno, inoltre, oggetto di approfondimento i casi di istituzione scolastiche in cui l'elevato numero di iscritti e di plessi, potrebbe compromettere la qualità del servizio di istruzione offerto. L'elenco delle istituzioni con un numero di iscritti superiore a **1200 alunni**<sup>3</sup> è riportato in dettaglio nel citato "Scenario d'assetto delle Istituzioni Scolastiche pugliesi" (allegato A2)

#### 2.1.2 Riorganizzazione della rete scolastica Poli formativi omogenei.

Per quanto concerne l'organizzazione della rete scolastica regionale del **primo ciclo**, si conferma la necessità di sostenere e privilegiare, ove ne ricorrano le condizioni, il processo di costituzione di Istituti comprensivi, a garanzia della continuità educativa e didattica; in alternativa, ove non ricorrano le condizioni per aggregazioni verticali, sono da prediligere le aggregazioni orizzontali tra istituzioni dello stesso tipo.

Con riferimento al **secondo ciclo**, si conferma la necessità di sostenere e privilegiare, ove ne ricorrano le condizioni, processi di costruzione di Poli formativi omogenei, attraverso la fusione o la trasformazione delle istituzioni che mirino ad aggregare punti di erogazione che condividono il medesimo ordinamento (liceale, professionale o tecnico), fermo restando che nei centri di piccole dimensioni può rendersi necessario ricorrere all'attivazione o al potenziamento di Istituti di Istruzione Superiore per diversificare gli indirizzi di studio.

Le ipotesi di verticalizzazione delle Istituzioni Scolastiche in *Istituti Omnicomprensivi*, ovvero, in Istituti Comprensivi ai quali si aggregano punti di erogazione del II ciclo di istruzione, potrà essere proposto per le sole istituzioni scolastiche con almeno un punto di erogazione ricadente in un comune montano, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2 comma 3 del DPR n. 233/1998.

<sup>2</sup> L'accordo è all'attenzione della IX Commissione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, la quale alla fine del 2018, al fine di dare attuazione alle prerogative regionali nel dimensionamento e nell'organizzazione della rete scolastica, ha avviato i lavori, nelle more della costituzione del tavolo di concertazione in Conferenza Unificata, per l'elaborazione di nuovi criteri e parametri per la definizione del contingente organico del personale docente, dirigente, amministrativo e ATA di pertinenza di ciascun territorio regionale.

<sup>3</sup> Come da orientamento nazionale, le Istituzioni Scolastiche sono da considerare *sovradimensionate* qualora abbiano un numero di iscritti superiore a 1200 alunni.

### 2.1.3 Riallineamento delle istituzioni scolastiche con gli assetti istituzionali del diritto allo studio.

Al fine di un più efficace organizzazione scolastica sono da privilegiare gli interventi di riequilibrio della rete scolastica che prevedano, accorpamenti tra istituzioni scolastiche o plessi appartenenti al medesimo distretto e/o ambito. In aggiunta a ciò, al fine di un più efficace esercizio del diritto allo studio, di competenza delle amministrazioni comunali, o in alcuni casi delle unioni di comuni, saranno altresì da privilegiare gli interventi che prevedano accorpamenti tra istituzioni scolastiche o plessi appartenenti al medesimo comune o unione di comuni.

### 2.1.4 Interventi possibili per il riequilibrio dell'assetto della rete scolastica.

Nel rispetto dei criteri di cui ai precedenti §§ 2.1.1, 2.1.2 e 2.1.3, gli interventi possibili per il riequilibrio dell'assetto della rete scolastica sono i seguenti:

- **fusione tra Istituzioni Scolastiche:**  
le azioni di *fusione tra Istituzioni Scolastiche* sono quelle che prevedono l'unione tra due o più Istituzioni Scolastiche comprensive di tutti i rispettivi punti di erogazione.
- **trasformazione di Istituzioni Scolastiche:**  
le azioni di *trasformazione di Istituzioni Scolastiche* sono quelle che prevedono la riorganizzazione di due o più Istituzioni Scolastiche scorporando uno o più punti di erogazione da una o più Istituzioni Scolastiche di origine ed accorpandole ad una o più Istituzioni scolastiche di destinazione.  
Le proposte contenute nei suddetti atti, dovranno consentire la risoluzione delle criticità di tutte le Istituzioni Scolastiche coinvolte nella riorganizzazione proposta.
- **Attivazione di un nuovo punto di erogazione:**  
Le richieste di attivazione di un nuovo punto di erogazione dovranno rispondere ai criteri di **sostenibilità** (valutazioni in merito all'andamento demografico del triennio precedente e alle previsioni demografiche per il triennio successivo e in merito alla disponibilità edilizia esistente -aule, spazi, laboratori-, nonché agli eventuali investimenti in edilizia scolastica e delle condizioni e caratteristiche complessive dell'edificio scolastico presso cui ubicare il servizio) e di **efficacia** (valutazioni in merito al conseguimento di una distribuzione della rete scolastica sul territorio più razionale ed efficace, dell'accessibilità al nuovo punto di erogazione e dell'esistenza e della distanza di altri punti di erogazione dello stesso grado di istruzione all'intorno).
- **Attivazione di punti di erogazione per i CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti):**  
Fermo restando che debba essere garantita una equilibrata distribuzione territoriale di tale offerta formativa potrà essere prevista una revisione dell'articolazione dei punti di erogazione dei CPIA finalizzata a rafforzare sul territorio l'assetto organizzativo dell'istruzione degli adulti, anche in funzione degli accordi di rete fra CPIA ed istituzioni autonome del secondo ciclo di istruzione. A tale scopo l'ente competente deve garantire (con apposita deliberazione) la disponibilità dei locali per l'attivazione in condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico previste dalla normativa vigente entro l'avvio delle attività scolastiche per l'a.s. 2020/2021 attraverso apposita convenzione pluriennale per l'utilizzo dei locali, sottoscritta dall'ente competente e dal CPIA.
- **Chiusura di Punti di erogazione:**  
La chiusura di un punto di erogazione potrà essere proposta, a valle di attente valutazioni in merito al mantenimento di una distribuzione della rete scolastica sul territorio razionale ed efficace, e dell'esistenza nell'intorno di altri punti di erogazione dello stesso grado e tipologia di istruzione.
- **Spostamento di Punti di erogazione:**  
Lo spostamento di un punto di erogazione potrà essere proposto, a valle di attente valutazioni in merito alla disponibilità edilizia esistente -aule, spazi, laboratori-, nonché degli eventuali investimenti in edilizia scolastica e delle condizioni e caratteristiche complessive dell'edificio scolastico presso cui si intende ubicare il servizio ed in merito al mantenimento di una distribuzione della rete scolastica sul territorio razionale ed efficace.
- **Riallineamento tra quanto censito nel SIDI e situazioni presenti in punto di fatto**  
Il riallineamento tra quanto censito nel *Sistema Informativo Dell'Istruzione (SIDI)* e le situazioni presenti in punto di fatto sul territorio, potranno essere richieste a fronte di documentata descrizione del disallineamento e delle motivazioni sottese alla richiesta di riconoscimento della situazione descritta<sup>4</sup>; la cancellazione e/o assegnazione di codici meccanografici avverrà a valle dell'approvazione del Piano Regionale.

<sup>4</sup> Come già chiarito per i casi di disallineamento, già verbalizzati durante gli incontri descritti al successivo § 3.1.2 e riportati puntualmente nell'allegato A1, le Province/Città metropolitana integreranno le relative proposte di modifica nei Piani provinciali senza necessità di ulteriori richieste da parte dei Comuni;

## 2.2 Criteri per la programmazione dell'offerta formativa delle Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo

Con riferimento all'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo (ivi compresi i percorsi di leFP erogati dalle Istituzioni Scolastiche) vanno considerati:

- la distribuzione territoriale dell'offerta formativa, con identificazione dei territori serviti per ogni indirizzo e provenienza degli studenti per istituzione scolastica e indirizzo;
- la "storia" del dimensionamento, ovvero le modificazioni di offerta formativa intervenute nell'ultimo triennio;
- i bacini di utenza degli indirizzi di studio del II ciclo attivi nell'a.s 2019/2020, ovvero dei territori serviti per ogni indirizzo;
- i settori economico-produttivi trainanti di ciascuna Provincia/Città Metropolitana.

I dati di cui ai punti a e b sono consultabili all'indirizzo [www.studioinpuglia.regione.puglia.it/dimensionamento](http://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/dimensionamento) e saranno integrati da quelli di cui ai punti c. e d.

### 2.2.1. Criteri per l'attivazione di nuovi indirizzi

È opportuno evitare l'attivazione di nuovi indirizzi qualora l'offerta sia già erogata ad una distanza percorribile su gomma in meno di un'ora, valutando con attenzione le situazioni in cui in un plesso si rileva la presenza di numeri significativi di studenti residenti in Comuni ad una distanza percorribile su gomma in più di 30 minuti. La sovrabbondanza di corsi offerti da istituzioni scolastiche e formative diverse può favorire infatti fenomeni di frammentazione delle iscrizioni impedendo o rendendo più difficoltoso il raggiungimento del numero minimo di iscritti necessario per la costituzione di una classe e la dotazione di adeguate attrezzature e laboratori da parte della Provincia/Città Metropolitana, esitando in una meno ampia offerta formativa per lo specifico territorio<sup>5</sup>

Sarà data priorità all'attivazione di un nuovo indirizzo nel caso di Istituzioni Scolastiche che:

- abbiano il medesimo ordinamento (liceale, professionale o tecnico) dell'indirizzo richiesto; nel caso degli IIS, le richieste di attivazione dovranno risultare coerenti con l'offerta formativa esistente, anche nell'ottica dello sviluppo di poli liceali da un lato e poli tecnico-professionali dall'altro;
- siano coerenti con le vocazioni del territorio;
- siano proposte in sostituzione di un indirizzo/percorso preesistente;
- non abbiano ottenuto l'autorizzazione ad attivare alcun nuovo indirizzo nei due precedenti *Piani regionali*;
- abbiano un numero di studenti inferiore a 900 alunni;

Per garantire la qualità della didattica ed il pieno rispetto della sicurezza, la possibilità di istituire nuovi indirizzi può essere esercitata in ogni caso a condizione che siano già disponibili aule, attrezzature e laboratori adeguati e che il competente Ente locale ne attesti l'effettiva disponibilità, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, e si assuma formalmente gli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica.

Si ritengono soppressi gli indirizzi presenti nell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche, dopo due anni consecutivi di non attivazione, anche se ancora presenti nel SIDI. la loro eventuale reintroduzione potrà essere richiesta espressamente dall'Istituzione Scolastica a fronte del dimostrato incremento della domanda verso detti indirizzi, riscontrabile da elementi certi e nel rispetto degli obiettivi e dei criteri esplicitati nelle presenti linee di indirizzo.

### 2.2.2. Criteri per la riorganizzazione omogenea della rete scolastica in Poli formativi omogenei.

Si rende auspicabile una riorganizzazione dell'offerta formativa orientata alla costruzione di Poli formativi omogenei. A tal proposito, gli Istituti di Istruzione Superiore che presentano un numero di indirizzi/opzioni di studio afferenti ad ambiti di sapere eterogenei (per es. indirizzi liceali insieme ad indirizzi tecnici e/o professionali) potranno avviare un percorso finalizzato alla scelta di un indirizzo di studi prevalente al quale ricondurre la propria offerta formativa, tenendo conto delle realtà territoriali. In particolare, laddove le caratteristiche di alta densità demografica, di efficienza della rete dei trasporti e di sostenibilità dei tempi di percorrenza lo consentano, ciascun Istituto potrà, nel corso del triennio, trasformarsi in un polo formativo omogeneo (per esempio polo liceale, polo tecnico-economico, polo tecnico-tecnologico, polo professionale per i servizi, polo professionale per l'industria e l'artigianato) o preferibilmente in un polo con un percorso di studio unitario (per esempio polo liceale scientifico, polo liceale artistico, polo liceale linguistico, polo turistico, polo per i servizi socio sanitari, polo alberghiero ecc.). Tale processo che consentirà di razionalizzare gradualmente l'offerta formativa territoriale, nonché di ottimizzarla qualitativamente, necessiterà della più ampia collaborazione tra le scuole, il personale docente e le famiglie. Gli istituti vicini potranno coordinarsi al fine di orientare le iscrizioni al primo anno di corso al raggiungimento dello scopo sopra descritto. Gli Istituti secondari di secondo grado che vorranno aderire dovranno predisporre un piano di riordino degli indirizzi di

<sup>5</sup> cfr. mappe disponibili sul portale dedicato all'indirizzo: (<https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/dimensionamento>).

studio condividendolo con le Amministrazioni comunali e provinciali di riferimento e le altre istituzioni scolastiche coinvolte.

Gli Istituti secondari di secondo grado che abbiano presentato la proposta di riordino degli indirizzi di studio in base a quanto detto, dovranno preferibilmente formulare proposte di attivazione di nuovi indirizzi ed opzioni in relazione all'indirizzo di studi individuato come prevalente.

### 2.2.3 Criteri specifici per i Licei

L'istituzione di nuovi percorsi liceali può essere perseguita, nell'ambito delle esistenti autonomie, solo a fronte di una documentata domanda del territorio di riferimento cui l'attuale offerta non può corrispondere.

	CODICE INDIRIZZO	DENOMINAZIONE INDIRIZZO
Liceo artistico	LI00	Artistico Nuovo Ordinamento – biennio comune
	LI05	Architettura e Ambiente
	LI06	Arti Figurative
	LI07	Audiovisivo Multimedia
	LI09	Design
	LI10	Grafica
	LI08	Scenografia
Liceo classico	LI10	Classico
Liceo linguistico	LI04	Linguistico
Liceo scientifico (D.P.R. n. 52 del 2013)	LI02	Scientifico
	LI03	Opzione scienze applicate
	LI15	Sezione ad indirizzo sportivo
Liceo musicale e coreutico	LI13	Sezione Musicale
	LI14	Sezione Coreutica
Liceo delle scienze umane	LI11	Scienze Umane
	LI12	Opzione Economico-sociale

Tab. 1 Indirizzi Licei

La proposta di attivazione presso i **licei scientifici** e **licei delle scienze umane**, rispettivamente, delle **opzioni "scienze applicate" ed "economico-sociale"**, dovrà essere effettuata tenendo conto delle opzioni già attivate, della relativa distribuzione territoriale, della disponibilità e adeguatezza dei laboratori necessari e delle dotazioni organiche disponibili.

Con riferimento ai **licei musicali** e **licei sportivi**, considerate le attuali disposizioni del MIUR in materia di organici (nota MIUR 422 del 18.03.2019), le quali prevedono il limite di una **sezione del liceo musicale** e del **liceo sportivo** per ciascuna provincia, e considerato che attualmente tutte le province pugliesi hanno attivi tali indirizzi, non sarà possibile per questa annualità attivarne di nuovi.

### 2.2.4. Criteri specifici per gli Istituti Tecnici

Le proposte di attivazione di nuovi indirizzi tecnici devono essere, per quanto possibile, concordate tra i territori interessati, e rispondere a specifiche esigenze locali.

A tal fine, devono essere corredate dalla valutazione:

- trend delle iscrizioni negli ultimi tre anni e andamento proiezioni demografiche per Comune (Calcolo delle previsioni);
- coerenza tra vocazione produttiva del territorio e offerta formativa (Cfr. allegato 3);
- adeguata distribuzione sul territorio regionale delle diverse tipologie e indirizzi in considerazione del bacino di utenza e della compatibilità della rete dei trasporti pubblici;
- necessità di garantire pari opportunità di accesso all'istruzione (indice di Povertà, Indice di Gini, Indice ESCS);
- dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dell'istituto (disponibilità dotazione per alunno);
- innovatività ed efficacia dell'offerta formativa;

Le opzioni e le articolazioni degli istituti tecnici dovranno essere richieste per singola sede (inteso come singolo codice meccanografico) ed essere coerenti con i percorsi esistenti.

Non saranno autorizzate articolazioni e/o opzioni in numero superiore al numero delle classi del biennio attivo per l'indirizzo di studio di riferimento. In caso il numero delle classi attive per ciascun anno di corso sia differente, sarà preso a riferimento l'anno di corso con il minor numero di classi. Il numero degli studenti riferiti a tali classi dovrà essere tale da consentire l'attivazione di classi intere, al fine di ridurre i casi di classi articolate.

Al fine di migliorare la distribuzione territoriale degli indirizzi di studio e delle opzioni, è data la possibilità agli Istituti di istruzione superiore che presentano un numero di indirizzi/opzioni di studio afferenti ad ambiti di sapere eterogenei (per es. indirizzi liceali insieme ad indirizzi tecnici e/o professionali) di avviare un percorso finalizzato alla scelta di un indirizzo di studi prevalente cui ricondurre la propria offerta formativa.

SETTORE	CODICE INDIRIZZO	DENOMINAZIONE INDIRIZZO	CODICE ARTICOLAZIONE	DENOMINAZIONE ARTICOLAZIONE	CODICE OPZIONE	DENOMINAZIONE OPZIONE
Economico	IT01	Amministrazione, Finanza e Marketing (biennio comune)	ITAF	Amministrazione, Finanza e Marketing (triennio)*		
			ITSI	Sistemi informativi aziendali		
			ITRI	Relazioni internazionali per il marketing		
	IT04	Turismo (biennio+triennio)				
Tecnologico	IT21	Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (biennio comune)	ITGA	Gestione dell'ambiente e del territorio		
			ITPT	Produzioni e trasformazioni		
			ITVE	Viticultura ed enologia	ITVT	Enotecnico (solo VI anno)
	IT16	Chimica, materiali e biotecnologie (biennio comune)	ITBA	Biotecnologie ambientali		
			ITBS	Biotecnologie sanitarie		
			ITCM	Chimica e materiali	ITGC	Tecnologie del cuoio
	IT24	Costruzioni, ambiente e territorio (biennio comune)	ITCA	Costruzioni, ambiente e territorio (triennio)*	ITCL	Tecnologie del legno nelle costruzioni
			ITGT	Geotecnico		
	IT10	Elettronica ed elettrotecnica (biennio comune)	ITAT	Automazione		
			ITEC	Elettronica		
			ITET	Elettrotecnica		
	IT15	Grafica e Comunicazione (biennio comune+triennio)			ITTC	Tecnologie cartarie
	IT13	Informatica e Telecomunicazioni (biennio comune)	ITIA	Informatica		
			ITTL	Telecomunicazioni		
	IT05	Meccanica, Meccatronica ed Energia (biennio comune)	ITEN	Energia		
			ITMM	Meccanica e Meccatronica	ITMO	Tecnologie dell'occhiale
					ITMP	Tecnologie delle materie plastiche
	ITML	Tecnologie del legno				
	IT19	Sistema Moda (biennio comune)	ITCZ	Calzature e Moda		
			ITAM	Tessile, Abbigliamento e Moda		
	IT09	Trasporti e Logistica (biennio comune)	ITCD	Conduzione del Mezzo	ITCR	Conduzione del mezzo aereo
					ITCN	Conduzione del mezzo navale
					ITCI	Conduzione di apparati ed impianti marittimi
ITCS			Costruzione del mezzo	ITCT	Costruzioni aeronautiche	
ITLG			Logistica	ITCV	Costruzioni navali	

Tab. 2 Indirizzi articolazione opzioni degli ISTITUTI TECNICI (D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010)

### 2.2.5 Criteri specifici per gli Istituti Professionali

Potr  essere richiesta esclusivamente l'attivazione indirizzi di studio tra gli 11 previsti dall'art. 3, co. 1 del D.Lgs. 61/2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonch  raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107". Il DPR n. 87/2010 e ss.mm.ii. continua ad applicarsi esclusivamente per le classi quarta e quinta dell'a.s. 2020/2021.

Anche per gli Istituti Professionali, le richieste di attivazione di nuovi indirizzi devono essere corredate dalla valutazione dei seguenti elementi:

- trend delle iscrizioni negli ultimi tre anni e andamento proiezioni demografiche per Comune;
- coerenza tra vocazione produttiva del territorio e offerta formativa (Cfr. Allegato 3);
- adeguata distribuzione sul territorio regionale delle diverse tipologie e indirizzi in considerazione del bacino di utenza e della compatibilit  della rete dei trasporti pubblici;
- necessit  di garantire pari opportunit  di accesso all'istruzione (indice di Povert , Indice di Gini, Indice ESCS);
- dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dell'istituto (disponibilit  dotazione per alunno);
- innovativit  ed efficacia dell'offerta formativa;

CODICE INDIRIZZO	DENOMINAZIONE INDIRIZZO
IP11	Agricoltura, Sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane
IP12	Pesca commerciale e produzioni ittiche
IP13	Industria e Artigianato per il Made in Italy
IP14	Manutenzione ed Assistenza tecnica
IP15	Gestione delle acque e risanamento ambientale
IP16	Servizi Commerciali
IP17	Enogastronomia e ospitalit� alberghiera
IP18	Servizi culturali e di spettacolo
IP19	Servizi per la sanit� e l'assistenza sociale
IP20	Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico
IP21	Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico

Tab. 3 Indirizzi articolazione opzioni degli Istituti Professionali (D. LGS. n. 61 del 13 aprile 2017)

Con riferimento al percorso professionale ad indirizzo "Gestione delle acque e risanamento ambientale", alla luce di quanto stabilito nell'accordo territoriale tra Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia firmato in data 22/11/2018, e considerato che in sede di dimensionamento 2019-2020 sono stati autorizzati indirizzi nelle sole province di Bari, Taranto, sar  privilegiata l'attivazione di nuovi indirizzi nelle restanti province, anche in ragione delle priorit  stabilite nel suddetto accordo.

Le proposte di nuova istituzione di percorsi professionali ad indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalit  alberghiera", dovranno garantire, su attestazione dell'Istituto scolastico richiedente, la presenza delle seguenti strutture, nel rispetto delle norme HACCP e di sicurezza:

- a. laboratorio di Cucina professionale con relativi magazzini per la conservazione dei prodotti alimentari;
- b. spazio e attrezzatura per lavaggio, sbarazzo e smistamento;
- c. laboratorio bar completo delle apparecchiature necessarie alle attivit  pratiche;
- d. laboratorio di sala,
- e. laboratorio *front-office* dotato di PC;
- f. grande e piccola attrezzatura per le esercitazioni pratiche per cucina sala e bar.

### 2.2.6 Criteri per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale erogati dalle Istituzioni scolastiche

In attuazione dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs n. 61 del 13/04/2017, in data 02/08/2019, giusto schema approvato con DGR 1526/2019,   stato sottoscritto l'Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e l'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia, per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in regime di sussidiariet , da parte delle Istituzioni scolastiche pugliesi presso le quali sono attivati indirizzi di Istruzione Professionale. L'Accordo   stato successivamente rettificato, al fine di allinearlo all'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, l'Universit  e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e la Provincia autonome di Trento e Bolzano per l'aggiornamento e la modifica del *Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e diplomi professionali, requisiti degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale*, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27/07/2011, sancito in data 01/08/2019<sup>6</sup>.

<sup>6</sup> L'Accordo trova applicazione con riferimento alle prime classi dei nuovi percorsi di IP attivate a partire dall'a.s. 2018/2019 ai sensi del D.Lgs. n. 61 del 13/04/2017, disponendo l'art. 11 del medesimo decreto che per le classi gi  attivate in base al previgente

Ai sensi di detto Accordo, le Istituzioni scolastiche, presso le quali sono già attivi indirizzi di Istruzione Professionale già autorizzate ad erogare nell'a.s. 2017/2018 i percorsi di leFP in regime di sussidiarietà (come da DGR n. 297 del 07/03/2017 e successiva DGR di rettifica n. 1244 del 28/07/2017)<sup>7</sup>, possono chiedere per l'a.s. 2020/2021 l'attivazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) da erogare in regime di sussidiarietà, coerenti con gli indirizzi dei percorsi di IP attivi presso l'Istituzione stessa, in base alla Tabella di correlazione tra Qualifiche e Diplomi professionali di leFP ed indirizzi dei percorsi quinquennali di IP<sup>8</sup>, per l'anno

FIGURE	
1. Operatore agricolo	1. Tecnico agricolo
2. Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	2. Tecnico commerciale delle vendite
3. Operatore ai servizi di impresa	3. Tecnico degli allestimenti e della predisposizione degli impianti nel settore dello spettacolo
4. Operatore ai servizi di vendita	4. Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero
5. Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	5. Tecnico dei servizi di impresa
6. Operatore alle lavorazioni dei materiali lapidei	6. Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza
7. Operatore alle lavorazioni dell'oro, dei metalli preziosi o affini	7. Tecnico dei servizi di sala-bar
8. Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria	8. Tecnico dei servizi logistici
9. Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	9. Tecnico dei trattamenti estetici
10. Operatore del benessere	10. Tecnico del legno
11. Operatore del legno	11. Tecnico dell'acconciatura
12. Operatore del mare e delle acque interne	12. Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa
13. Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	13. Tecnico delle energie rinnovabili
14. Operatore delle calzature	14. Tecnico delle lavorazioni dei materiali lapidei
15. operatore delle produzioni alimentari	15. Tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili
16. operatore delle produzioni chimiche	16. Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi
17. operatore delle lavorazioni tessili	17. Tecnico delle lavorazioni di pelletteria
18. operatore di impianti termoidraulici	18. Tecnico delle lavorazioni tessili
19. operatore grafico	19. Tecnico delle produzioni alimentari
20. operatore edile	20. Tecnico di cucina
21. operatore elettrico	21. Tecnico di impianti termici
22. operatore gestione delle acque e risanamento ambientale	22. Tecnico edile
23. operatore informatico	23. Tecnico elettrico
24. operatore meccanico	24. Tecnico grafico
25. operatore montaggio e manutenzione imbarcazioni da diporto	25. Tecnico informatico
26. operatore ai servizi di impresa	26. Tecnico meccatronico delle autoriparazioni
	27. Tecnico modellazione e fabbricazione digitale
	28. Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione
	29. Tecnico per l'automazione industriale

Tab. 4 Figure del nuovo Repertorio di cui all'Accordo MIUR/MLPS/Regioni del 01/08/2019

ordinamento disciplinato dal DPR n. 87 del 15/03/2010 continuano a produrre i loro effetti gli Accordi già stipulati tra la Regione e l'Ufficio Scolastico Regionale. Per le prime classi dei nuovi percorsi di IP attivate negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020, considerato che la fase applicativa iniziale non ha consentito la creazione di classi distinte tra iscritti ai percorsi IP e iscritti ai percorsi leFP, trova applicazione quanto stabilito ai commi 6, 7 e 8 dell'art. 3 dell'Accordo, ovvero la possibilità di prevedere attività integrative al fine di garantire il conseguimento di una Qualifica o un Diploma professionale di leFP coerente con l'indirizzo di IP frequentato. Per dette classi trova applicazione, in via transitoria, la tabella di correlazione tra Qualifiche e Diplomi professionali di leFP ed indirizzi dei percorsi quinquennali di IP di cui all'Allegato 4 al Decreto n. 92 del 24/05/2018.

<sup>7</sup> Considerato che la disciplina in materia di accreditamento (DGR n. 195/2012 e ss.mm.ii.) attualmente vigente non prevede l'accREDITAMENTO delle Istituzioni scolastiche per l'attuazione di percorsi di leFP, al fine di garantire la continuità dell'offerta formativa, si intendono accreditate le Istituzioni scolastiche già autorizzate ad erogare nell'a.s. 2017/2018 i percorsi di leFP in regime di sussidiarietà, come da DGR n. 297 del 07/03/2017 e successiva DGR di rettifica n. 1244 del 28/07/2017. Con appositi provvedimenti della *Sezione Formazione Professionale* della Regione Puglia, saranno stabilite le modalità per l'accREDITAMENTO delle Istituzioni scolastiche statali presso le quali sono attivati indirizzi di IP in coerenza con la DGR n. 1474 del 02/08/2018 "Nuove Linee guida AccREDITAMENTO Regionale degli Organismi Formativi" ai sensi dell'art. 4, co. 4, D. Lgs. 61/2017.

<sup>8</sup> E' attualmente in corso di definizione la nuova Tabella di correlazione tra indirizzi dei percorsi quinquennali di IP e Qualifiche e Diplomi professionali di leFP riferita alle figure del nuovo Repertorio di cui all'Accordo MIUR/MLPS/Regioni del 01/08/2019 che sostituirà la tabella di cui all'Allegato 4 del Decreto n. 92 del 24/05/2018.

### 2.2.7 Criteri per i percorsi formativi di secondo livello per gli adulti

Possono richiedere l'attivazione di percorsi di istruzione di secondo livello finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica presso i CPIA, le sedi carcerarie e le Istituzioni Scolastiche del II ciclo nelle quali sia attivo il corrispondente indirizzo diurno.

In considerazione delle peculiarità didattiche caratterizzanti questa offerta e dell'utenza ad essa interessata:

- a. sarà possibile individuare per ciascun indirizzo di studio il biennio comune ed un'unica articolazione triennale riferita all'indirizzo di studio individuato;
- b. in fase di prima attivazione non sarà possibile indicare più articolazioni triennali, al fine di evitare la formazione di classi articolate;
- c. l'eventuale richiesta di nuovi indirizzi/articolazioni presso sedi che non abbiano corrispondenti indirizzi diurni deve essere subordinata alla sostituzione di tali indirizzi;
- d. non potrà essere istituito più di un indirizzo di studio per sede scolastica;
- e. dovrà essere precisato il bacino di riferimento e la consistenza numerica stimata dell'utenza;
- f. per i percorsi di secondo livello, dovrà essere allegato l'accordo di rete stipulato fra l'istituzione scolastica ed il CPIA per l'indirizzo richiesto; per i percorsi di secondo livello negli istituti di prevenzione e pena, dovrà essere allegato l'accordo stipulato fra l'istituzione scolastica, il CPIA e l'amministrazione carceraria dell'istituto presso cui si intende attivare il percorso, in cui sia espressamente individuata la disponibilità di laboratori coerenti con l'indirizzo di studi richiesto.

Anche per i percorsi di secondo livello, si ritengono automaticamente soppressi gli indirizzi presenti nell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche, dopo due anni consecutivi di non attivazione; la loro eventuale reintroduzione potrà essere richiesta espressamente a fronte del dimostrato incremento della domanda verso detti indirizzi, riscontrabile da elementi certi e nel rispetto degli obiettivi e dei criteri esplicitati nelle presenti linee di indirizzo.

### 2.2.8 Interventi possibili per potenziare l'offerta formativa.

Nel rispetto dei criteri di cui ai precedenti §§ 2.2.1, 2.2.2, 2.2.3, 2.2.4, 2.2.5, 2.2.6 e 2.2.7, gli interventi possibili per il potenziamento dell'offerta formativa sono i seguenti:

- attivazione nuovo indirizzo di studio, articolazione e opzione (compresa la riattivazione di un indirizzo di studio, articolazione e opzione non attivata nei precedenti due anni scolastici);
- attivazione di un percorso di IeFP in regime di sussidiarietà;
- attivazione di un corso serale di secondo livello realizzato dalle istituzioni scolastiche del secondo ciclo.

### 3. Il procedimento per la formazione del Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa

Il procedimento per la definizione del *Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa* definito con le presenti *Linee di indirizzo* si articola in tre macrofasi:

- **macrofase 1:** studio e analisi dell'attuale assetto scolastico e offerta formativa, alla luce delle dinamiche demografiche ed economiche in atto, e definizione delle *Linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa* (d'ora in poi *Linee di indirizzo*);
- **macrofase 2:** definizione dei *Piani provinciali di dimensionamento dell'assetto scolastico e programmazione dell'offerta formativa* (d'ora in poi *Piano Provinciale*) e del *Piano regionale di dimensionamento dell'assetto scolastico e programmazione dell'offerta formativa* (d'ora in poi *Piano Regionale*), garantendo la concertazione interistituzionale con le parti interessate prevista dal DPR 233/1998;
- **macrofase 3:** monitoraggio ed eventuale modifica delle scelte operate nel Piano.

#### 3.1 Studio e analisi dell'attuale assetto scolastico e offerta formativa (macrofase 1)

Il procedimento è stato avviato a partire dalla primavera del 2019 attraverso l'espletamento di una fase di studio e analisi (**macrofase 1**), che partendo dai dati disponibili nelle banche dati ufficiali, ha portato alla mappatura dell'assetto attuale delle istituzioni scolastiche, alla costruzione di un *Sistema di Supporto alla Decisione* (accessibile dal portale <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/dimensionamento>) e alla definizione di un possibile *Scenario di assetto*, il tutto funzionale alla definizione dei *Piani Provinciali* e del *Piano regionale*.

Tale macrofase ha previsto le seguenti fasi:

- **fase 1.a.** lettura *on desk* dei dati e delle informazioni sull'assetto scolastico e sull'offerta formativa;
- **fase 1.b.** verifica dei dati e delle informazioni sulle Istituzioni Scolastiche pugliesi e condivisione degli studi ed elaborazioni di cui alla fase 1.a. con gli enti locali interessati (Province e Comuni);
- **fase 1.c.** definizione di un portale per la condivisione dei dati e delle informazioni di cui alle fasi precedenti (*Sistema di Supporto alla Decisione*) con tutti gli *stakeholders*;
- **fase 1.d:** elaborazione dello *Scenario di assetto delle istituzioni scolastiche*.

##### 3.1.1 Lettura on desk dei dati e delle informazioni sull'assetto scolastico e sull'offerta formativa (fase 1.a)

La lettura *on desk* dei dati e delle informazioni è stata effettuata per l'assetto scolastico con la collaborazione dell'*Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia* di ARTI Puglia, con riferimento alle tematiche descritte al § 2.1, e per l'offerta formativa con la collaborazione del medesimo *Osservatorio Regionale* e del *Dipartimento di Economia e Finanze dell'Università degli Studi di Bari*, con riferimento alle tematiche descritte al § 2.2. Gli studi hanno permesso di individuare, per la rete delle Istituzioni Scolastiche di primo e secondo ciclo e per l'offerta formativa del secondo ciclo, le **principali criticità** in relazione alla dislocazione territoriale dei plessi, alle dinamiche demografiche, alla distribuzione territoriale del tasso di scolarizzazione e del grado di dispersione scolastica, alle situazioni di sottodimensionamento, alla distribuzione della popolazione studentesca del II ciclo per percorsi liceali, tecnici e professionali, alla distribuzione territoriale dell'offerta formativa, ecc.

##### 3.1.2 Verifica dei dati e delle informazioni e condivisione degli studi ed elaborazioni con gli enti locali (fase 1.b)

Le risultanze delle attività descritte per la fase precedente sono state condivise con gli attori e gli *stakeholders* del procedimento, in particolare con le Province/Città Metropolitana di Bari e con i Comuni pugliesi e/o le Unioni di Comuni, nonché con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e le Organizzazioni sindacali di settore, al fine di assicurare il coinvolgimento delle parti interessate. In particolare, tra i mesi di giugno e settembre 2019 sono stati organizzati degli **incontri con i Comuni**<sup>9</sup>, presso la sede della Regione Puglia, ovvero presso le sedi delle Province/Città Metropolitana, in ragione del ruolo delle Province/Città Metropolitana nella programmazione e coordinamento con i diversi attori a livello territoriale. A tal fine sono stati incontrati 104 Comuni pugliesi, come da figura che segue.

Gli incontri sono stati finalizzati:

- alla verifica e "validazione" del *dataset* relativo all'assetto delle Istituzioni scolastiche locali;
- alla raccolta di informazioni sulla programmazione locale in tema di organizzazione scolastica ed edilizia;
- alla rilevazione di eventuali specifiche problematiche e criticità;
- all'individuazione di possibili soluzioni per la razionalizzazione della rete, nel massimo rispetto delle attuali realtà e specificità territoriali.

<sup>9</sup> Gli incontri sono stati condotti con la collaborazione di *Deloitte & Touche SpA* nell'ambito delle attività propedeutiche di rappresentazione dell'assetto delle Istituzioni Scolastiche sulla base dei dati tratti dall'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica – ARES e del Sistema Informativo Dell'Istruzione – SIDI e verifica della rispondenza con lo stato di fatto.

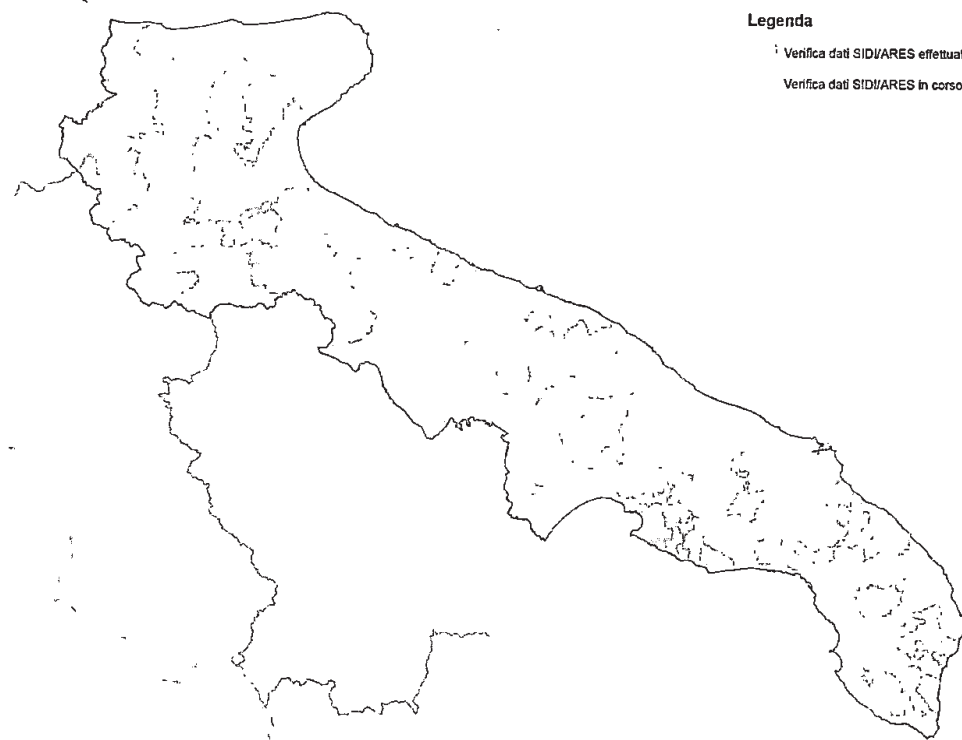


Fig. 2: mappatura dei Comuni incontrati nelle fasi preliminari del Piano di dimensionamento

Le verifiche sull'assetto dei plessi e dei punti di erogazione hanno consentito, inoltre, di rilevare alcune criticità in merito alla correttezza formale dei dati. Sono stati rilevati numerosi disallineamenti tra quanto censito nel *Sistema Informativo Dell'Istruzione (SIDI)* e le situazioni presenti in punto di fatto:

- a. articolazione del medesimo punto di erogazione in due o più edifici scolastici;
- b. coesistenza di due punti di erogazione dello stesso grado di istruzione (scuola dell'infanzia, primaria, ecc.) nel medesimo edificio scolastico;
- c. sussistenza di punti di erogazione temporanei o trasferimento temporaneo di un punto di erogazione, per lavori in corso o altri motivi.

Dette situazioni sono state puntualmente descritte nei verbali delle riunioni e sono riportate (evidenziate) nell'allegato A1 "Prima ricognizione disallineamenti tra situazioni in punto di fatto e dati SIDI e ARES".

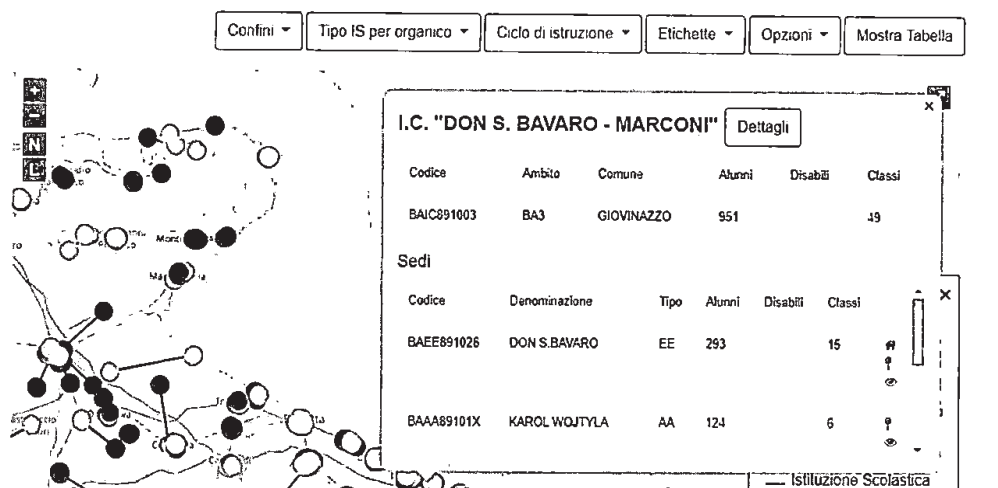
### 3.1.3 Costruzione del portale per la condivisione dei dati e delle informazioni (fase 1.c)

Al fine di supportare il procedimento di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa, è stato realizzato in collaborazione con l'*Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia* di ARTI Puglia, un sistema di supporto alle decisioni – SSD (<https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/dimensionamento>), che mette a disposizione di tutti gli attori e *stakeholders* del procedimento i dati ricostruiti e verificati nelle attività descritte ai paragrafi precedenti, ovvero la rappresentazione territoriale della rete scolastica pugliese (localizzazione delle istituzioni Scolastiche e dei plessi di cui sono costituite) sulla base dei dati derivanti dall'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica – ARES*, e dal *Sistema Informativo Dell'Istruzione – SIDI*.

Il sistema, attraverso un webGIS, consente la visualizzazione su mappa dell'assetto delle Istituzioni Scolastiche del I e II ciclo e dell'offerta formativa del II ciclo attualmente esistenti sul territorio regionale, con la caratterizzazione dei gradi di istruzione e degli indirizzi di studio del II ciclo; delle IS sovra e sottodimensionate sulla base dell'organico di diritto per l'a.s. 2019/2020, dei dati demografici dei comuni, del trend delle iscrizioni nell'ultimo triennio per ciascun punto di erogazione e Istituzione Scolastica.

## Istituzioni Scolastiche

Anno Scolastico 2019/2020



©A.R.T.I Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - Software in versione prototipale

v 0.2 - Alpha

Fig. 3: Sistema di supporto alla decisione (<https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/dimensionamento>)

Il sistema consentirà, inoltre, la lettura di altri dati, quali:

- l'organico di diritto delle Istituzioni Scolastiche per l'a.s. 2019/2020 (numero di iscritti ai punti di erogazione e alle Istituzioni Scolastiche);
- l'organico di fatto delle Istituzioni Scolastiche per l'a.s. 2019/2020 (numero di frequentanti i punti di erogazione e le Istituzioni Scolastiche);
- la demografia comunale su base ISTAT;
- l'andamento e la previsione della Popolazione scolastica di ciascuna IS;
- il grado di dispersione scolastica;
- la provenienza geografica degli iscritti alle diverse Istituzioni scolastiche e ai diversi indirizzi di studio attivi;
- la "storia" del dimensionamento, ovvero le modificazioni di assetto intervenute nell'ultimo triennio;
- i bacini di utenza degli indirizzi di studio del II ciclo attivi nell'a.s 2019/2020, ovvero dei territori serviti per ogni indirizzo;
- i settori economico-produttivi trainanti di ciascuna Provincia/Città Metropolitana.

### 3.1.4 Elaborazione dello Scenario di assetto delle istituzioni scolastiche (fase 1.d)

Le attività descritte ai paragrafi precedenti hanno permesso di individuare, per la rete delle Istituzioni Scolastiche di primo e secondo ciclo, le principali criticità in relazione all'assetto quali le situazioni di sottodimensionamento e di dislocazione territoriale dei punti di erogazione che non agevola la fruizione del servizio scolastico.

È stato, quindi, elaborato uno Scenario d'assetto delle Istituzioni Scolastiche pugliesi che illustra alcune ipotesi per la risoluzione delle criticità rilevate in merito all'organizzazione della rete scolastica e con particolare riferimento alle Istituzioni Scolastiche sottodimensionate.

Lo Scenario contiene, in alcuni casi, anche ipotesi che consentono la risoluzione di altre criticità evidenziate nel territorio, quali il sovradimensionamento e, nell'ottica di pluriennalità del Piano, la previsione del sottodimensionamento di alcune Istituzioni Scolastiche negli anni a venire.

Le ipotesi rappresentate nello Scenario non sono la proposta di assetto presentata dalla Regione, esse costituiscono una base per l'avvio del confronto per la definizione dei Piani provinciali nell'ambito dei quali gli Enti possono presentare proposte coincidenti o differenti da quelle ivi rappresentate. I Piani provinciali e il Piano regionale coordineranno le proposte per ricomporre un quadro d'assetto delle Istituzioni Scolastiche coerente e che garantisca la risoluzione delle criticità evidenziate e, al contempo, la miglior aderenza alle necessità territoriali del servizio scolastico.

### 3.2. Definizione dei Piani provinciali e del Piano regionale (*macrofase 2*)

Il modello operativo scelto dalla Regione Puglia è fondato sulla concertazione e la collaborazione interistituzionale tra le Istituzioni Scolastiche, i Comuni e le Unioni di Comuni, le Province/Città Metropolitana di Bari, gli Uffici Scolastici Provinciali, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, le Organizzazioni sindacali e ogni altro soggetto interessato.

#### 3.2.1 Competenze

Il procedimento per la formazione del *Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa* è disciplinato dall'art. 21 della L. n. 59/1997<sup>10</sup> e dal DPR 233/1998<sup>11</sup>. La scala regionale come livello ottimale per governare in maniera equa ed efficiente l'organizzazione della rete scolastica e l'offerta formativa è stata riconosciuta con la L. n. 59/1997 e con il D.Lgs. n. 112/1998, il quale con gli artt. 138 e 139 delega rispettivamente, alle Regioni la funzione di "*programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale*" e di pianificazione "*della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali e nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili*", e alle Province ed ai Comuni, rispettivamente per le scuole secondarie superiori e gli altri gradi d'istruzione, "*la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche e l'istituzione, aggregazione, fusione e soppressione delle scuole in attuazione degli strumenti di pianificazione*".

Nel tempo, a seguito di impugnazioni di leggi statali e regionali e sino alla sentenza n. 147/2012, la Corte Costituzionale ha più volte ribadito la competenza regionale in materia di "*programmazione della rete scolastica*", estesa a tutti quegli ambiti di disciplina che possano considerarsi "*strettamente connessi*" con tale materia, pur confermando la competenza dello Stato (MIUR) nelle questioni relative all'attribuzione del personale e condizionando, quindi, implicitamente la programmazione regionale all'attribuzione delle dotazioni organiche.

La Legge n. 56 del 07/04/2014, recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", ha infine confermato che le Province e le Città Metropolitane esercitano le funzioni di "*programmazione della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale*" (art. 1, comma 85, lett. c), oltre che la "*gestione dell'edilizia scolastica*".

#### 3.2.2 Procedimento

In linea con la normativa di settore ed una prassi politico-amministrativa ormai consolidata in Regione Puglia, l'iter procedimentale preordinato al dimensionamento della rete scolastica e alla programmazione dell'offerta formativa vede il coinvolgimento di molteplici attori sul territorio (Istituzioni scolastiche, Comuni, Province e Città Metropolitana, Uffici Scolastici Provinciali e Ufficio Scolastico Regionale del MIUR, sindacati di settore, etc.).

Il procedimento di dimensionamento (definizione dei *Piani provinciali* e del *Piano regionale*) seguirà l'iter di seguito descritto, nel quale i soggetti istituzionali coinvolti sono titolati a formulare richieste, proposte, pareri, per i plessi e le istituzioni scolastiche di propria competenza istituzionale o territoriale; in altri termini le Istituzioni scolastiche sono titolate a presentare solo richieste che coinvolgono i propri plessi, i comuni e le province proposte che coinvolgono istituzioni scolastiche o plessi ricadenti nella propria giurisdizione etc.

L'iter si articolerà secondo lo schema e le tempistiche descritte qui di seguito, le quali dovranno essere rigorosamente rispettate da tutti gli attori al fine di permettere l'approvazione da parte della Giunta Regionale del *Piano regionale* in tempo utile per il regolare svolgimento delle iscrizioni scolastiche nel mese di gennaio.

<sup>10</sup> L'art. 21, co. 1-3, della L. 59/1997, estendendo a tutte le istituzioni scolastiche la possibilità di conseguire l'autonomia e la personalità giuridica, fino ad allora attribuite solo agli istituti tecnici, professionali e artistici, ha condizionato il relativo riconoscimento al raggiungimento di determinate dimensioni, definite "ottimali";

<sup>11</sup> Il DPR 233/1998 ha stabilito che:

- l'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica, nonché di ricerca e progettazione educativa, sia riconosciuta alle istituzioni scolastiche che raggiungono le dimensioni idonee a garantire l'equilibrio ottimale fra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa, prevedendo, a tal fine, la definizione dei piani provinciali di dimensionamento;
- i piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche siano definiti in conferenze provinciali di organizzazione della rete scolastica, nel rispetto degli indirizzi di programmazione e dei criteri generali preventivamente adottati dalle regioni;
- le Regioni debbano approvare il piano regionale di dimensionamento, sulla base dei piani provinciali;
- agli enti locali sia attribuita la competenza in materia di soppressione, istituzione, trasferimento di sedi, plessi, unità delle istituzioni scolastiche che abbiano ottenuto l'autonomia.

<b>Primo ciclo di istruzione</b>	<b>Secondo Ciclo di istruzione</b>	<b>Entro il*</b>
le Istituzioni scolastiche possono avanzare richieste di riequilibrio dell'attuale assetto e trasmetterle ai Comuni unitamente agli atti deliberativi dei propri Organi Collegiali e alla eventuale ulteriore documentazione a supporto della richiesta;	le Istituzioni Scolastiche possono avanzare <i>richieste</i> di riequilibrio dell'attuale assetto e di attivazione di nuovi indirizzi, articolazioni ed opzioni trasmettendo alle Province/Città metropolitana, oltre alle <i>richieste</i> , le relative delibere dei loro Organi Collegiali unitamente ad eventuale ulteriore documentazione a supporto della <i>richiesta</i> .	25/10/2019
I <b>Comuni</b> , previa acquisizione del parere obbligatorio, non vincolante, espresso dagli organi collegiali delle <i>istituzioni scolastiche</i> interessate, e previo confronto con le <i>organizzazioni sindacali</i> , possono avanzare proposte di riequilibrio dell'attuale assetto, trasmettendo alle Province /Città Metropolitana di appartenenza <sup>(1)</sup> , (e p.c. alla sezione Regionale Istruzione e Università <sup>(2)</sup> ) oltre alle proposte, le relative delibere del Consiglio comunale (ovvero dell'organo deputato dallo Statuto dell'Ente), unitamente alle parere espresso delle <i>istituzioni scolastiche</i> interessate ed eventuale ulteriore documentazione a supporto di ogni proposta.		10.11.2019
Le <b>Province/Città Metropolitana</b> acquisite le proposte dei Comuni, e previo confronto con le <i>Organizzazioni sindacali</i> , le integrano nel <i>Piano provinciale</i> , il quale viene trasmesso unitamente alla delibera di approvazione e alla eventuale ulteriore documentazione a supporto di ogni proposta all' <i>Ufficio Scolastico Regionale del MIUR</i> <sup>(3)</sup> e alla Sezione Istruzione e Università del Regione Puglia <sup>(2)</sup> .	le <b>Province/Città metropolitana</b> , previa acquisizione del parere obbligatorio, non vincolante, espresso dagli organi collegiali delle <i>istituzioni scolastiche</i> interessate, e previo confronto con le <i>Organizzazioni sindacali</i> , formulano le proprie proposte, le integrano nel Piano provinciale il quale viene trasmesso unitamente alla delibera di approvazione e alla eventuale ulteriore documentazione a supporto di ogni proposta all' <i>Ufficio Scolastico Regionale del MIUR</i> <sup>(3)</sup> e alla Sezione Istruzione e Università del Regione Puglia <sup>(2)</sup> .	20.11.2019
l' <b>Ufficio Scolastico Regionale</b> , esprime il proprio <i>parere</i> sui Piani provinciali, anche sulla base dei vincoli derivanti dalle dotazioni degli organici, del personale dirigenziale, docente e ATA.		30.11.2019
La <b>Regione</b> , definisce il Piano regionale e lo approva con apposita Delibera di Giunta Regionale.		10.12.2019

Le trasmissioni delle suddette richieste, proposte, pareri, e piani dovranno avvenire a mezzo pec agli indirizzi istituzionali di seguito indicati:

- (1) **Città Metropolitana di Bari** – Servizio Beni e Attività Artistiche e culturali  
[pinacoteca.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:pinacoteca.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it);  
**Provincia di BAT** – Settore Politiche Del Lavoro, Formazione Professionale, Pubblica Istruzione e ITA  
[cultura.sporteturismo.politichesociali@cert.provincia.bt.it](mailto:cultura.sporteturismo.politichesociali@cert.provincia.bt.it) e p.c.g.lacasella@provincia.bt.it  
**Provincia di Brindisi** – Ufficio programmazione provinciale della rete scolastica  
[provincia@pec.provincia.brindisi.it](mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it), [pubblicaistruzione@pec.provincia.brindisi.it](mailto:pubblicaistruzione@pec.provincia.brindisi.it);  
**Provincia di Foggia** – Politiche educative e scolastiche  
[protocollo@cert.provincia.foggia.it](mailto:protocollo@cert.provincia.foggia.it);  
**Provincia di Lecce** – Servizio Edilizia, Programmazione Rete Scolastica e Patrimonio  
[politicheeducativesport@cert.provincia.le.it](mailto:politicheeducativesport@cert.provincia.le.it) ;  
**Provincia di Taranto** – Settore 06 - Istruzione e Gestione Scolastica - Università e Beni Culturali - Programmazione Culturale - Turismo - Sport  
[protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it](mailto:protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it) e p.c. [uqo.rosiello@provincia.ta.it](mailto:uqo.rosiello@provincia.ta.it)
- (2) **Regione Puglia** – Sezione Istruzione e Università [programmazione.istruzione@pec.rupar.puglia.it](mailto:programmazione.istruzione@pec.rupar.puglia.it);
- (3) **Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia** – Direzione Generale [drpu@postacert.istruzione.it](mailto:drpu@postacert.istruzione.it) ;

Le richieste, proposte, pareri dovranno indicare con chiarezza le istituzioni scolastiche, i plessi e gli edifici interessati, utilizzando i codici meccanografici istituzione e plesso, i codici indirizzo, codici articolazione, codici opzione del Sistema Informativa Dell'Istruzione – SIDI, e i codici edificio come iscritti in Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica–ARES<sup>12</sup>.

In particolare per le richieste attinenti l'assetto delle istituzioni scolastiche:

- nel caso di *Fusione tra Istituzioni Scolastiche* dovranno essere indicati i codici meccanografici delle Istituzioni Scolastiche coinvolte
- nel caso di *Trasformazione di Istituzioni Scolastiche* dovranno essere indicati:
  - a. i codici meccanografici delle Istituzioni Scolastiche oggetto di scorporo e, per ciascuna di esse, i codici meccanografici dei punti di erogazione da scorporare
  - b. i codici meccanografici delle Istituzioni Scolastiche oggetto di accorpamento e, per ciascuna di esse, i codici meccanografici dei punti di erogazione da accorpate;
  - c. una breve descrizione del nuovo assetto risultante dall'operazione di trasformazione/riorganizzazione.
- nel caso di *Attivazione di Punti di erogazione del servizio* dovranno essere indicati il codice edificio del plesso nel quale si chiede di attivare il punto di erogazione, una descrizione di contesto (caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socioculturali del bacino di utenza) e le motivazioni della richiesta
- nel caso *chiusura di Punti di erogazione del servizio* dovranno essere indicati il codice meccanografico del punto di erogazione per il quale si richiede la chiusura e le motivazioni.
- nel caso di *spostamento*, dovranno essere indicati il codice meccanografico del punto di erogazione per il quale si richiede lo spostamento, il codice edificio del plesso nel quale è attualmente attivo il punto di erogazione e il codice edificio del plesso nel quale si intende spostarlo e le motivazioni.
- nel caso di *Attivazione di punti di erogazione per i CPIA* dovranno essere indicati il codice edificio del plesso nel quale si chiede di attivare il punto di erogazione, ovvero i locali che ospiteranno il nuovo punto di erogazione una descrizione di contesto (caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socioculturali del bacino di utenza) e le motivazioni della richiesta in termini di stabilità nel tempo in relazione alla presenza di un numero significativo di popolazione straniera nel territorio, ecc.;

Per le richieste attinenti l'offerta formativa :

- nel caso di *attivazione nuovo indirizzo di studio, articolazione e opzione* (compresa la riattivazione di un indirizzo di studio, articolazione e opzione non attivata nei precedenti due anni scolastici) dovranno essere indicati il codice dell'indirizzo, codice articolazione o codice opzione (es. LI00 - ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE) che si intende attivare, e il codice meccanografico del punto di erogazione e il codice edificio del plesso presso il quale sarà collocato;
- nel caso di attivazione di un percorso di leFP in regime di sussidiarietà dovranno essere indicate le figure del repertorio (*Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e diplomi professionali di dell'01/08/2019*) che si intende attivare, e il codice edificio del plesso presso il quale sarà collocato;
- nel caso di attivazione di un corso serale di secondo livello realizzato dalle istituzioni scolastiche del secondo ciclo dovranno essere indicati il codice dell'indirizzo (es. LI00 - ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE) che si intende attivare, e il codice meccanografico del punto di erogazione e il codice edificio del plesso presso il quale sarà collocato;

La documentazione così trasmessa (richieste, proposte, i pareri, piani provinciali) sarà inserita, a cura delle Provincie, con il supporto della sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, in un *database*, accessibile dal portale all'indirizzo (<https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/dimensionamento>).

I Piani provinciali e le proposte comunali dovranno, rispettare gli obiettivi e i criteri contenuti nelle presenti linee di indirizzo, nonché contenere esplicita dichiarazione di assunzione dei relativi oneri di legge.

<sup>12</sup> I codici meccanografici SIDI e i codici edificio ARES sono riportati nell'allegato A1, e sono altresì consultabili attraverso il portale accessibile all'indirizzo (<https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/dimensionamento>); i codici indirizzo, codici articolazione e codici opzione per i quali è possibile inoltrare richieste o proposte sono quelli indicati nelle tabelle del §2.2.

C.P. 11

I Piani provinciali saranno organizzati secondo il seguente schema:

**Primo ciclo di istruzione.**

ID	Codice IS	Denominazio ne IS	Comune IS	Organico di fatto IS	Codice PE	Denominazio ne PE	Organico di fatto PE	Richiesta dell'IS	Proposta Comune	Decisione Provincia
1										
2										
3										
n.										

**Secondo ciclo di istruzione.**

ID	Codice IS	Denominazio ne IS	Comune IS	Organico di fatto IS	Codice PE	Denominazio ne PE	Organico di fatto PE	Indirizzi attivi	Organico di fatto indirizzo	Richiesta IS relativa all'assetto	Richiesta IS relativa all'offerta formativa	Decisione Provincia sull'assetto	Decisione Provincia sull'offerta formativa
1													
2													
n.													
n.													

La Regione Puglia si riserva, di fornire ai soggetti coinvolti nel procedimento di cui al presente atto ulteriori indicazioni in merito alle disposizioni esplicitate e in ogni caso, di intervenire, in via sostitutiva, in caso di inerzia degli enti locali o di proposte degli stessi non coerenti con le presenti linee di indirizzo.

### 3.3 Monitoraggio ed eventuali modifiche al Piano Regionale (macrofase 3)


A seguito dell'approvazione del *Piano regionale* è prevista l'attivazione di un'azione di monitoraggio e verifica in merito alle scelte attuate dal Piano, in particolare per quanto concerne la rispondenza ai bisogni educativi e l'efficacia e l'adeguatezza dell'organizzazione scolastica e dell'offerta formativa.

Il Presente piano ha una prospettiva biennale, pur tuttavia l'assetto delle istituzioni potrà subire variazioni nel corso del biennio in caso intervenga l'accordo in conferenza unificata sui nuovi criteri e parametri per la definizione del contingente organico del personale docente, dirigente, amministrativo e ATA (cfr § 2.1.1), o in caso di importanti variazioni dei livelli di dimensionamento di singole istituzioni scolastiche (interventuti sottodimensionamenti).

Le modalità per il monitoraggio e per apportare eventuali modifiche al piano durante il biennio saranno definite in sede di approvazione del *Piano regionale*.

#### ALLEGATI:

- A.1 Prima ricognizione disallineamenti tra situazioni in punto di fatto e dati SIDI e ARES
- A.2 Scenario d'assetto delle Istituzioni Scolastiche pugliesi
- A.3 Le vocazioni produttive e l'offerta formativa in Puglia

IL PRESENTE ALLEGATO È  
COMPOSTO DA 18 FOGLI E  
TRE ALLEGATI RISPETTIVAMENTE  
DI 31, 50 e 17 FOGLI  
PER UN TOTALE DI 117 FOGLI  
(duecentodiconette)   
LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ



Allegato A.1

Prima ricognizione disallineamenti tra situazioni in punto di fatto e dati SIDI e ARES

20  
H







Data verificata (base 1) da cui deriva il risultato - par. 3.1.2

ESB	Prov.	UFF	ESB1919	ESB1920	ESB1921	ESB1922	ESB1923	ESB1924	ESB1925	ESB1926	ESB1927	ESB1928	ESB1929	ESB1930	ESB1931	ESB1932	ESB1933	ESB1934	ESB1935	ESB1936	ESB1937	ESB1938	ESB1939	ESB1940	ESB1941	ESB1942	ESB1943	ESB1944	ESB1945	ESB1946	ESB1947	ESB1948	ESB1949	ESB1950	ESB1951	ESB1952	ESB1953	ESB1954	ESB1955	ESB1956	ESB1957	ESB1958	ESB1959	ESB1960	ESB1961	ESB1962	ESB1963	ESB1964	ESB1965	ESB1966	ESB1967	ESB1968	ESB1969	ESB1970	ESB1971	ESB1972	ESB1973	ESB1974	ESB1975	ESB1976	ESB1977	ESB1978	ESB1979	ESB1980	ESB1981	ESB1982	ESB1983	ESB1984	ESB1985	ESB1986	ESB1987	ESB1988	ESB1989	ESB1990	ESB1991	ESB1992	ESB1993	ESB1994	ESB1995	ESB1996	ESB1997	ESB1998	ESB1999	ESB2000
ESB1	Bari	41.10.001	ESB1919	ESB1920	ESB1921	ESB1922	ESB1923	ESB1924	ESB1925	ESB1926	ESB1927	ESB1928	ESB1929	ESB1930	ESB1931	ESB1932	ESB1933	ESB1934	ESB1935	ESB1936	ESB1937	ESB1938	ESB1939	ESB1940	ESB1941	ESB1942	ESB1943	ESB1944	ESB1945	ESB1946	ESB1947	ESB1948	ESB1949	ESB1950	ESB1951	ESB1952	ESB1953	ESB1954	ESB1955	ESB1956	ESB1957	ESB1958	ESB1959	ESB1960	ESB1961	ESB1962	ESB1963	ESB1964	ESB1965	ESB1966	ESB1967	ESB1968	ESB1969	ESB1970	ESB1971	ESB1972	ESB1973	ESB1974	ESB1975	ESB1976	ESB1977	ESB1978	ESB1979	ESB1980	ESB1981	ESB1982	ESB1983	ESB1984	ESB1985	ESB1986	ESB1987	ESB1988	ESB1989	ESB1990	ESB1991	ESB1992	ESB1993	ESB1994	ESB1995	ESB1996	ESB1997	ESB1998	ESB1999	ESB2000

24

Documento: (fine 1) di 6 file (vedi link di indicazione pag. 3.1.)

CDR	Prov.	Uff. Comprensorio	Uff. Istituzionale	CDR/CDP	CDR/CDP (2)	CDR/CDP (3)	CDR/CDP (4)	CDR/CDP (5)	CDR/CDP (6)	CDR/CDP (7)	CDR/CDP (8)	CDR/CDP (9)	CDR/CDP (10)	CDR/CDP (11)	CDR/CDP (12)	CDR/CDP (13)	CDR/CDP (14)	CDR/CDP (15)	CDR/CDP (16)	CDR/CDP (17)	CDR/CDP (18)	CDR/CDP (19)	CDR/CDP (20)	CDR/CDP (21)	CDR/CDP (22)	CDR/CDP (23)	CDR/CDP (24)	CDR/CDP (25)	CDR/CDP (26)	CDR/CDP (27)	CDR/CDP (28)	CDR/CDP (29)	CDR/CDP (30)	
CDR1	BARI	41.002320000	41.002320000	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020	CDR1/2020

25









Dati verificati (V. art. 13 del del. interregionale di indirizzo - par. 3.1.2)

Table with columns: CDS, Prov., Lat/Long, LUN, CDS/D18, CDS/D19, CDS/D20, Dato, CDS/D21, Dato, CDS/D22, Dato, CDS/D23, Dato, CDS/D24, Dato, CDS/D25, Dato, CDS/D26, Dato, CDS/D27, Dato, CDS/D28, Dato, CDS/D29, Dato, CDS/D30, Dato, CDS/D31, Dato, CDS/D32, Dato, CDS/D33, Dato, CDS/D34, Dato, CDS/D35, Dato, CDS/D36, Dato, CDS/D37, Dato, CDS/D38, Dato, CDS/D39, Dato, CDS/D40, Dato, CDS/D41, Dato, CDS/D42, Dato, CDS/D43, Dato, CDS/D44, Dato, CDS/D45, Dato, CDS/D46, Dato, CDS/D47, Dato, CDS/D48, Dato, CDS/D49, Dato, CDS/D50, Dato, CDS/D51, Dato, CDS/D52, Dato, CDS/D53, Dato, CDS/D54, Dato, CDS/D55, Dato, CDS/D56, Dato, CDS/D57, Dato, CDS/D58, Dato, CDS/D59, Dato, CDS/D60, Dato, CDS/D61, Dato, CDS/D62, Dato, CDS/D63, Dato, CDS/D64, Dato, CDS/D65, Dato, CDS/D66, Dato, CDS/D67, Dato, CDS/D68, Dato, CDS/D69, Dato, CDS/D70, Dato, CDS/D71, Dato, CDS/D72, Dato, CDS/D73, Dato, CDS/D74, Dato, CDS/D75, Dato, CDS/D76, Dato, CDS/D77, Dato, CDS/D78, Dato, CDS/D79, Dato, CDS/D80, Dato, CDS/D81, Dato, CDS/D82, Dato, CDS/D83, Dato, CDS/D84, Dato, CDS/D85, Dato, CDS/D86, Dato, CDS/D87, Dato, CDS/D88, Dato, CDS/D89, Dato, CDS/D90, Dato, CDS/D91, Dato, CDS/D92, Dato, CDS/D93, Dato, CDS/D94, Dato, CDS/D95, Dato, CDS/D96, Dato, CDS/D97, Dato, CDS/D98, Dato, CDS/D99, Dato, CDS/D100, Dato.

Handwritten number '30' and a signature.

Distriche (casi 1) di cui un caso di indagine - par. 3.1.2.

Table with 11 columns: CDM (Numero), MUV (Municipi), VLA (Villaggi), SIA (Sedi), SIA-1 (Sedi), SIA-2 (Sedi), SIA-3 (Sedi), SIA-4 (Sedi), SIA-5 (Sedi), SIA-6 (Sedi), SIA-7 (Sedi). The table lists various municipalities and villages, such as Bari, Canosa di Puglia, and Grottole, with their respective administrative details.

Handwritten signature and number '31' in the right margin.

Dist. verificati (1a e 1a di cui alla legge di n. 112 del 2018 - par. 3.1.2)

Table with 14 columns: CUP, Prov., Milepiano, LK, Unipartecolarità, LK, Codiice, Denominazione, Intervento, Commenti, Indici, Coefficienti, BNP/EI, Commenti, Indici, Totali, Note. The table contains a dense grid of data for various projects and locations.

32

Data verificata

Table with 18 columns: CDS, Prov, Let, Em, Codice ISTAT, Codice ISTAT, Denominazione, Ditta, Categorie, Indici, Confronto, Beneficio, Comunità, Indirizzo, Indirizzo, Distanza, Tipo, Note. The table lists numerous entries for various locations and categories, including names like 'AQUILA', 'ARZUFFANO', 'BARI', etc., and their corresponding administrative details.

33

















Data di verifica

Table with columns: ID, Data, Indirizzo, Comune, Categoria, Stato, etc. The table contains numerous rows of data, including addresses like 'VIA S. ANTONIO DI OGGEBLE' and 'VIA S. GIUSEPPE', and municipalities such as 'OGGEBLE' and 'OGGEBIONE'.

42



Data da verificare

CDM	PNP	LAZ	LAZ	CDM318	CDM319	CDM320	CDM321	CDM322	CDM323	CDM324	CDM325	CDM326	CDM327	CDM328	CDM329	CDM330	CDM331	CDM332	CDM333	CDM334	CDM335	CDM336	CDM337	CDM338	CDM339	CDM340	CDM341	CDM342	CDM343	CDM344	CDM345	CDM346	CDM347	CDM348	CDM349	CDM350	CDM351	CDM352	CDM353	CDM354	CDM355	CDM356	CDM357	CDM358	CDM359	CDM360	CDM361	CDM362	CDM363	CDM364	CDM365	CDM366	CDM367	CDM368	CDM369	CDM370	CDM371	CDM372	CDM373	CDM374	CDM375	CDM376	CDM377	CDM378	CDM379	CDM380	CDM381	CDM382	CDM383	CDM384	CDM385	CDM386	CDM387	CDM388	CDM389	CDM390	CDM391	CDM392	CDM393	CDM394	CDM395	CDM396	CDM397	CDM398	CDM399	CDM400	CDM401	CDM402	CDM403	CDM404	CDM405	CDM406	CDM407	CDM408	CDM409	CDM410	CDM411	CDM412	CDM413	CDM414	CDM415	CDM416	CDM417	CDM418	CDM419	CDM420	CDM421	CDM422	CDM423	CDM424	CDM425	CDM426	CDM427	CDM428	CDM429	CDM430	CDM431	CDM432	CDM433	CDM434	CDM435	CDM436	CDM437	CDM438	CDM439	CDM440	CDM441	CDM442	CDM443	CDM444	CDM445	CDM446	CDM447	CDM448	CDM449	CDM450	CDM451	CDM452	CDM453	CDM454	CDM455	CDM456	CDM457	CDM458	CDM459	CDM460	CDM461	CDM462	CDM463	CDM464	CDM465	CDM466	CDM467	CDM468	CDM469	CDM470	CDM471	CDM472	CDM473	CDM474	CDM475	CDM476	CDM477	CDM478	CDM479	CDM480	CDM481	CDM482	CDM483	CDM484	CDM485	CDM486	CDM487	CDM488	CDM489	CDM490	CDM491	CDM492	CDM493	CDM494	CDM495	CDM496	CDM497	CDM498	CDM499	CDM500	CDM501	CDM502	CDM503	CDM504	CDM505	CDM506	CDM507	CDM508	CDM509	CDM510	CDM511	CDM512	CDM513	CDM514	CDM515	CDM516	CDM517	CDM518	CDM519	CDM520	CDM521	CDM522	CDM523	CDM524	CDM525	CDM526	CDM527	CDM528	CDM529	CDM530	CDM531	CDM532	CDM533	CDM534	CDM535	CDM536	CDM537	CDM538	CDM539	CDM540	CDM541	CDM542	CDM543	CDM544	CDM545	CDM546	CDM547	CDM548	CDM549	CDM550	CDM551	CDM552	CDM553	CDM554	CDM555	CDM556	CDM557	CDM558	CDM559	CDM560	CDM561	CDM562	CDM563	CDM564	CDM565	CDM566	CDM567	CDM568	CDM569	CDM570	CDM571	CDM572	CDM573	CDM574	CDM575	CDM576	CDM577	CDM578	CDM579	CDM580	CDM581	CDM582	CDM583	CDM584	CDM585	CDM586	CDM587	CDM588	CDM589	CDM590	CDM591	CDM592	CDM593	CDM594	CDM595	CDM596	CDM597	CDM598	CDM599	CDM600	CDM601	CDM602	CDM603	CDM604	CDM605	CDM606	CDM607	CDM608	CDM609	CDM610	CDM611	CDM612	CDM613	CDM614	CDM615	CDM616	CDM617	CDM618	CDM619	CDM620	CDM621	CDM622	CDM623	CDM624	CDM625	CDM626	CDM627	CDM628	CDM629	CDM630	CDM631	CDM632	CDM633	CDM634	CDM635	CDM636	CDM637	CDM638	CDM639	CDM640	CDM641	CDM642	CDM643	CDM644	CDM645	CDM646	CDM647	CDM648	CDM649	CDM650	CDM651	CDM652	CDM653	CDM654	CDM655	CDM656	CDM657	CDM658	CDM659	CDM660	CDM661	CDM662	CDM663	CDM664	CDM665	CDM666	CDM667	CDM668	CDM669	CDM670	CDM671	CDM672	CDM673	CDM674	CDM675	CDM676	CDM677	CDM678	CDM679	CDM680	CDM681	CDM682	CDM683	CDM684	CDM685	CDM686	CDM687	CDM688	CDM689	CDM690	CDM691	CDM692	CDM693	CDM694	CDM695	CDM696	CDM697	CDM698	CDM699	CDM700	CDM701	CDM702	CDM703	CDM704	CDM705	CDM706	CDM707	CDM708	CDM709	CDM710	CDM711	CDM712	CDM713	CDM714	CDM715	CDM716	CDM717	CDM718	CDM719	CDM720	CDM721	CDM722	CDM723	CDM724	CDM725	CDM726	CDM727	CDM728	CDM729	CDM730	CDM731	CDM732	CDM733	CDM734	CDM735	CDM736	CDM737	CDM738	CDM739	CDM740	CDM741	CDM742	CDM743	CDM744	CDM745	CDM746	CDM747	CDM748	CDM749	CDM750	CDM751	CDM752	CDM753	CDM754	CDM755	CDM756	CDM757	CDM758	CDM759	CDM760	CDM761	CDM762	CDM763	CDM764	CDM765	CDM766	CDM767	CDM768	CDM769	CDM770	CDM771	CDM772	CDM773	CDM774	CDM775	CDM776	CDM777	CDM778	CDM779	CDM780	CDM781	CDM782	CDM783	CDM784	CDM785	CDM786	CDM787	CDM788	CDM789	CDM790	CDM791	CDM792	CDM793	CDM794	CDM795	CDM796	CDM797	CDM798	CDM799	CDM800	CDM801	CDM802	CDM803	CDM804	CDM805	CDM806	CDM807	CDM808	CDM809	CDM810	CDM811	CDM812	CDM813	CDM814	CDM815	CDM816	CDM817	CDM818	CDM819	CDM820	CDM821	CDM822	CDM823	CDM824	CDM825	CDM826	CDM827	CDM828	CDM829	CDM830	CDM831	CDM832	CDM833	CDM834	CDM835	CDM836	CDM837	CDM838	CDM839	CDM840	CDM841	CDM842	CDM843	CDM844	CDM845	CDM846	CDM847	CDM848	CDM849	CDM850	CDM851	CDM852	CDM853	CDM854	CDM855	CDM856	CDM857	CDM858	CDM859	CDM860	CDM861	CDM862	CDM863	CDM864	CDM865	CDM866	CDM867	CDM868	CDM869	CDM870	CDM871	CDM872	CDM873	CDM874	CDM875	CDM876	CDM877	CDM878	CDM879	CDM880	CDM881	CDM882	CDM883	CDM884	CDM885	CDM886	CDM887	CDM888	CDM889	CDM890	CDM891	CDM892	CDM893	CDM894	CDM895	CDM896	CDM897	CDM898	CDM899	CDM900	CDM901	CDM902	CDM903	CDM904	CDM905	CDM906	CDM907	CDM908	CDM909	CDM910	CDM911	CDM912	CDM913	CDM914	CDM915	CDM916	CDM917	CDM918	CDM919	CDM920	CDM921	CDM922	CDM923	CDM924	CDM925	CDM926	CDM927	CDM928	CDM929	CDM930	CDM931	CDM932	CDM933	CDM934	CDM935	CDM936	CDM937	CDM938	CDM939	CDM940	CDM941	CDM942	CDM943	CDM944	CDM945	CDM946	CDM947	CDM948	CDM949	CDM950	CDM951	CDM952	CDM953	CDM954	CDM955	CDM956	CDM957	CDM958	CDM959	CDM960	CDM961	CDM962	CDM963	CDM964	CDM965	CDM966	CDM967	CDM968	CDM969	CDM970	CDM971	CDM972	CDM973	CDM974	CDM975	CDM976	CDM977	CDM978	CDM979	CDM980	CDM981	CDM982	CDM983	CDM984	CDM985	CDM986	CDM987	CDM988	CDM989	CDM990	CDM991	CDM992	CDM993	CDM994	CDM995	CDM996	CDM997	CDM998	CDM999	CDM1000
-----	-----	-----	-----	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	---------

144



Data da verificare

Table with 13 columns: Data, Prov., Cod. Univ. (I), Cod. Univ. (II), Data, Cod. Univ. (III), Data, Cod. Univ. (IV), Data, Cod. Univ. (V), Data, Cod. Univ. (VI), Data, Cod. Univ. (VII). The table lists various administrative units and their corresponding codes.

Handwritten signature and the number '46'.

Data di verifica

Table with columns: Cdb, Prov, Est, Loc, Cdb 2019, Conf 2019, Denominazione, Comune, Ind. A, Ind. B, Den, Den 2019, Den 2020, Den 2021, Den 2022, Den 2023, Den 2024, Den 2025, Den 2026, Den 2027, Den 2028, Den 2029, Den 2030, Den 2031, Den 2032, Den 2033, Den 2034, Den 2035, Den 2036, Den 2037, Den 2038, Den 2039, Den 2040, Den 2041, Den 2042, Den 2043, Den 2044, Den 2045, Den 2046, Den 2047, Den 2048, Den 2049, Den 2050, Den 2051, Den 2052, Den 2053, Den 2054, Den 2055, Den 2056, Den 2057, Den 2058, Den 2059, Den 2060, Den 2061, Den 2062, Den 2063, Den 2064, Den 2065, Den 2066, Den 2067, Den 2068, Den 2069, Den 2070, Den 2071, Den 2072, Den 2073, Den 2074, Den 2075, Den 2076, Den 2077, Den 2078, Den 2079, Den 2080, Den 2081, Den 2082, Den 2083, Den 2084, Den 2085, Den 2086, Den 2087, Den 2088, Den 2089, Den 2090, Den 2091, Den 2092, Den 2093, Den 2094, Den 2095, Den 2096, Den 2097, Den 2098, Den 2099, Den 2100. Each row contains data for a specific land parcel, including its unique identifier and various descriptive details.

Handwritten signature or initials.

Dati da verificare

Prov.	Com. - Indirizzo (M)1	IVA	CAP	Indirizzo (M)2	Indirizzo (M)3	Indirizzo (M)4	CAP (M)5	Indirizzo (M)6	Indirizzo (M)7	Indirizzo (M)8	Indirizzo (M)9	Indirizzo (M)10	Indirizzo (M)11	Indirizzo (M)12	Indirizzo (M)13	Indirizzo (M)14	Indirizzo (M)15	Indirizzo (M)16	Indirizzo (M)17	Indirizzo (M)18	Indirizzo (M)19	Indirizzo (M)20	Indirizzo (M)21	Indirizzo (M)22	Indirizzo (M)23	Indirizzo (M)24	Indirizzo (M)25	Indirizzo (M)26	Indirizzo (M)27	Indirizzo (M)28	Indirizzo (M)29	Indirizzo (M)30	Indirizzo (M)31	Indirizzo (M)32	Indirizzo (M)33	Indirizzo (M)34	Indirizzo (M)35	Indirizzo (M)36	Indirizzo (M)37	Indirizzo (M)38	Indirizzo (M)39	Indirizzo (M)40	Indirizzo (M)41	Indirizzo (M)42	Indirizzo (M)43	Indirizzo (M)44	Indirizzo (M)45	Indirizzo (M)46	Indirizzo (M)47	Indirizzo (M)48	Indirizzo (M)49	Indirizzo (M)50
CL	CL (C) - Indirizzo (M)	45	71010	Indirizzo (M)1	Indirizzo (M)2	Indirizzo (M)3	71010	Indirizzo (M)6	Indirizzo (M)7	Indirizzo (M)8	Indirizzo (M)9	Indirizzo (M)10	Indirizzo (M)11	Indirizzo (M)12	Indirizzo (M)13	Indirizzo (M)14	Indirizzo (M)15	Indirizzo (M)16	Indirizzo (M)17	Indirizzo (M)18	Indirizzo (M)19	Indirizzo (M)20	Indirizzo (M)21	Indirizzo (M)22	Indirizzo (M)23	Indirizzo (M)24	Indirizzo (M)25	Indirizzo (M)26	Indirizzo (M)27	Indirizzo (M)28	Indirizzo (M)29	Indirizzo (M)30	Indirizzo (M)31	Indirizzo (M)32	Indirizzo (M)33	Indirizzo (M)34	Indirizzo (M)35	Indirizzo (M)36	Indirizzo (M)37	Indirizzo (M)38	Indirizzo (M)39	Indirizzo (M)40	Indirizzo (M)41	Indirizzo (M)42	Indirizzo (M)43	Indirizzo (M)44	Indirizzo (M)45	Indirizzo (M)46	Indirizzo (M)47	Indirizzo (M)48	Indirizzo (M)49	Indirizzo (M)50

48





Allegato A.2

Scenario d'assetto delle Istituzioni Scolastiche pugliesi

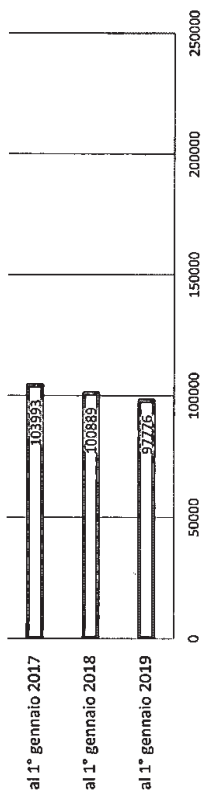
TS  
1

Dall'analisi del quadro demografico provinciale del quinquennio 2014-2018, riveniente dai dati ISTAT, emerge una diminuzione costante del numero dei residenti in Puglia, passato dai **4.090.105** del 31 dicembre 2014 ai **4.029.053** del 31 dicembre 2018 con una flessione, media annuale, pari al 0,302 % per un totale del 1,5%.

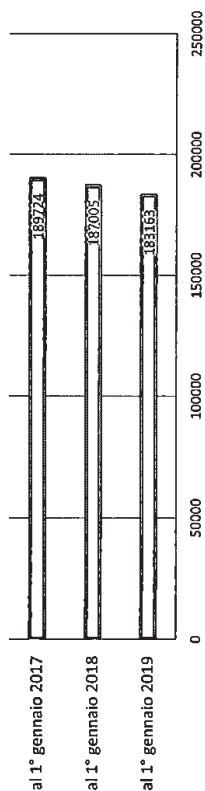
Dall'osservazione del dato, si evince di come la flessione non interessi gli ambiti territoriali in maniera uniforme, in particolar modo le province di Bari e Barletta - Andria - Trani, sono caratterizzate da una minor contrazione demografica fissando il proprio dato quinquennale rispettivamente al **-0,79%** e al **-0,96%**. Viceversa, le province maggiormente inflazionate da tale flessione risultano essere quelle di Taranto e Brindisi.

Coerentemente con l'andamento demografico, restringendo il quadro al triennio dal 2017 al 2019, anche la popolazione in età scolastica subisce una variazione sensibile.

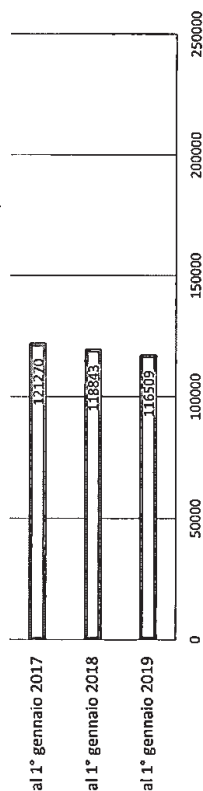
Andamento triennale della popolazione da 3 a 5 anni (scuola dell'infanzia) nel territorio pugliese



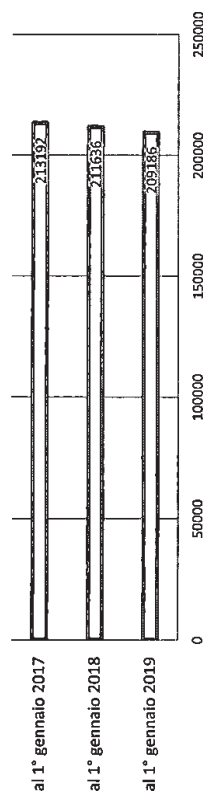
Andamento triennale della popolazione da 6 a 10 anni (scuola primaria) nel territorio pugliese



Andamento triennale della popolazione da 11 a 13 anni (scuola secondaria di I grado) nel territorio pugliese

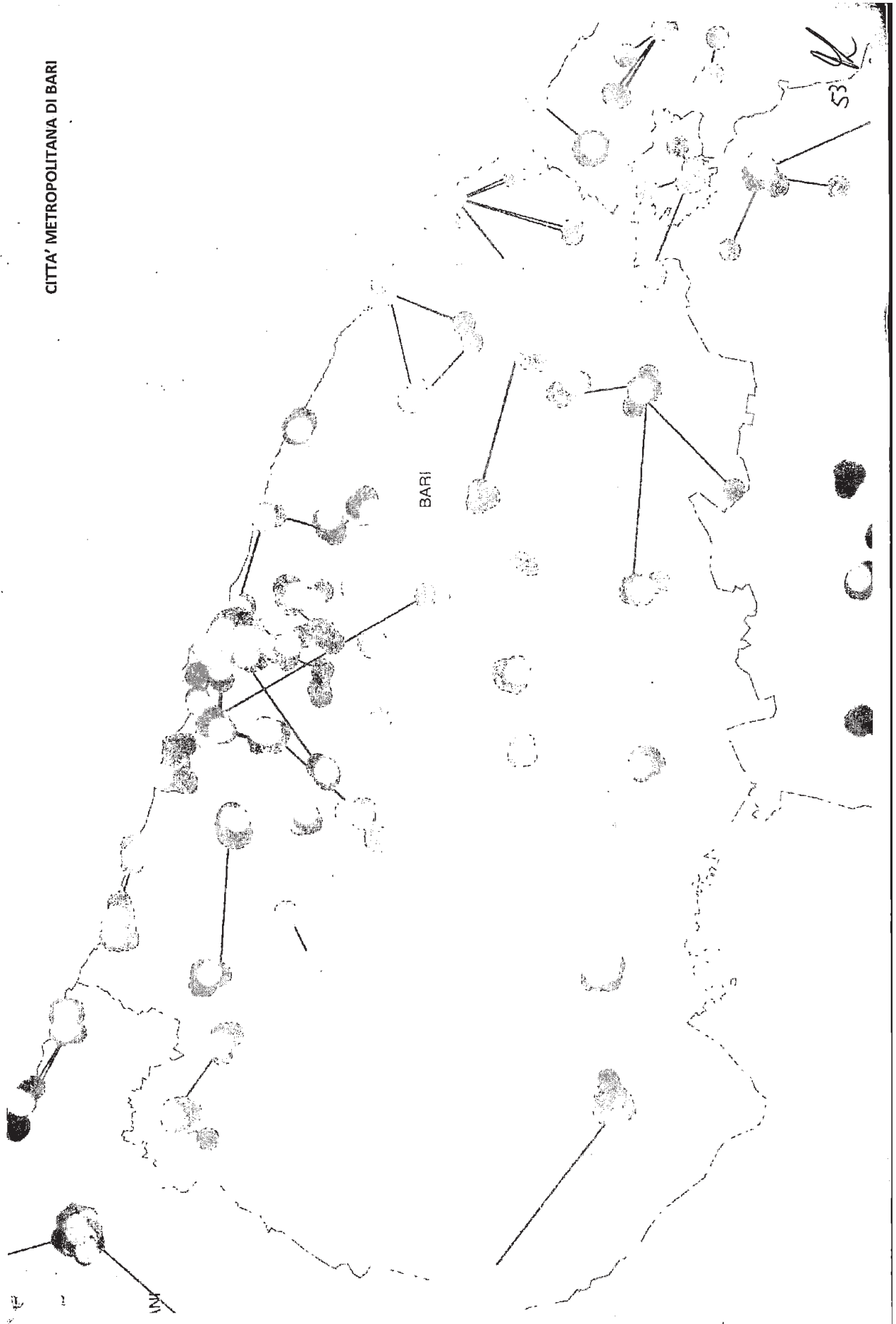


Andamento triennale della popolazione da 14 a 18 anni (scuola secondaria di II grado) nel territorio pugliese

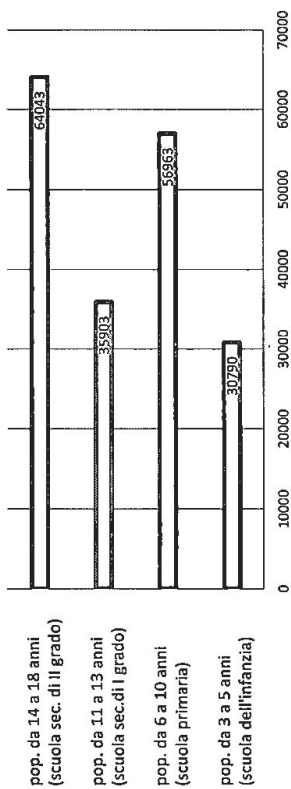


52 AK

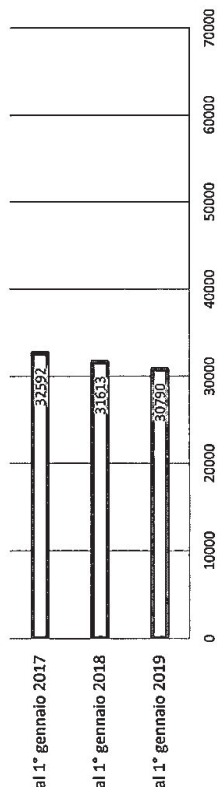
CITTA' METROPOLITANA DI BARI



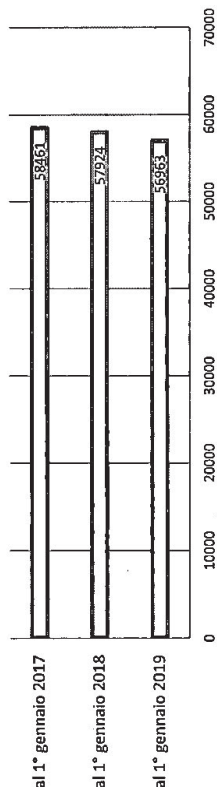
Nella Città Metropolitana di Bari i giovani in età scolastica sono **187.699** (dato ISTAT) e rappresentano il **15%** del totale dei residenti. Disaggregando i dati per fascia d'età, la distribuzione della potenziale popolazione scolastica risulta essere la seguente:



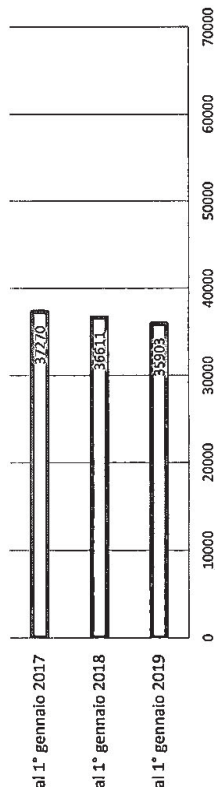
Andamento triennale della popolazione da 3 a 5 anni (scuola dell'infanzia) - Città Metropolitana di Bari



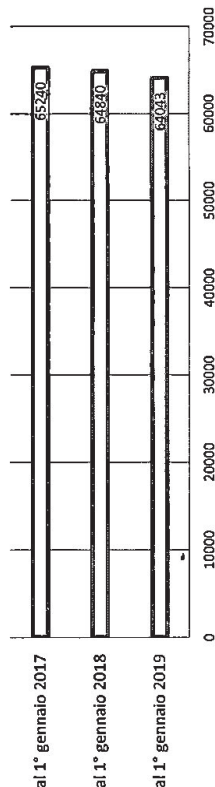
Andamento triennale della popolazione da 6 a 10 anni (scuola primaria) - Città Metropolitana di Bari



Andamento triennale della popolazione da 11 a 13 anni (scuola sec. di I grado) - Città Metropolitana di Bari



Andamento triennale della popolazione da 14 a 18 anni (scuola sec. di II grado) - Città Metropolitana di Bari



L'analisi dei dati della popolazione scolastica degli ultimi tre anni riflette l'andamento generale demografico, evidenziando una pari contrazione nei gradi di istruzione del primo ciclo e un rallentamento del fenomeno nel secondo ciclo, come si evince dai seguenti grafici.

54

**Tab.01 Città Metropolitana di BARI**

		ISCRITTI I CICLO 19/20	11.4931
		ISCRITTI II CICLO 19/20	66327
		<b>TOTALE ISCRITTI 19/20</b>	<b>181258</b>
		TOTALE ISCRITTI 18/19	183972
		VARIAZIONE %	-1,48%
I CICLO	TIPLOGIA IS	CONVITTO	1
		DIREZIONI DIDATTICHE	32
		ISTITUTI COMPENSIVI	77
		SCUOLE I GRADO	15
		<b>TOTALE</b>	<b>125</b>
		PE INFANZIA	280
		PE PRIMARIA	195
		PE SECONDARIA DI I GRADO	97
		<b>TOTALE</b>	<b>572</b>
		MINIMO	469
		MEDIA	925
		MASSIMO	1609
		II CICLO	TIPLOGIA IS
ISTITUTI TECNICI	10		
IJSS	31		
ISTITUTI PROFESSIONALI	4		
<b>TOTALE</b>	<b>67</b>		
INDIRIZZI LICEALI	133		
INDIRIZZI TECNICI	243		
INDIRIZZI PROFESSIONALI	173		
<b>TOTALE</b>	<b>376</b>		
MINIMO	580		
MEDIA	978		
MASSIMO	1712		

Dalla lettura dei dati inerenti l'organico di diritto per l'a.s. 2019/2020, come da fonti del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca (MUR), emerge che gli iscritti alle scuole del primo ciclo sono **114.537** e al secondo ciclo **66.327**, per un totale di **181.258**, con una flessione complessiva del **1,48%** rispetto all'anno scolastico precedente.

Nell'a.s. 2019/2020 sono attive **125** istituzioni scolastiche del primo ciclo (**1** Convitto, **32** Direzioni Didattiche, **77** Istituti Compensivi - IC e **15** Scuole secondarie di I grado), per un totale di **572** punti di erogazione (**280** scuole dell'infanzia, **195** scuole primarie, **97** scuole secondarie di primo grado), e **67** istituzioni scolastiche di II ciclo, per un totale di **133** indirizzi liceali, **243** indirizzi tecnici e **173** indirizzi professionali. La dimensione media delle Istituzioni Scolastiche della Città Metropolitana di Bari è di circa **925** iscritti per il primo ciclo, con un *range* che varia da **469** a **1609** iscritti, e **978** iscritti per il secondo ciclo, con un *range* che varia da **580** a **1712** iscritti.

Sono inoltre presenti **2** Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti.

55

#### Scuola dell'infanzia e primo ciclo di istruzione.

Nella Città Metropolitana di Bari le Istituzioni Scolastiche del primo ciclo sono distribuite prevalentemente su base comunale: in quasi tutti i casi, infatti, e con particolare riferimento ai comuni con popolazione superiore ai 7.000 abitanti, le scuole di ogni Comune sono organizzate in uno o più Istituti Comprensivi o Circoli Didattici o Scuole secondarie di I grado organizzate all'interno del territorio comunale. Le scuole dei Comuni con popolazione compresa tra i 7.000 e i 13.000 abitanti circa sono organizzate in un unico Istituto Comprensivo, mentre quelle dei Comuni con popolazione tra 13.000 e 22.000 abitanti sono organizzate in due Istituzioni Scolastiche; nei Comuni più grandi, il maggior numero di abitanti rende più complessa l'organizzazione della rete scolastica sotto il profilo territoriale e strutturale. Le Istituzioni Scolastiche dei Comuni con popolazione al di sotto dei 7.000 abitanti, quali Sannicelle di Bari e Cellamare, risultano sottodimensionate o sono a rischio sottodimensionamento. La riorganizzazione che si rende necessaria in tali situazioni porterebbe ad un assetto intercomunale storicamente non consolidato nei Comuni della Città Metropolitana, caratterizzata per lo più dall'organizzazione su base comunale descritta in precedenza, a differenza di altre Province pugliesi. I casi di Istituzioni Scolastiche del I ciclo intercomunali, infatti, sono al momento soltanto due: i punti di erogazione di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, attivi nell'unico plesso scolastico di Poggorsini (ca. 1480 abitanti) sono in rete con un'Istituzione Scolastica del Comune di Gravina in Puglia, e due punti di erogazione di scuola dell'infanzia e primaria attivi in plessi del quartiere San Paolo, Comune di Bari, sono in rete con un'Istituzione Scolastica del Comune di Modugno.

Gli altri casi di Istituzioni scolastiche del primo ciclo sottodimensionate ricadono all'interno di Comuni con maggior popolazione, quali Bitonto (frazioni quali Palombaio e Mariotto), Modugno e Bari, e sono, pertanto legati a dinamiche di diverso tipo (sociali, urbane, logistiche, ecc.).

In merito all'organizzazione della rete scolastica del primo ciclo della Città Metropolitana è da notare, infine, che molti comuni, quali Corato, Palombaio, Mariotto nel Comune di Bitonto, Conversano, Noci, Polignano a Mare, Monopoli, Locorotondo, Noicattaro, mantengono un presidio scolastico significativo nelle frazioni, nelle contrade o nelle zone rurali, aspetto identitario del territorio meritevole di conservazione e valorizzazione per garantire un servizio anche nelle realtà extraurbane.

In generale, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria le sedi sono numerose e diffuse in maniera capillare sul territorio, mentre sono meno numerose le sedi della scuola secondaria di I grado, che raccolgono mediamente un'utenza maggiore e proveniente da una fascia più ampia.

#### Istituzioni scolastiche sovradimensionate del I ciclo di istruzione

Alla luce di quanto evidenziato risulta pertanto necessario risolvere, il sottodimensionamento delle Istituzioni Scolastiche del primo ciclo, come risultante dai dati sull'organico di diritto per l'a.s. 2019/2020, essenzialmente determinate dal trend di contrazione demografica in atto, al fine di non vanificare le significative azioni di riorganizzazione delle risorse umane e strumentali attuate in questi ultimi anni dalle Istituzioni Scolastiche, dalle amministrazioni locali e dalla Regione nel rispetto delle peculiarità del territorio.

#### Istituzioni scolastiche sottodimensionate del I ciclo di istruzione

Dalla consultazione dei dati sull'organico di diritto per l'a.s. 2019/2020, le Istituzioni Scolastiche sottodimensionate del primo ciclo sono:

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alunni
SANMICHELE DI BARI	IC	BAC080500V	I.C. SANMICHELE	469
BITONTO	IC	BAC08000A	I.C. "DON TONINO BELLO"-PALOMB.	530
BARI	SS1G	BAMM244008	S.S.I.G. "A. D'AOSTA"	555
MODUGNO	SS1G	BAMM279007	S.S.I.G. "F. CASAVOLA-D'ASSISI"	577
BARI	CD	BAEE026002	26 C.D. "MONTE SAN MICHELE"	593
BARI	SS1G	BAMM03600G	S.S.I.G. "T. FIORE"	593

#### Istituzioni scolastiche del I ciclo di istruzione a rischio di sottodimensionamento nell'a.s. 2020/2021

Nell'ottica di pluriennalità del Piano, alla luce della decremento demografico in atto risulta prioritario programmare interventi nelle situazioni di maggior vulnerabilità, ovvero sull'assetto delle Istituzioni Scolastiche per le quali si prevede il sottodimensionamento nell'anno scolastico 2021/2022. Tale previsione è stata stimata applicando ai punti di erogazione del servizio di ciascuna Istituzione Scolastica i trend di iscrizioni negli ultimi quattro anni unitamente ai dati demografici comunali. I dati sono stati elaborati sotto la responsabilità scientifica del Dipartimento di *Economia e Finanze dell'Università degli Studi di Bari*.

Pertanto, le Istituzioni Scolastiche del primo ciclo per le quali è previsto il sottodimensionamento per l'a.s. 2020/2021 sono le seguenti:

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alunni 19/20	Proiezioni 20/21
MOLA DI BARI	CD	BAEE125003	2 C.D. "S. GIUSEPPE"	607	586

56

**Istituzioni scolastiche del II ciclo di istruzione a rischio di sottodimensionamento**

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alumni 19/20	Proiezione 20/21
TURI	ISS	BAIS071002	PERTINI - ANELLI	601	592
MOLFETTA	LI	BAPM02000G	VITO FORNARI	606	597
BARI	LI	BAPCL3000V	LICEO CLASSICO STATALE O. ORAZIO FLACCO	611	602
ACQUAVIVA DELLE FONTI	ISS	BAIS033007	I.I.S.S. "ROSA LUXEMBURG"	623	614

**Istituzioni scolastiche sovradimensionate del II ciclo di istruzione**

Le Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo con organico di diritto superiore a 1200 sono le seguenti:

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alumni
GIOIA DEL COLLE	ISS	BAIS00200G	LICEI CANUDDO - MARONE - ITI GALILEI	1236
BARI	ISS	BAIS03200B	I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA"	1636
BARI	ISS	BAIS05900B	ITC E LICEO LINGUISTICO "MARCO POLO"	1333
BARI	ISS	BAIS06100B	I.I.S.S. "GIULIO CESARE"	1312
BARI	ISS	BAIS063003	GUGLIELMO MARCONI - MARGHERITA HACK	1389
MOLFETTA	ISS	BAIS06400V	GALLEO FERRARIS	1240
BARI	LI	BAPS01000X	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. SCACCHI"	1598
BARI	LI	BAPS05000A	FERMI	1712
BARI	LI	BAPS060001	SALVEMINI	1224
TRIGGIANO	LI	BAPS270009	CARTESIO CLASS-LING-SCIEN-SCIEN. APPLIC	1231
PUTIGNANO	LI	BAPS36000G	LICEO MAJORANA - LATERZA	1240
MOLFETTA	IP	BARH04000D	I.P.S.S.A.R. DI MOLFETTA	1699
BARI	CV	BAVCOI0004	D. CIRILLO	1380

Le Istituzioni Scolastiche del primo ciclo con organico di diritto superiore a 1200 iscritti sono le seguenti:

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alumni
ALTAMURA	CD	BAEE18600E	5 C.D. "S. FRANCESCO D'ASSISI"	1204
BITETTO	IC	BAIC82200L	I.C. "C. CIANCIOTTA-G. MODUGNO"	1207
NOICATTARO	IC	BAIC840006	I.C. "GRAMSCI - PASCOLI"	1219
MOLFETTA	IC	BAIC85700G	I.C. "R. SCARDIGNO-SAN D. SAVIO"	1242
BITONTO	IC	BAIC85000R	I.C. "V.F. CASSANO-A. DE RENZIO"	1246
NOICATTARO	IC	BAIC89800T	I.C. "DE GASPERI - PENDE"	1251
BARI	IC	BAIC84200T	I.C. "ARISTIDE GABELLI"	1252
BARI	IC	BAIC84300N	I.C. "B. GRIMALDI-L. LOMBARDI"	1286
BARI	IC	BAIC81300T	I.C. "N. ZINGARELLI"	1316
CASSANO DELLE MURGE	IC	BAIC825004	I.C. "PEROTTI - RUFFO"	1352
LOCOROTONDO	IC	BAIC83100B	I.C. "MARCONI - OLIVA"	1357
MOLFETTA	IC	BAIC85500X	I.C. "MANZONI - POLI"	1428
GRUMO APPULA	IC	BAIC883004	I.C. DEVITOFRA-GIOVAN 23-BINETT	1501
GIOIA DEL COLLE	IC	BAIC82900B	I.C. "LOSAPPIO-SAN FILIPPO NERI"	1520
ADELFI	IC	BAIC83400V	I.C. "A.MORO - G. FALCONE"	1523
BARI	IC	BAIC816009	I.C. "E. DUSE"	1609

**Il secondo ciclo di istruzione.**

Nella Città Metropolitana di Bari le autonomie scolastiche del secondo ciclo di istruzione sono distribuite prevalentemente su base comunale, pur rilevandosi alcuni casi in cui i punti di erogazione del servizio sono attivi in più comuni. Come riscontrato durante gli incontri di cui alla fase 1.b illustrata nelle Linee di indirizzo (paragrafo 3.1.2), le motivazioni di tale assetto possono essere molteplici: ad esempio, la necessità di attivazione di indirizzi o sedi a seguito di richiesta del territorio, le esigenze di organizzative delle Istituzioni Scolastiche, ecc. Le criticità rilevate in merito all'organizzazione dell'assetto scolastico del secondo ciclo nella Città Metropolitana di Bari sono soprattutto legate al sottodimensionamento.

**Istituzioni scolastiche sottodimensionate del II ciclo di istruzione**

Dalla consultazione dei dati sull'organico di diritto per l'a.s. 2019/2020, le Istituzioni Scolastiche sottodimensionate del secondo ciclo sono le seguenti:

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alumni
BARI	IP	BARF010006	I.P.S.A.S. "S. DE LILLA"	580
CASSANO DELLE MURGE	ISS	BAIS03100G	LEONARDO DA VINCI	583

57

7

**SCENARIO 2020/2021 I ciclo** **BAIC80500V** **I.C. SAMMICHELE**

N.B.: Le ipotesi rappresentate nello Scenario che segue non costituiscono una base per l'avvio del cofinanziamento per la definizione del Piano Provinciale nell'ambito del quale gli Enti possono presentare proposte contraddittorie o divergenti da quelle qui rappresentate

ipotesi1 (da 1 a 2 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE			SCENARIO			
I.C. SAMMICHELE	BAIC80500V	469	BAAR0501Q	SCUOLA INFANZIA "VIA REPUBBLICA"	AA	61
			BAAR0502R	SCUOLA INFANZIA "VIA DE CURTIS"	AA	65
			BAEB05011	SCUOLA PRIMARIA "GIUSEPPE VERDI"	EE	202
			BAMM0501X	SC.SEC.I GRADO "DANTE ALIGHIERI"	MM	141
I.C. "LOGGIPO-SANTILUPPO-HERI"	BAIC82900B	1520	BAAR02901B	VIA EVA	AA	224
			BAAR02902B	VIA AMBRODOLA	AA	141
			BAEB02901C	VIA EVA-SCUOLA PRIMARIA	EE	290
			BAMM02901C	S.F. NERI-SCUOLA PRIMARIA	EE	450
				LOGGIPO	MM	415

ASSETTO ATTUALE			SCENARIO			
I.C. SAMMICHELE	BAIC80500V	469	BAAR0501Q	SCUOLA INFANZIA "VIA REPUBBLICA"	AA	61
			BAAR0502R	SCUOLA INFANZIA "VIA DE CURTIS"	AA	65
			BAEB05011	SCUOLA PRIMARIA "GIUSEPPE VERDI"	EE	202
			BAMM0501X	SC.SEC.I GRADO "DANTE ALIGHIERI"	MM	141
I.C. "LOGGIPO-SANTILUPPO-HERI"	BAIC82900B	1520	BAAR02901B	VIA EVA	AA	224
			BAAR02902B	VIA AMBRODOLA	AA	141
			BAEB02901C	VIA EVA-SCUOLA PRIMARIA	EE	290
			BAMM02901C	S.F. NERI-SCUOLA PRIMARIA	EE	450
				LOGGIPO	MM	415

ipotesi2 (da 1 a 1 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE			SCENARIO			
I.C. SAMMICHELE	BAIC80500V	469	BAAR0501Q	SCUOLA INFANZIA "VIA REPUBBLICA"	AA	61
			BAAR0502R	SCUOLA INFANZIA "VIA DE CURTIS"	AA	65
			BAEB05011	SCUOLA PRIMARIA "GIUSEPPE VERDI"	EE	202
			BAMM0501X	SC.SEC.I GRADO "DANTE ALIGHIERI"	MM	141
I.C.D. "MARCONI"	BAEB08009	875	DOMILANI		AA	180
			BRUNO GIARI		AA	117
			G. MARCONI - CD CASAMASSIMA		EE	573

ASSETTO ATTUALE			SCENARIO			
I.C. SAMMICHELE	BAIC80500V	469	BAAR0501Q	SCUOLA INFANZIA "VIA REPUBBLICA"	AA	61
			BAAR0502R	SCUOLA INFANZIA "VIA DE CURTIS"	AA	65
			BAEB05011	SCUOLA PRIMARIA "GIUSEPPE VERDI"	EE	202
			BAMM0501X	SC.SEC.I GRADO "DANTE ALIGHIERI"	MM	141
I.C.D. "MARCONI"	BAEB08009	875	DOMILANI		AA	180
			BRUNO GIARI		AA	117
			G. MARCONI - CD CASAMASSIMA		EE	573

**SCENARIO 2020/2021 I ciclo** **BAMM244008** **S.S.1 G. "A. D'AOSTA"**

N.B.: Le ipotesi rappresentate nello Scenario che segue non costituiscono una base per l'avvio del cofinanziamento per la definizione del Piano Provinciale nell'ambito del quale gli Enti possono presentare proposte contraddittorie o divergenti da quelle qui rappresentate

ipotesi1 (da 1 a 1 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE			SCENARIO			
S.S.1 G. "A. D'AOSTA"	BAMM244008	555	BAMM244008	S.S.1 G. "A. D'AOSTA"	MM	555
I.C. "BALILLA - M.R. IMBRIANI"	BAIC81400N	948	BAAAR1401E	SCUOLA DELL'INFANZIA "BALILLA"	AA	193
			BAEER1401Q	BALILLA - 4 C.D. BARI	EE	453
			BAMM81401P	MATTEO RENATO IMBRIANI	MM	302

ASSETTO ATTUALE			SCENARIO			
S.S.1 G. "A. D'AOSTA"	BAMM244008	555	BAMM244008	S.S.1 G. "A. D'AOSTA"	MM	555
I.C. "BALILLA - M.R. IMBRIANI"	BAIC81400N	948	BAAAR1401E	SCUOLA DELL'INFANZIA "BALILLA"	AA	193
			BAEER1401Q	BALILLA - 4 C.D. BARI	EE	453
			BAMM81401P	MATTEO RENATO IMBRIANI	MM	302

ipotesi 2 (da 1 a 1 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE			SCENARIO			
S.S.1 G. "A. D'AOSTA"	BAMM244008	555	BAMM244008	S.S.1 G. "A. D'AOSTA"	MM	555
S.S.1 G. "MICHELANGELO"	BAMM02200N	644	BAMM02200N	S.S.1 G. "MICHELANGELO"	MM	644

ASSETTO ATTUALE			SCENARIO			
S.S.1 G. "A. D'AOSTA"	BAMM244008	555	BAMM244008	S.S.1 G. "A. D'AOSTA"	MM	555
S.S.1 G. "MICHELANGELO"	BAMM02200N	644	BAMM02200N	S.S.1 G. "MICHELANGELO"	MM	644

58

**SCENARIO 2020/2021 I ciclo** **BAIC80800A** **I.C. "DON TONINO BELLO"-PALOMB.**

N.B.: Le ipotesi rappresentate nello Scenario che segue non costituiscono la proposta di assetto della Regione, essa costituisce una base per l'avvio del confronto per la definizione del Piano provinciale e proposte concordate o divergenti da quelle qui rappresentate.

ipotesi1 (da 1 a 1.15 normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE		SCENARIO	
I.C. "DON TONINO BELLO"	BACR0800A	FRATELLI GRIMM	AA 54
		MARIA MONTESSORI	AA 36
		SENATORE SYLOS	AA 29
		DON SAVERIO PASSARIELLO	EE 96
		MADRE TERESA DI CALCUTTA	EE 166
		FRANCESCO SPERANZA	MM 63
		VINCENZO BELLEZZA	MM 85
		1153	
		ISTITUZIONE SCOLASTICA	
C.D. "G. CAIATI"	BAEES5900N	PLESSO SPINELLI	AA 78
		PLESSO BORGIO S. FRANCESCO	AA 62
		PLESSO MARSALA	AA 82
		PLESSO P. ZAS. TERESA	AA 23
		G. CAIATI - 3 CD BITONTO	EE 346
		VIA R. ABBATICCHIO	EE 32

ipotesi1 (da 2 a 2.15 normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE		SCENARIO	
I.C. "DON TONINO BELLO"	BACR0800A	FRATELLI GRIMM	AA 54
		MARIA MONTESSORI	AA 36
		SENATORE SYLOS	AA 29
		DON SAVERIO PASSARIELLO	EE 96
		MADRE TERESA DI CALCUTTA	EE 166
		FRANCESCO SPERANZA	MM 63
		VINCENZO BELLEZZA	MM 85
		1192	
		ISTITUZIONE SCOLASTICA	
C.D. "G. CAIATI"	BAEES5900N	PLESSO SPINELLI	AA 78
		PLESSO BORGIO S. FRANCESCO	AA 62
		PLESSO MARSALA	AA 82
		PLESSO P. ZAS. TERESA	AA 23
		G. CAIATI - 3 CD BITONTO	EE 346
		VIA R. ABBATICCHIO	EE 32
I.C. "C. SYLOS"	BACR04800R	VIA PALOMBAIO	AA 59
		VIA ROSSINI	AA 53
		ARCO PINTO	AA 40
		DON L. MILANI - I.C. SYLOS	EE 98
		SYLOS	MM 729

59  
9

SCENARIO 2020/2021 I ciclo BAMM279007 S.S.1.G. "F. CASAVOLA-D'ASSISI"

N.B. Le ipotesi rappresentate nello Scenario che segue non costituiscono una base per l'avvio del confronto per la definizione del Piano triennale e delle proposte di assetto da discutere e discutere con i cittadini o gli studenti da quelle qui rappresentate

ipotesi 1 (da 3 a 3 IS normodimensionata)

Table with columns: ASSETTO ATTUALE, S.S.1.G., BARRI, BARRI VM, BARRI EE, BARRI EE VM, BARRI EE EE, BARRI EE EE VM. Rows include 1 C.D. "DE AMICIS", 2 C.D. "VIA MAROLI", and 1 C.D. "DON LORENZO MILANI".

Table with columns: ASSETTO ATTUALE, S.S.1.G., BARRI, BARRI VM, BARRI EE, BARRI EE VM, BARRI EE EE, BARRI EE EE VM. Rows include 1 C.D. "DE AMICIS", 2 C.D. "VIA MAROLI", and 1 C.D. "DON LORENZO MILANI".

N.B.: Con riferimento alla S.S.1.G. "Casavola d'Assisi" è emerso che il punto di erogazione è articolato in tre differenti edifici distanti tra loro, al fine della costruzione dello scenario si è ipotizzata una equa distribuzione degli studenti tra essi. I numeri riportati nello scenario risentono di questa ipotesi e sono da verificare.

SCENARIO 2020/2021 I ciclo

BAEE026002 26 C.D. "MONTE SAN MICHELE" BAMM03600G S.S.1.G. "T. FIORE"

N.B. Le ipotesi rappresentate nello Scenario che segue non costituiscono una base per l'avvio del confronto per la definizione del Piano triennale e delle proposte di assetto da discutere e discutere con i cittadini o gli studenti da quelle qui rappresentate

ipotesi 1 (da 1 a 2 IS normodimensionata)

Table with columns: ASSETTO ATTUALE, S.S.1.G., BARRI, BARRI VM, BARRI EE, BARRI EE VM, BARRI EE EE, BARRI EE EE VM. Rows include 26 C.D. "MONTE SAN MICHELE".

Table with columns: ASSETTO ATTUALE, S.S.1.G., BARRI, BARRI VM, BARRI EE, BARRI EE VM, BARRI EE EE, BARRI EE EE VM. Rows include 26 C.D. "MONTE SAN MICHELE".

ipotesi 2 (da 1 a 2 IS normodimensionata)

Table with columns: ASSETTO ATTUALE, S.S.1.G., BARRI, BARRI VM, BARRI EE, BARRI EE VM, BARRI EE EE, BARRI EE EE VM. Rows include 1 C.D. "MONTELO-SANTOMAURO" and 26 C.D. "MONTE SAN MICHELE".

Table with columns: ASSETTO ATTUALE, S.S.1.G., BARRI, BARRI VM, BARRI EE, BARRI EE VM, BARRI EE EE, BARRI EE EE VM. Rows include 1 C.D. "MONTELO-SANTOMAURO" and 26 C.D. "MONTE SAN MICHELE".

60

**SCENARIO 2020/2021 II ciclo BARF010006 I.P.S.S.A.S. "S. DE LILLA"**

N.B. - Le ipotesi rappresentate nello Scenario che segue non costituiscono la proposta di assetto della Regione, esse costituiscono una base per l'avvio del confronto per la definizione del Piano provinciale nell'ambito del quale gli Enti possono presentare proposte modificando o eliminando da quelli qui rappresentate.

Ipotesi 1 (da 1 a 1 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE		BARI	
I.P.S.S.A.S. "S. DE LILLA"	BARF010006	580	484
	BARF01050G		96
L.SANTARELLA			
BAR040001	723		411
BAR04050A			128
BAR040056			147
BAR04051B			37

SCENARIO		BARI	
I.P.S.S.A.S. "S. DE LILLA"			484
S. DE LILLA			96
L.SANTARELLA			
SANTARELLA-SERALE			411
SC.COORD. "IPISIA SANTARELLA"			128
L.SANTARELLA-SERALE			147
			37

**SCENARIO 2020/2021 II ciclo BAI03100G LEONARDO DA VINCI**

N.B. - Le ipotesi rappresentate nello Scenario che segue non costituiscono la proposta di assetto della Regione, esse costituiscono una base per l'avvio del confronto per la definizione del Piano provinciale nell'ambito del quale gli Enti possono presentare proposte modificando o eliminando da quelli qui rappresentate.

Ipotesi 1 (da 1 a 1 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE		CASSANO DELLE MURGE	
LEONARDO DA VINCI	BAI03100G	583	551
	BATF031014		18
LICEO "DON LORENZO MILANI"	BAPM050008	802	802

SCENARIO		CASSANO DELLE MURGE	
LEONARDO DA VINCI SERALE			14
LS "DA VINCI" - LC "PLATONE" CASSANO			551
ARCHIMEDE			18
LICEO "DON LORENZO MILANI"			
			802

Ipotesi 2 (da 1 a 1 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE		CASSANO DELLE MURGE	
LEONARDO DA VINCI	BAI03100G	583	551
	BATF031014		18
I.I.S.S. "ROSA LUXEMBURG"	BAP033007	623	297
	BAG03301E		35
	BAG03301E		265
	BATM033013		26

SCENARIO		CASSANO DELLE MURGE	
LEONARDO DA VINCI SERALE			14
LS "DA VINCI" - LC "PLATONE" CASSANO			551
ARCHIMEDE			18
I.I.S.S. "ROSA LUXEMBURG"			297
IPISIA LUXEMBURG			35
IPISIA LUXEMBURG			265
IPISIA LUXEMBURG-TECN. AGR. GEST. TERR.			26

Ipotesi 3 (da 2 a 2 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE		CASSANO DELLE MURGE	
LEONARDO DA VINCI	BAI03100G	583	551
	BATF031014		18
I.I.S.S. "ROSA LUXEMBURG"	BAP033007	623	297
	BAG03301E		35
	BATM033013		26
LICEO "DON LORENZO MILANI"	BAPM050008	802	802

SCENARIO		CASSANO DELLE MURGE	
LEONARDO DA VINCI SERALE			14
LS "DA VINCI" - LC "PLATONE" CASSANO			551
ARCHIMEDE			18
I.I.S.S. "ROSA LUXEMBURG-PROF. SER.SOC. E COMM.			297
IPISIA LUXEMBURG-TECN. AGR. GEST. TERR.			35
IPISIA LUXEMBURG-TECN. AGR. GEST. TERR.			26
LICEO "DON LORENZO MILANI"			802

61

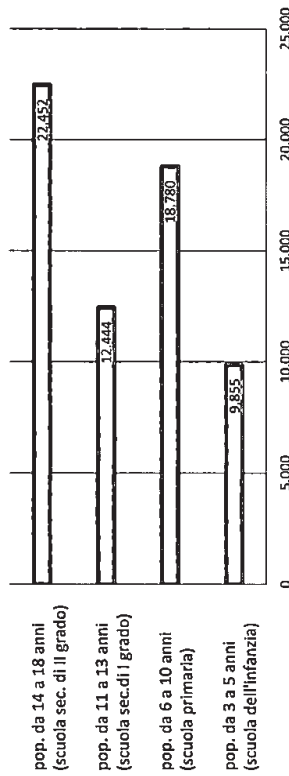
PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI



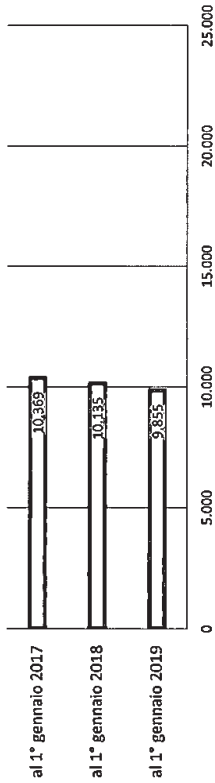
BARLETTA-ANDRIA-TRANI

62 *PC*

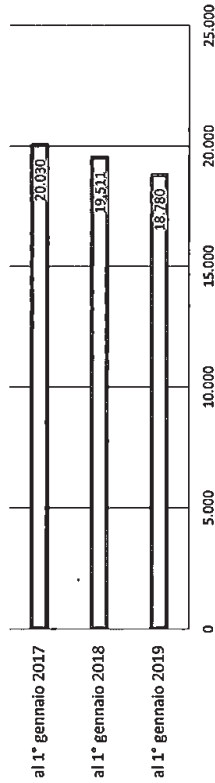
Nella Provincia di Barletta-Andria-Trani i giovani in età scolastica sono **63.531** (dato ISTAT) e rappresentano il **16%** del totale dei residenti. Disaggregando i dati per fascia d'età, la distribuzione della potenziale popolazione scolastica risulta essere la seguente:



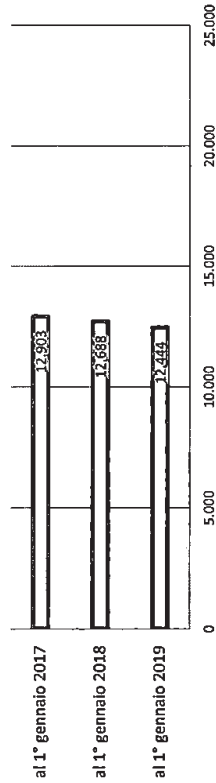
Andamento triennale della popolazione da 3 a 5 anni (scuola dell'infanzia) - Provincia BAT



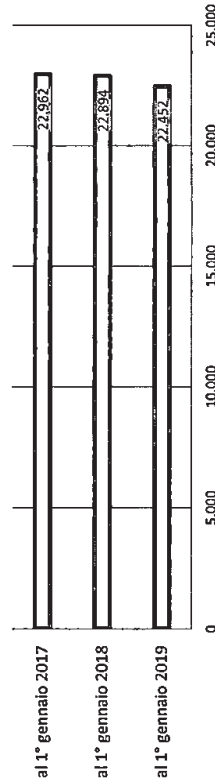
Andamento triennale della popolazione da 6 a 10 anni (scuola primaria) - Provincia BAT



Andamento triennale della popolazione da 11 a 13 anni (scuola sec. di I grado) - Provincia BAT



Andamento triennale della popolazione da 14 a 18 anni (scuola sec. di II grado) - Provincia BAT



L'analisi dei dati della popolazione scolastica degli ultimi tre anni riflette l'andamento generale demografico. In particolare nel primo ciclo di istruzione gli iscritti si riducono del **3%** nel triennio, mentre nel secondo ciclo la contrazione si attesta intorno all'**1%**. I grafici seguenti illustrano l'andamento degli ultimi tre anni suddiviso per fasce d'età.

63 *AL*

Tab.02 Provincia di BARLETTA ANDRIA TRANI		
TOTALE E VARIAZIONE ISCRITTI	ISCRITTI I CICLO 19/20	37638
	ISCRITTI II CICLO 19/20	20084
	<b>TOTALE ISCRITTI 19/20</b>	<b>57722</b>
	<b>TOTALE ISCRITTI 18/19</b>	<b>59213</b>
	VARIAZIONE %	-2,52%
	CONVITTO	0
	DIREZIONI DIDATTICHE	16
	ISTITUTI COMPENSIVI	17
	SCUOLE I GRADO	9
	<b>TOTALE</b>	<b>42</b>
I CICLO	PE INFANZIA	79
	PE PRIMARIA	56
	PE SECONDARIA DI I GRADO	26
	<b>TOTALE</b>	<b>161</b>
	MINIMO	490
	MEDIA	898
	MASSIMO	1527
	LICEI	8
	ISTITUTI TECNICI	2
	I ISS	10
II CICLO	ISTITUTI PROFESSIONALI	1
	<b>TOTALE</b>	<b>21</b>
	INDIRIZZI LICEALI	44
	INDIRIZZI TECNICI	52
	INDIRIZZI PROFESSIONALI	68
	<b>TOTALE</b>	<b>96</b>
	MINIMO	701
	MEDIA	952
	MASSIMO	1596

Dall'analisi dei dati inerenti l'organico di diritto per l'a.s. 2019/2020, come da fonti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (SID), emerge che gli iscritti alle scuole del primo ciclo sono **37.638**, quelli al secondo ciclo **20.084**, per un totale di **57.722**, con una flessione complessiva del **2,52%** rispetto all'anno scolastico precedente.

Per l'a.s. 2019/2020 sono attive **42** istituzioni scolastiche del primo ciclo (**16** Direzioni Didattiche, **17** Istituti Compensivi - IC e **9** Scuole secondarie di I grado), per un totale di **161** punti di erogazione (**79** scuole dell'infanzia, **56** scuole primarie, **26** scuole secondarie di primo grado), e **21** istituzioni scolastiche di II ciclo, per un totale di **44** indirizzi liceali, **52** indirizzi tecnici e **68** indirizzi professionali. La dimensione media delle istituzioni scolastiche della Provincia di Barletta - Andria - Trani è di circa **898** iscritti per il primo ciclo, con un range che varia da **490** a **1527** iscritti, e **952** iscritti per il secondo ciclo, con un range che varia da **701** a **1596** iscritti.

E' inoltre presente **1** Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti.

64

### Istituzioni scolastiche sovradimensionate del I ciclo di istruzione

Le Istituzioni Scolastiche del primo ciclo con organico di diritto superiore a 1200 iscritti sono le seguenti:

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alunni
ANDRIA	IC	BAC86000B	I.C. "DON BOSCO SANTO-MANZONI"	1280
TRANI	CD	BAEE17300C	2 C.D. "MONS. PETRONELLI"	1378
ANDRIA	IC	BAC86300V	I.C. "G. VERDI - P. CAFARO"	1527

### Il secondo ciclo di istruzione.

Nella Provincia di Barletta-Andria-Trani le autonomie scolastiche del secondo ciclo di istruzione sono distribuite equamente su base comunale o intercomunale. Dalla consultazione dei dati sull'organico di diritto per l'a.s. 2019/2020, non risultano Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo sottodimensionate o a rischio di sottodimensionamento nell'a.s. 2020/2021

### Istituzioni scolastiche sovradimensionate del II ciclo di istruzione

Le Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo con organico di diritto superiore a 1200 iscritti sono le seguenti:

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alunni
BARLETTA	IT	BATD320001	IT CASSANDRO - FERMI - NERVI	1264
BARLETTA	LI	BAPS150007	C. CAFIERO	1596

### Scuola dell'infanzia e primo ciclo di istruzione.

Nella Provincia di Barletta-Andria-Trani le autonomie scolastiche del primo ciclo sono distribuite interamente su base comunale: le scuole di ogni Comune sono, infatti, organizzate in uno o più Istituti Comprensivi o Circoli Didattici o Scuole secondarie di I grado ricadenti all'interno del medesimo territorio comunale. In un comune ai confini di regione e con una particolare situazione di marginalità, Spinazzola, con il Piano di Dimensionamento per l'a.s. 2018/19 è stato costituito un Istituto Omnicomprensivo per mezzo della fusione dell'Istituto Comprensivo comunale con i punti di erogazione del II ciclo attivi nei plessi del medesimo comune.

Nei Comuni della Provincia non è ancora completo il processo di verticalizzazione delle scuole in Istituti Comprensivi, essendo ancora attivi numerosi Circoli Didattici e Scuole secondarie di I grado autonomi. In questo contesto, i casi di Istituzioni scolastiche del primo ciclo sottodimensionate all'interno di grandi Comuni, quali Trani e Barletta, risultano connesse a criticità dell'organizzazione della rete scolastica, quali, appunto, la citata mancata verticalizzazione in Istituti Comprensivi, gli spostamenti anche temporanei di punti di erogazione non censiti nei sistemi informativi ufficiali, la presenza di plessi scolastici condivisi tra Istituzioni Scolastiche differenti, ecc.

Alla luce di quanto evidenziato, risulta pertanto necessario risolvere, in prima annualità, il sottodimensionamento delle Istituzioni Scolastiche del primo ciclo, come risultante dai dati sull'organico di diritto per l'a.s. 2019/2020, al fine di valorizzare le azioni di riorganizzazione delle risorse umane e strumentali attuate in questi ultimi anni dalle Istituzioni Scolastiche, dalle amministrazioni locali e dalla Regione nel rispetto delle peculiarità del territorio.

### Istituzioni scolastiche sottodimensionate del I ciclo di istruzione

Dalla consultazione dei dati sull'organico di diritto per l'a.s. 2019/2020, le Istituzioni Scolastiche sottodimensionate del primo ciclo sono:

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alunni
BARLETTA	SS1G	BAMM08100D	S.S.I.G. "A. MORO"	490
TRANI	CD	BAEE174008	3 C.D. "D'ANNUNZIO"	567

### Istituzioni scolastiche del I ciclo di istruzione a rischio di sottodimensionamento

Dall'applicazione della stima elaborata sotto la responsabilità scientifica del Dipartimento di Economia e Finanze dell'Università degli Studi di Bari, non risultano Istituzioni Scolastiche del primo ciclo a rischio sottodimensionamento.

65 

**SCENARIO 2020/2021 I ciclo**

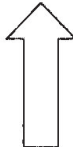
**BAMIM08100D**

**S.S.1 G. "A. MORO"**

N.B. Le ipotesi rappresentate nello Scenario che segue non costituiscono la proposta di assetto della Regione, esse costituiscono una base per l'avvio del confronto per la definizione del Piano provinciale nell'ambito del quale gli Enti possono presentare e proporre le modificazioni e gli aggiunti ai quali, con il presente, si rappresenta

ipotesi 1 (da 1 a 15 normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE		Barietta		MMA		490	
S.S.1 G. "A. MORO"	BAMIM08100D	490	BAMIM08100D	S.S.1 G. "A. MORO"	Barietta	MMA	490
BAA06302T	VIA OFANTO, 4	Barietta	AA	71			
BAA063062	MARIA MONTESSORI	Barietta	AA	72			
BAA06304X	P.ZZA PLEBISCITO 1	Barietta	AA	80			
BAA063073	SAN RUGGIERO	Barietta	AA	18			
BAE063012	"G.MODUGNO" - V.CD	Barietta	EE	388			
BAE063034	"SAN RUGGIERO" V.C.D.	Barietta	EE	94			



SCENARIO		MMA		490	
S.S.1 G. "A. MORO"	1213	AA	71		
VIA OFANTO, 4	MARIA MONTESSORI	AA	72		
P.ZZA PLEBISCITO 1	SAN RUGGIERO	AA	80		
"G.MODUGNO" - V.CD	"SAN RUGGIERO" V.C.D.	EE	388		
		EE	94		

**SCENARIO 2020/2021 I ciclo**

**BAEE174008**

**3 C.D. "D'ANNUNZIO"**

N.B. Le ipotesi rappresentate nello Scenario che segue non costituiscono la proposta di assetto della Regione, esse costituiscono una base per l'avvio del confronto per la definizione del Piano provinciale nell'ambito del quale gli Enti possono presentare e proporre le modificazioni e gli aggiunti ai quali, con il presente, si rappresenta

ipotesi 1 (da 1 a 2 IS normodimensionata)

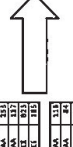
ASSETTO ATTUALE		Trani		MMA		253	
2 C.D. "MONS. PETRONELLI"	BAEE17300C	4378	BAEE17300C	Trani	AA	253	
	COLLODI	Trani	AA	117			
	MONS. PETRONELLI - 2 CD. TRANI	Trani	EE	823			
	BRIG. A. CEZZA 2 CD. TRANI	Trani	EE	185			
3 C.D. "D'ANNUNZIO"	BAEE174008	567	BAEE174008	Trani	AA	116	
	GIANNI RODARI	Trani	AA	84			
	MADRE TERESA DI CALCUTA	Trani	AA	84			
	PAPA GIOVANNI XXIII	Trani	AA	82			
	D'ANNUNZIO - 3 C.D. TRANI	Trani	EE	71			
	VIA PAPA GIOVANNI 3 CD. TRANI	Trani	EE	214			



SCENARIO		MMA		253	
1 ISTRUZIONE SCOLASTICA	869	AA	117		
BRIG. A. CEZZA	BRIG. A. CEZZA 2 CD. TRANI	EE	185		
2 ISTRUZIONE SCOLASTICA	1076	AA	116		
GIANNI RODARI	MADRE TERESA DI CALCUTA	AA	84		
PAPA GIOVANNI XXIII	D'ANNUNZIO - 3 C.D. TRANI	AA	82		
VIA PAPA GIOVANNI 3 CD. TRANI		EE	71		
COLLODI		EE	214		
MONS. PETRONELLI - 2 CD. TRANI		EE	823		

ipotesi 2 (da 3 a 4 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE		Roccapalumbo		MMA		1522	
1 C.D. "MONS. PETRONELLI"	BAEE17300C	1474	BAEE17300C	Roccapalumbo	AA	1522	
	COLLODI	Roccapalumbo	AA	117			
	MONS. PETRONELLI - 2 CD. TRANI	Roccapalumbo	EE	823			
	BRIG. A. CEZZA 2 CD. TRANI	Roccapalumbo	EE	185			
3 C.D. "D'ANNUNZIO"	BAEE174008	567	BAEE174008	Roccapalumbo	AA	116	
	GIANNI RODARI	Roccapalumbo	AA	84			
	MADRE TERESA DI CALCUTA	Roccapalumbo	AA	84			
	PAPA GIOVANNI XXIII	Roccapalumbo	AA	82			
	D'ANNUNZIO - 3 C.D. TRANI	Roccapalumbo	EE	71			
	VIA PAPA GIOVANNI 3 CD. TRANI	Roccapalumbo	EE	214			



SCENARIO		MMA		1522	
1 ISTRUZIONE SCOLASTICA	1474	AA	117		
BRIG. A. CEZZA	BRIG. A. CEZZA 2 CD. TRANI	EE	185		
2 ISTRUZIONE SCOLASTICA	1484	AA	116		
GIANNI RODARI	MADRE TERESA DI CALCUTA	AA	84		
PAPA GIOVANNI XXIII	D'ANNUNZIO - 3 C.D. TRANI	AA	82		
VIA PAPA GIOVANNI 3 CD. TRANI		EE	71		
COLLODI		EE	214		
MONS. PETRONELLI - 2 CD. TRANI		EE	823		

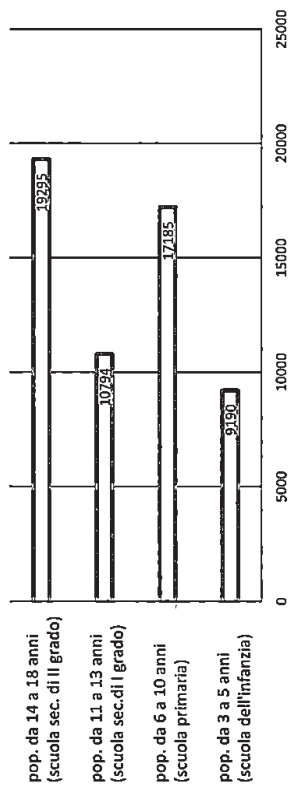
N.B.: Con riferimento alla S.S.1.G. "Rocca-Bovio-Palumbo" è emerso che il punto di erogazione è articolato in due differenti edifici distanti tra loro, al fine della costruzione dello scenario si è ipotizzata una equa distribuzione degli studenti tra essi. I numeri riportati nello scenario risentono di questa ipotesi e sono da verificare.

66

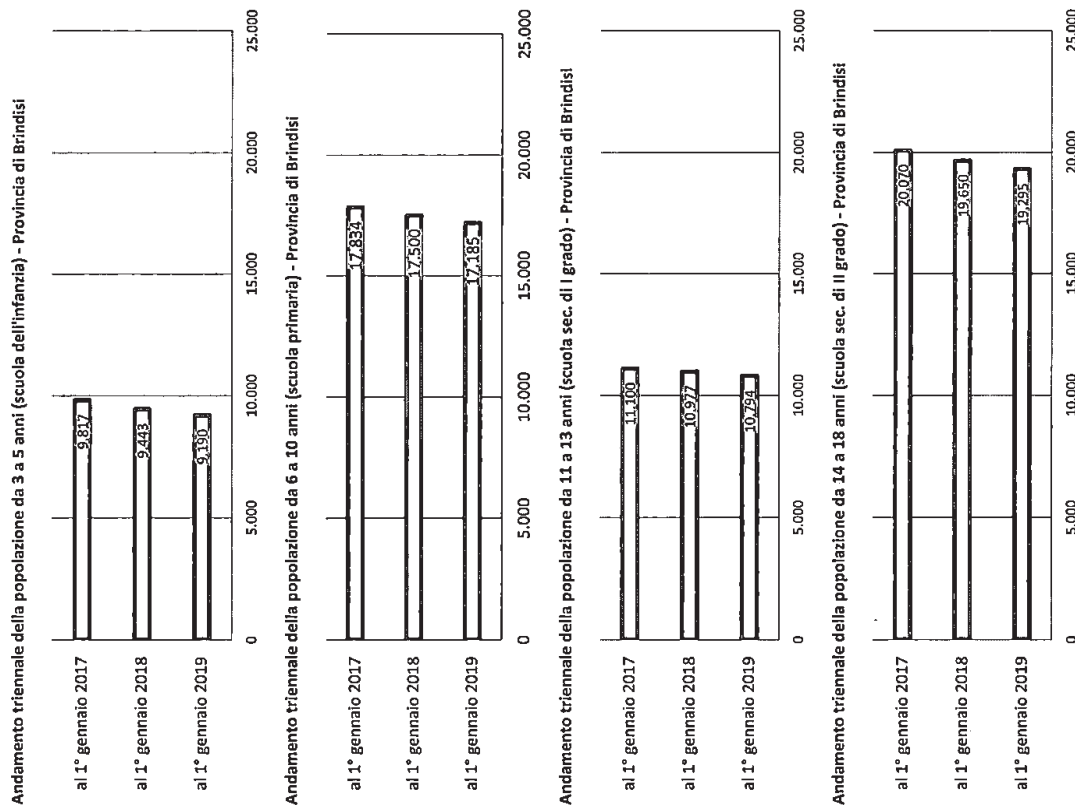
PROVINCIA DI BRINDISI



Nella Provincia di Brindisi i giovani in età scolastica sono 56.464 (dato ISTAT) e rappresentano il 13% del totale dei residenti. Disaggregando i dati per fascia d'età, la distribuzione della potenziale popolazione scolastica risulta essere la seguente:



L'analisi dei dati della popolazione scolastica degli ultimi tre anni riflette l'andamento generale demografico: la diminuzione demografica interessa in particolar modo la scuola dell'infanzia, che risente per prima del calo delle nascite, mentre per i successivi gradi del primo ciclo e per il secondo la riduzione risulta costante, intorno al 2% nel triennio. Le immagini seguenti illustrano l'andamento delle iscrizioni degli ultimi tre anni per fasce d'età.



68

Tab.03 Provincia di BRINDISI			
I CICLO	TIPLOGIA IS	ISCRITTI I CICLO 19/20	35551
		ISCRITTI II CICLO 19/20	18666
		<b>TOTALE ISCRITTI 19/20</b>	<b>54217</b>
		VARIAZIONE %	-2,63%
		CONVITTO	0
		DIREZIONI DIDATTICHE	6
		ISTITUTI COMPRESIVI	30
		SCUOLE I GRADO	3
		<b>TOTALE</b>	<b>39</b>
		PE INFANZIA	119
II CICLO	TIPLOGIA PE	PE PRIMARIA	70
		PE SECONDARIA DI I GRADO	34
		<b>TOTALE</b>	<b>223</b>
		MINIMO	601
		MEDIA	911
I CICLO	ORGANICI	MASSIMO	1603
		LICEI	5
		ISTITUTI TECNICI	5
		I ISS	8
		ISTITUTI PROFESSIONALI	2
		<b>TOTALE</b>	<b>20</b>
		INDIRIZZI LICEALI	42
		INDIRIZZI TECNICI	67
		INDIRIZZI PROFESSIONALI	60
		<b>TOTALE</b>	<b>109</b>
II CICLO	ORGANICI	MINIMO	640
		MEDIA	933
		MASSIMO	1403

Dall'analisi dei dati dell'organico di diritto per l'a.s. 2019/2020, come da fonti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (SID), emerge che gli iscritti alle scuole del primo ciclo sono **35.551**, quelli al secondo ciclo **18.666**, per un totale di **54.217**, con una flessione complessiva del **2,63%** rispetto all'anno scolastico precedente.

Per l'a.s. 2019/2020 sono attive **39** istituzioni scolastiche del primo ciclo (**6** Direzioni Didattiche, **30** Istituti Comprensivi - IC e **3** Scuole secondarie di I grado), per un totale di **223** punti di erogazione (**119** scuole dell'infanzia, **70** scuole primarie, **34** scuole secondarie di primo grado), e **20** istituzioni scolastiche di II ciclo, per un totale di **42** indirizzi liceali, **67** indirizzi tecnici e **60** indirizzi professionali. La dimensione media delle istituzioni scolastiche della Provincia di Brindisi è di circa **911** iscritti per il primo ciclo, con un range che varia da **601** a **1603** iscritti, e **933** iscritti per il secondo ciclo, con un range che varia da **640** a **1403** iscritti.

E' inoltre presente **1** Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti.

69

Dall'applicazione della suddetta stima risulta che per l'a.s. 2021/2022 si prevede il sottodimensionamento della seguente Istituzione Scolastica

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alumni 19/20	Proiezioni 20/21
SAN MICHELE SALENTINO	IC	BRIC80000T	I.C. "GIOVANNI XXIII"	601	590

### **Istituzioni scolastiche sovradimensionate del I ciclo di istruzione**

Le Istituzioni Scolastiche del primo ciclo con organico di diritto superiore a 1200 iscritti sono le seguenti:

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alumni
LATIANO	IC	BRIC83000N	I.C. LATIANO	1229
BRINDISI	IC	BRIC81300X	I.C. "COMMENDA"	1295
FRANCAVILLA FONTANA	IC	BRIC832009	SECONDO I.C. FRANCAVILLA FONTANA	1411
FRANCAVILLA FONTANA	IC	BRIC83100D	PRIMO I.C. FRANCAVILLA FONTANA	1549
CAROVIGNO	IC	BRIC818003	I.C. CAROVIGNO	1690

### **Il secondo ciclo di istruzione.**

Le autonomie scolastiche del secondo ciclo di istruzione sono distribuite prevalentemente su base comunale, pur rilevandosi alcuni casi in cui i punti di erogazione del servizio sono attivi in più comuni (Mesagne e San Pancrazio Salentino, Francavilla Fontana e Oria): il capoluogo, ad esempio, ha numerose Istituzioni Scolastiche con punti di erogazione attivi in altri comuni della Provincia.

Dalla consultazione dei dati sull'organico di diritto per l'a.s. 2019/2020, non risultano Istituzioni Scolastiche sottodimensionate del secondo ciclo di istruzione. Nell'ottica di pluriennalità del Piano, dall'applicazione della stima elaborata sotto la responsabilità scientifica del Dipartimento di *Economia e Finanze dell'Università degli Studi di Bari*, risulta invece in potenziale sottodimensionamento la seguente Istituzione Scolastica:

### **Istituzioni scolastiche sovradimensionate del II ciclo di istruzione**

Le Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo con organico di diritto superiore a 1200 iscritti sono le seguenti:

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alumni
BRINDISI	IJSS	BRIS01700B	I.I.S.S. "E. MAJORANA"	1230
BRINDISI	LI	BRPM010003	LICEO "E. PALUMBO"	1403
BRINDISI	IT	BRIF010004	I.T.T. "GIORGI"	1231

### **Scuola dell'infanzia e primo ciclo di istruzione.**

Nella Provincia di Brindisi le autonomie scolastiche del primo ciclo sono distribuite prevalentemente su base comunale: in quasi tutti i casi e con particolare riferimento ai comuni con popolazione superiore ai 7.000 abitanti, le scuole sono organizzate in uno o più Istituti Comprensivi o Circoli Didattici ricadenti all'interno di ciascun territorio comunale. Le scuole dei Comuni con popolazione compresa tra i 7.000 e i 13.000 abitanti circa sono organizzate in un unico Istituto Comprensivo, mentre quelle dei Comuni con popolazione tra 13.000 e 22.000 abitanti sono organizzate in due Istituzioni Scolastiche. Per i Comuni con popolazione scolastica al di sotto dei 7.000 abitanti, quali Cellino San Marco, San Donaci, Torchiarolo e San Michele Salentino, le Istituzioni Scolastiche risultano organizzate su base intercomunale (San Donaci e Cellino San Marco, Torchiarolo con dei punti di erogazione ricadenti nel comune di San Pietro Vernotico), mentre l'Istituzione Scolastica di San Michele Salentino risulta a rischio sottodimensionamento nelle prossime annualità.

In merito all'organizzazione della rete scolastica del primo ciclo della Provincia di Brindisi è da notare, infine, che molti comuni, quali Fasano, Ostuni per le frazioni di Montalbano, Pezze di Greco e Pozzo Faceto, Cisternino, Carovigno, Brindisi, mantengono un presidio scolastico significativo nelle frazioni, nelle contrade o nelle zone rurali, aspetto identitario del territorio meritevole di conservazione e valorizzazione per garantire un servizio anche nelle realtà extraurbane.

Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria le sedi sono numerose e diffuse in maniera capillare sul territorio, mentre sono meno numerose le sedi della scuola secondaria di I grado, che raccolgono mediamente un'utenza maggiore e proveniente da una fascia più ampia.


### **Istituzioni scolastiche del I ciclo di istruzione sottodimensionate**

Dalla consultazione dei dati sull'organico di diritto per l'a.s. 2019/2020, non risultano Istituzioni Scolastiche sottodimensionate del primo ciclo di istruzione.

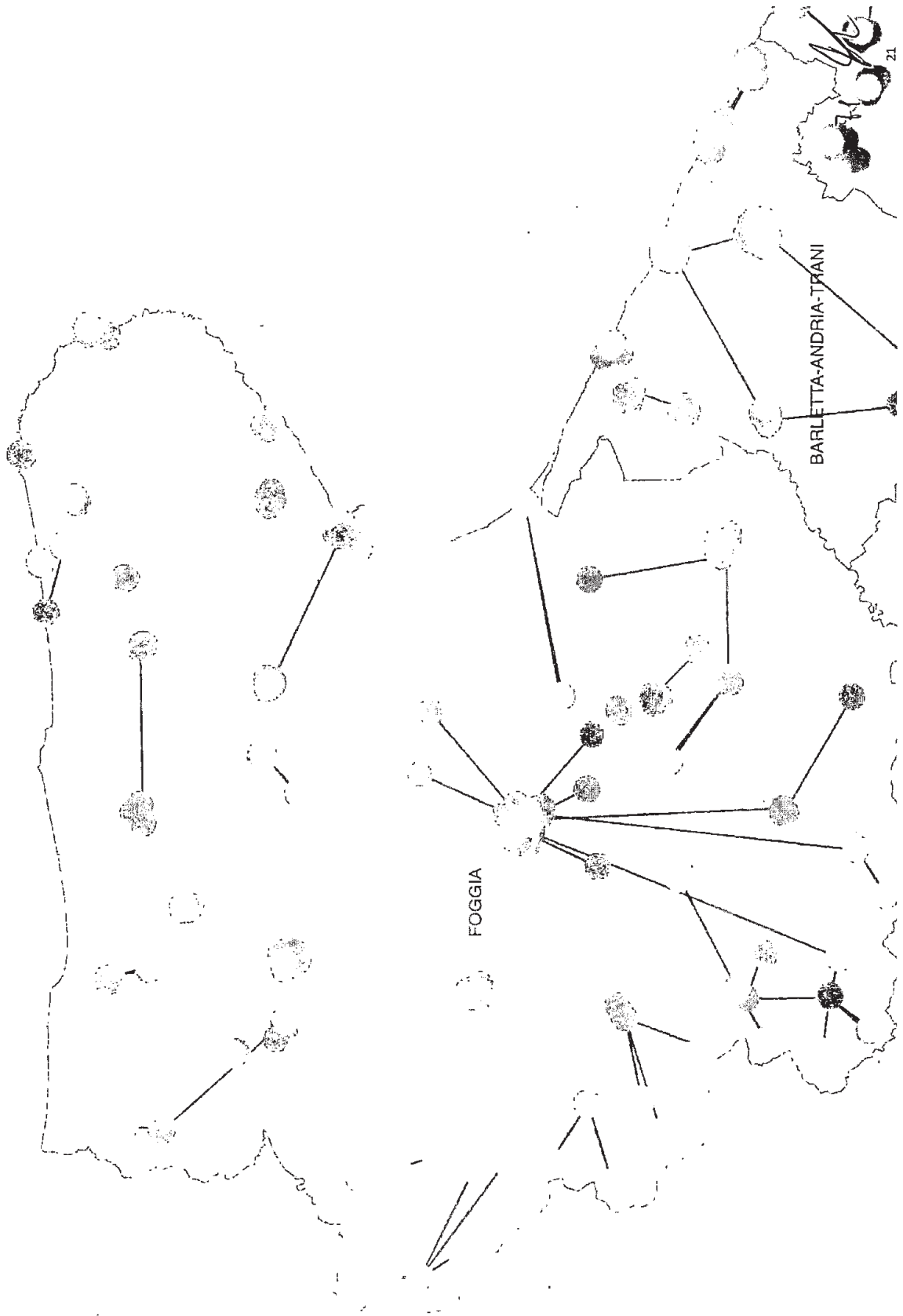
### **Istituzioni scolastiche del I ciclo di istruzione a rischio di sottodimensionamento**

Nell'ottica di pluriennalità del Piano, alla luce della decremento demografico risulta prioritario programmare gli interventi nelle situazioni di maggior vulnerabilità, ovvero sull'assetto delle Istituzioni Scolastiche per le quali si prevede il sottodimensionamento nell'anno scolastico 2020/2021. Tale previsione è stata stimata applicando ai punti di erogazione del servizio di ciascuna Istituzione Scolastica i trend di iscrizioni negli ultimi quattro anni unitamente ai dati demografici comunali. I dati sono stati elaborati sotto la responsabilità scientifica del Dipartimento di *Economia e Finanze dell'Università degli Studi di Bari*.

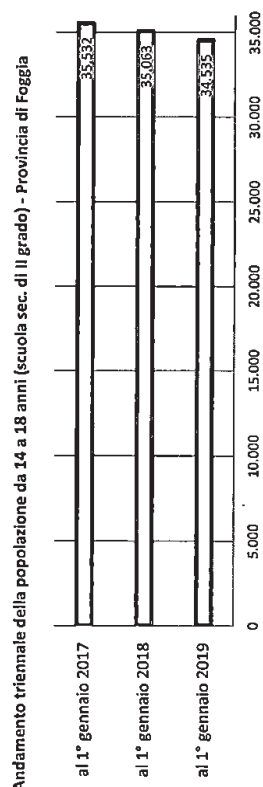
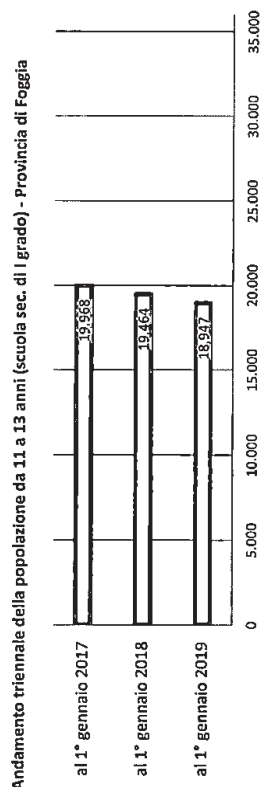
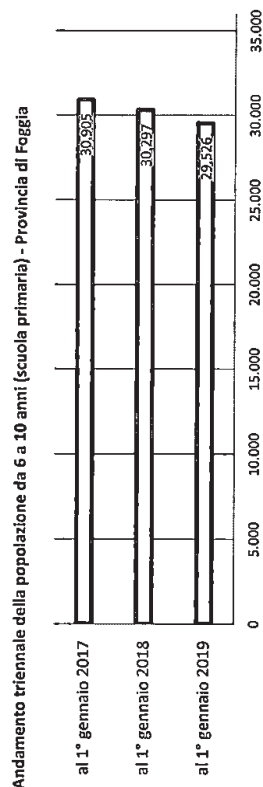
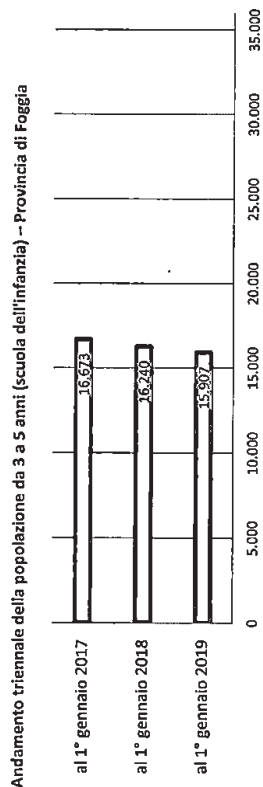
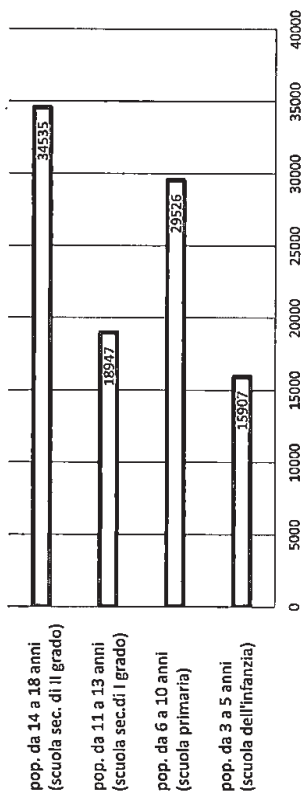
70



PROVINCIA DI FOGGIA



Nella Provincia di Foggia i giovani in età scolastica sono **98.915** (dato ISTAT) e rappresentano il **17%** del totale dei residenti nella Provincia. Disaggregando i dati per fascia d'età, la distribuzione della potenziale popolazione scolastica risulta essere la seguente:



L'analisi dei dati della popolazione scolastica degli ultimi tre anni riflette l'andamento generale demografico; la diminuzione demografica interessa in egual modo tutti i gradi di istruzione, pur essendo meno sensibile nel secondo ciclo. Le immagini seguenti illustrano l'andamento delle iscrizioni degli ultimi tre anni suddiviso per fasce d'età.

72

**Tab.04 Provincia di FOGGIA**

		ISCRITTI I CICLO 19/20	56457
E VARIAZIONE TOTALE ISCRITTI		ISCRITTI II CICLO 19/20	32737
		TOTALE ISCRITTI 19/20	89194
		TOTALE ISCRITTI 18/19	91410
		VARIAZIONE %	-2,42%
I CICLO	TIPOLOGIA IS	CONVITTO	0
		DIREZIONI DIDATTICHE	12
		ISTITUTI COMPRESIVI	55
		SCUOLE I GRADO	5
		TOTALE	72
		PE INFANZIA	155
		PE PRIMARIA	127
		PE SECONDARIA DI I GRADO	83
		TOTALE	365
		MINIMO	330
		MEDIA	791
		MASSIMO	1379
		II CICLO	TIPOLOGIA IS
ISTITUTI TECNICI	10		
IISS	13		
ISTITUTI PROFESSIONALI	3		
TOTALE	38		
INDIRIZZI LICEALI	90		
INDIRIZZI TECNICI	144		
INDIRIZZI PROFESSIONALI	84		
TOTALE	234		
MINIMO	411		
MEDIA	827		
MASSIMO	1551		

Dall'analisi dei dati inerenti l'organico di diritto per l'a.s. 2019/2020, come da fonti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (SID), emerge che gli iscritti alle scuole del primo ciclo sono **56.457**, quelli al secondo ciclo **32.737**, per un totale di **89.194**, con una flessione complessiva del **2,42%** rispetto all'anno scolastico precedente.

Per l'a.s. 2019/2020 sono attive **72** istituzioni scolastiche del primo ciclo (**12** Direzioni Didattiche, **55** Istituti Comprensivi - IC e **5** Scuole secondarie di I grado), per un totale di **365** punti di erogazione (**155** scuole dell'infanzia, **127** scuole primarie, **83** scuole secondarie di primo grado), e **38** istituzioni scolastiche di II ciclo, per un totale di **90** indirizzi liceali, **144** indirizzi tecnici e **84** indirizzi professionali. La dimensione media delle istituzioni scolastiche della Provincia di Brindisi è di circa **791** iscritti per il primo ciclo, con un *range* che varia da **330** a **1379** iscritti, e **827** iscritti per il secondo ciclo, con un *range* che varia da **411** a **1551** iscritti.

E' inoltre presente **1** Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti.

secondaria di I grado, che raccolgono mediamente un'utenza maggiore e proveniente da una fascia più ampia.

Nonostante l'applicabilità della deroga di cui all'art. 19 della L. 11/2011, le Istituzioni Scolastiche sottodimensionate si concentrano nell'area del Subappennino Dauno e confine molisano, area nella quale i comuni non superano i 3.000 abitanti (con l'eccezione di Ascoli Satriano e Troia, che ne annoverano rispettivamente 6000 e 7000). Le altre Istituzioni Scolastiche sottodimensionate sono nella città di Foggia e a Zapponea, la cui rete con Borgo Mezzanone presenta criticità sotto il profilo logistico.

Alla luce di quanto evidenziato risulta pertanto necessario risolvere, in prima annualità, il sottodimensionamento delle Istituzioni Scolastiche del primo ciclo, come risultante dai dati sull'organico di diritto per l'a.s. 2019/2020, al fine di valorizzare le azioni di riorganizzazione delle risorse umane e strumentali attuate in questi ultimi anni dalle Istituzioni Scolastiche, dalle amministrazioni locali e dalla Regione nel rispetto delle peculiarità del territorio

#### **Istituzioni scolastiche sottodimensionate del I ciclo di istruzione**

Dalla consultazione dei dati sull'organico di diritto per l'a.s. 2019/2020, le Istituzioni Scolastiche sottodimensionate del primo ciclo sono:

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alumni
CANDELA	IC	FGIC813006	I.C. "PAPA GIOVANNI PAOLO II"	330
BICCARI	IC	FGIC820009	I.C. "ROSETI"	348
DELICETO	IC	FGIC814002	I.C. "VICO 2 FONTANELLE"	350
SERRACAPRIOLA	IC	FGIC83600V	I.C. "GIOVANNI PAOLO II"	448
ZAPPONETA	IC	FGIC82800X	I.C. ZAPPONETA	502
FOGGIA	IC	FGIC856004	I.C. "ALFIERI - GARIBOLDI"	530
ASCOLI SATRIANO	IC	FGIC818009	I.C. "NICHOLAS GREEN"	586
TORREMAGIORE	SS1G	FGMN11100C	S.S. 1. G. "PAORE PIO"	593
SAN PAOLO DI CIVITATE	IC	FGIC835003	I.C. "GRIMALDI"	596

#### **Istituzioni scolastiche del I ciclo di istruzione a rischio di sottodimensionamento**

Nell'ottica di pluriennalità del Piano, alla luce della decremento demografico in atto risulta prioritario programmare tempestivamente gli interventi nelle situazioni di maggior vulnerabilità, ovvero sull'assetto delle Istituzioni Scolastiche per le quali si prevede il sottodimensionamento nell'anno scolastico 2020/2021. Tale previsione è stata stimata applicando ai punti di erogazione del servizio di ciascuna Istituzione Scolastica i trend di iscrizioni negli ultimi quattro anni unitamente ai dati demografici comunali. I dati sono stati elaborati sotto la responsabilità scientifica del Dipartimento di Economia e Finanze dell'Università degli Studi di Bari.

#### **Scuola dell'infanzia e primo ciclo di istruzione.**

Ventiquattro comuni della Provincia di Foggia sono classificati come "montani", ai sensi della Legge 991/1952 "Provvedimenti in favore dei territori montani" dell'UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane (sui Monti Dauni: Accadia, Alberona, Anzano Di Puglia, Carliantino, Casalnuovo Monterotaro, Castelluccio Valmaggiore, Celenza Valfortore, Celle Di San Vito, Faeto, Monteleone di Puglia, Motta Montecorvino, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Roseto Valfortore, San Marco La Catola, Sant'Agata di Puglia e Volturara Appula; sul Gargano: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Sannicandro Garganico, Vico del Gargano e Vieste). Per le Istituzioni Scolastiche con almeno un punto di erogazione ricadente in uno dei suddetti comuni si applica la deroga prevista dai commi dell'art. 19 della L. n. 11/2011, in applicazione del quale non può essere assegnato il Dirigente Scolastico (DS) e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) qualora tali Istituzioni Scolastiche non raggiungano i 400 iscritti.

In ragione delle peculiarità orografiche del territorio dei suddetti Comuni, che determinano il particolare isolamento e un difficoltoso servizio di trasporto pubblico, alcune Istituzioni Scolastiche locali sono state interessate da interventi di riorganizzazione in Istituti Omnicomprensivi, annettendo agli IC i punti di erogazione di scuola secondaria di I grado attivi nei comuni interessati. Gli Istituti Omnicomprensivi della Provincia di Foggia sono quelli di Peschici, Carpino e Bovino, per il quale con il precedente Piano di dimensionamento è stata costituita la "Scuola dei Monti Dauni", (cfr. paragrafo successivo "Il secondo ciclo di istruzione").

Nella Provincia di Foggia le Istituzioni Scolastiche del primo ciclo sono organizzate su base intercomunale sui Monti Dauni (IS organizzate con punti di erogazione attivi in un numero di comuni compreso tra due e sei) e sul Gargano (IS organizzate con punti di erogazione attivi in due Comuni), su base comunale nei restanti comuni, con l'eccezione dell'IC di Zapponea e di Stornarella-Ordona. La rete scolastica provinciale comprende, altresì, le scuole attive nei borghi rurali (alcune IS del Comune di Foggia sono in rete con le scuole delle borgate di Segezia, Cervaro e Inconronata, l'IC di Ascoli Satriano con le scuole della frazione di San Carlo, l'IC "Don Bosco - Battisti" di Cerignola con quelle di Borgo Tressanti, l'IC di Zapponea con quelle di Borgo Mezzanone, nel territorio comunale di Manfredonia), presidio scolastico significativo e identitario meritevole di conservazione e valorizzazione per garantire un servizio anche nelle realtà extraurbane.

Le Istituzioni Scolastiche provinciali del primo ciclo risultano prevalentemente verticalizzate in Istituti Comprensivi, con sedi numerose e diffuse in maniera capillare sul territorio per la scuola dell'infanzia e primaria, meno numerose quelle della scuola

74

Dall'applicazione della suddetta stima risulta che per l'a.s. 2020/2021 si prevede il sottodimensionamento delle seguenti Istituzioni Scolastiche:

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alunni 19/20	Proiezione 20/21
STORNARA	IC	FGIC83700P	I.C. "GIOVANNI PAOLO I"	606	596
ORTA NOVA	CD	FGEE06000T	C.D. "VITTORIO VENETO"	609	595
SAN MARCO IN LAMIS	IC	FGIC848005	S.GIOVANNI BOSCO+DE CAROLIS	626	599

#### Istituzioni scolastiche sovradimensionate del I ciclo di istruzione

Le Istituzioni Scolastiche del primo ciclo con organico di diritto superiore a 1200 iscritti sono le seguenti:

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alunni
FOGGIA	IC	FGIC86100G	FOSCOLO-GABELLI	1203
CERIGNOLA	IC	FGIC87400N	DI VITTORIO - PADRE PIO	1211
VIESTE	IC	FGIC878001	RODARI ALIGHIERI SPALATRO	1277
APRICEA	IC	FGIC86800A	T.ORELLI - FIORITTI - APRICEA	1379

#### Il secondo ciclo di istruzione.

Nella Provincia di Foggia le autonomie scolastiche del secondo ciclo di istruzione sono distribuite sia su base comunale, sia su base intercomunale, queste ultime in maggior numero in rete con punti di erogazione del Comune di Foggia.

Le criticità rilevate in merito all'organizzazione dell'assetto scolastico del secondo ciclo nella Provincia di Foggia sono soprattutto legate al sottodimensionamento.

#### Istituzioni scolastiche sottodimensionate del II ciclo di istruzione

Dalla consultazione dei dati sull'organico di diritto per l'a.s. 2019/2020, le Istituzioni Scolastiche sottodimensionate del secondo ciclo per la Provincia di Foggia sono le seguenti:

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alunni
MANFREDONIA	IT	FGTF18000D	I.TECNICO "FERMI-ROTUNDI-EUCLIDE"	539
LUCERA	IT	FGTD060005	VITTORIO EMANUELE III	544

#### Istituzioni scolastiche del II ciclo di istruzione a rischio di sottodimensionamento

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alunni 19/20	Proiezione 20/21
VIESTE*	IISS	FGIS00400G	FAZZINI-GIULIANI	411	401
RODI GARGANICO*	IISS	FGIS01300A	RODI GARGANICO	421	411
SAN SEVERO	IISS	FGIS03700V	DI SANGRO-MINUZIANO-ALBERTI	607	592
APRICEA	IISS	FGIS00300Q	FEDERICO II	640	624

#### Istituzioni scolastiche sovradimensionate del II ciclo di istruzione

Le Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo con organico di diritto superiore a 1200 iscritti sono le seguenti:

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alunni
FOGGIA	LI	FGPS010008	ALESSANDRO VOLTA	1227
FOGGIA	LI	FGPM03000E	POERIO	1351
FOGGIA	IT	FGTF13000C	ALTAMURA-DA VINCI	1515

Tra le Istituzioni Scolastiche intercomunali si evidenzia la presenza dell'Istituto Omnicomprensivo della Scuola dei Monti Dauni, istituita con il precedente Piano di dimensionamento, (DGR n. 2468 del 21/12/2018), in applicazione di quanto previsto nella Strategia dell'Area Interna dei Monti Dauni, definita in accordo con l'USR, approvata dal Comitato Nazionale Aree Interne il 19/12/2017 e condivisa formalmente con presa d'atto da Regione Puglia con DGR n. 951 del 05/06/2018.

La strategia nella scheda intervento "1.1.d -nuovi ambienti di apprendimento - secondo ciclo" stabiliva quanto segue:

*"Al fine di coniugare le esigenze educative con le esigenze di sviluppo territoriale espresse dall'Area, la Direzione scolastica regionale e l'USR, nell'ambito del procedimento che condurrà alla deliberazione del Piano di dimensionamento per l'a.s. 2018/2019, nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili (Dig 112/1998), avvanzeranno la proposta di istituire un Istituto d'Istruzione Superiore "Polivalente" (I.I.S.) a Bovino, articolato come segue: IPSIA per Manutenzione e assistenza tecnica di impianti di Bovino (sede coord. del Pacinotti di Foggia), L. S. di Bovino (sez. stacc. di del L. C. "Lanza - Perugini" di Foggia), L.S. di Accadia (sez. stacc. del L. S. "Marconi" di Foggia); IPSIA Settore Servizi Commerciali di Deliceto (sede coord. dell' I. P. "Olivetti" di Ortanova); IIS Amministrazione, Finanza e marketing di Troia (sez. coordinata dell'I.I.S.S. "Giannone-Masi" di Foggia) e ITAgr. settore Agroalimentare e agroindustria di Troia (attivo dall'a.s. 2017/18), per complessivi 371 studenti nelle 5 sedi d'ora in poi unificate sotto un'unica dirigenza a Bovino. Per completare il riassetto della scuola secondaria di II grado, si proporrà di istituire - presso Pietramontecorvino - una prima classe dell'Istituto Tecnico Economico ad indirizzo turistico che qualifichi operatori delle attività turistiche."*

Considerato che l'organico di diritto e di fatto afferente ai punti di erogazione richiamati non risultava sufficiente a costituire un'autonomia scolastica, il Piano di dimensionamento per l'a.s. 2019/2020, ha autorizzato:

*"la verticalizzazione in Istituto Omnicomprensivo, accorpando l'IC con i plessi FGRI020015, FGPC038023, FGRC04602N, FGTD05103D e FGTD05101B" ovvero, "IPSIA per Manutenzione e assistenza tecnica di impianti di Bovino (sede coord. del Pacinotti di Foggia), L.S. di Bovino (sez. stacc. di del L. C. "Lanza - Perugini" di Foggia), L.S. di Accadia (sez. stacc. del L. S. "Marconi" di Foggia); IPSIA Settore Servizi Commerciali di Deliceto (sede coord. dell'IP "Olivetti" di Ortanova); IIS Amministrazione, Finanza e marketing di Troia (sez. coordinata dell'I.I.S.S. "Giannone-Masi" di Foggia) e ITAgr. settore Agroalimentare e agroindustria di Troia (attivo dall'a.s. 2017/18)".*

75

SCENARIO 2020/2021 I ciclo

FGIC813006 I.C. "PAPA GIOVANNI PAOLO II  
FGIC818009 I.C. "NICHOLAS GREEN"

Ipotesi 1 (da 0 a 1 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE

I.C. "PAPA GIOVANNI PAOLO II"	FGIC813006	330	FGAA813013	PAPA G. PAOLO II - CANDELA - INFANZIA	Candela	AA	36
			FGEE813018	PAPA G. PAOLO II - CANDELA - PRIMARIA	Candela	EE	84
I.C. "NICHOLAS GREEN"	FGIC818009	586	FGMM813017	PAPA G. PAOLO II - CANDELA - SEC. I GR	Candela	MM	63
			FGAA813024	GIUSEPPE PICCOLO - INFANZIA	Racchetta Sant'Antonio	AA	32
			FGEE813029	FR. DE SANCTIS - RSA - PRIMARIA	Racchetta Sant'Antonio	EE	75
			FGMM813028	FR. DE SANCTIS - RSA - SEC. I GRADO	Racchetta Sant'Antonio	MM	40
			FGAA818027	PIAZZA PLEBISCITO	Ascoli Satriano	AA	72
			FGAA818016	FRAZ. SAN CARLO	Ascoli Satriano	AA	12
I.C. "NICHOLAS GREEN"	FGIC818009	586	FGAA818038	VIA ABRUZZI,1	Ascoli Satriano	AA	34
			FGEE81801B	NICHOLAS GREEN	Ascoli Satriano	EE	283
			FGEE81802C	SAN CARLO	Ascoli Satriano	EE	15
			FGMM81801A	MONSIGNOR CONSIGLIERE VITTORIO	Ascoli Satriano	MM	170

SCENARIO

I.C. "PAPA GIOVANNI PAOLO II"	FGIC813006	330	PAPA G. PAOLO II - CANDELA - INFANZIA	AA	36
			PAPA G. PAOLO II - CANDELA - PRIMARIA	EE	84
I.C. "NICHOLAS GREEN"	FGIC818009	586	PAPA G. PAOLO II - CANDELA - SEC. I GR	MM	63
			GIUSEPPE PICCOLO - INFANZIA	AA	32
			FR. DE SANCTIS - RSA - PRIMARIA	EE	75
			FR. DE SANCTIS - RSA - SEC. I GRADO	MM	40
			PIAZZA PLEBISCITO	AA	72
			FRAZ. SAN CARLO	AA	12
I.C. "NICHOLAS GREEN"	FGIC818009	586	VIA ABRUZZI,1	AA	34
			NICHOLAS GREEN	EE	283
			SAN CARLO	EE	15
			MONSIGNOR CONSIGLIERE VITTORIO	MM	170



Ipotesi 2 (da 2 a 2 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE

I.C. "PAPA GIOVANNI PAOLO II"	FGIC813006	606	FGAA813013	SCUOLA MATERNA STATALE	Stornara	AA	76
			FGEE813018	STORNARA	Stornara	EE	324
I.C. "NICHOLAS GREEN"	FGIC818009	586	FGMM813017	PAPA GIOVANNI PAOLO I	Stornara	MM	156
			FGAA818027	PIAZZA PLEBISCITO	Ascoli Satriano	AA	72
			FGAA818016	FRAZ. SAN CARLO	Ascoli Satriano	AA	12
			FGAA818038	VIA ABRUZZI,1	Ascoli Satriano	AA	34
			FGEE81801B	NICHOLAS GREEN	Ascoli Satriano	EE	283
			FGEE81802C	SAN CARLO	Ascoli Satriano	EE	15
I.C. "ALDO MORO"	FGIC818009	906	FGMM81801A	MONSIGNOR CONSIGLIERE VITTORIO	Ascoli Satriano	MM	170
			FGAA81802C	KAROL WOJTYLA	Ortona	AA	91
			FGEE81802N	BEATO PIER GIORGIO PRASSATI	Ortona	EE	157
			FGMM81802L	DON BOSCO	Ortona	MM	102
			FGAA81801B	VIA DUCAD'AOSTA	Stornara	AA	118
I.C. "ALDO MORO"	FGIC818009	906	FGEE81801L	VIA VERDI	Stornara	EE	279
			FGMM81801G	ALDO MORO	Stornara	MM	159

SCENARIO

I.C. "PAPA GIOVANNI PAOLO II"	FGIC813006	606	SCUOLA MATERNA STATALE	AA	76
			STORNARA	EE	324
I.C. "NICHOLAS GREEN"	FGIC818009	586	PAPA GIOVANNI PAOLO I	MM	156
			PIAZZA PLEBISCITO	AA	72
			FRAZ. SAN CARLO	AA	12
			VIA ABRUZZI,1	AA	34
			NICHOLAS GREEN	EE	283
			SAN CARLO	EE	15
I.C. "ALDO MORO"	FGIC818009	906	MONSIGNOR CONSIGLIERE VITTORIO	MM	170
			KAROL WOJTYLA	AA	91
			BEATO PIER GIORGIO PRASSATI	EE	157
			DON BOSCO	MM	102
			VIA DUCAD'AOSTA	AA	118
I.C. "ALDO MORO"	FGIC818009	906	VIA VERDI	EE	279
			ALDO MORO	MM	159



Handwritten signature and the number '76' in blue ink.

**SCENARIO 2020/2021 I ciclo I.C. "ROSETTI"**

N.B. Le ipotesi rappresentate nello Scenario che segue non costituiscono la proposta di assetto della Regione, esse costituiscono una base per l'analisi del confronto per la definizione del Piano provinciale nell'ambito del quale gli Enti possono presentare proposte, incidenti di legge, in data che è qui rappresentata

Ipotesi 1 (da 1 a 2 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE		I.C. "ROSETTI"		I.C. "ROSETTI"	
FGA0820027	INFANZIA ALBERONA	Alberona	AA	6	
FGEE82002C	SC PRIMARIA ALBERONA	Alberona	EE	20	
FGMM82002B	SC SEC. I GRADO STRIZZI ALBERONA	Alberona	MM	9	
FGA0820016	INFANZIA BICCARI	Biccari	AA	49	
FGEE82001B	SC PRIMARIA BICCARI	Biccari	EE	107	
FGMM82001A	SC SEC. I GRADO ROSETTI BICCARI	Biccari	MM	58	
FGA0820038	INFANZIA ROSETO VIRE	Roseto Valfortore	AA	27	
FGEE82003D	SC PRIMARIA ROSETO VIRE	Roseto Valfortore	EE	43	
FGMM82003C	SC I GRADO D'AVANZO-ROSETO V.	Roseto Valfortore	MM	29	
FGA085807V	PIAZZALE ROCCO CAMPANARO	Castelluccio Valmaggiore	AA	34	
FGEE85805Z	PASQUALE LUISI	Castelluccio Valmaggiore	EE	51	
FGMM858051	LARGO PIANO	Castelluccio Valmaggiore	MM	24	
FGA085806T	DON MAURILIO DE ROSA	Faeto	AA	14	
FGEE858041	DON MAURILIO DE ROSA	Faeto	EE	25	
FGMM85804X	FAETO	Faeto	MM	18	
FGA085802N	VIA PONTE CAPO'	Orsara di Puglia	AA	35	
FGEE85802V	ALDO MORO	Orsara di Puglia	EE	73	
FGMM85803V	SACRO CUORE	Orsara di Puglia	MM	59	
FGA085803P	VIA CASTELLO	Troia	AA	168	
FGA085804Q	VIA A. MORO	Troia	AA	75	
FGEE85801T	SALANDRA	Troia	EE	295	
FGMM85801R	VIRGILIO	Troia	MM	218	

**SCENARIO 2020/2021 I ciclo I.C. "GIOVANNI PAOLO II"**

N.B. Le ipotesi rappresentate, "in via", nello Scenario che segue non costituiscono una base per l'analisi del confronto per la definizione del Piano provinciale nell'ambito del quale gli Enti possono presentare proposte, incidenti di legge, in data che è qui rappresentata

Ipotesi 1 (da 0 a 1 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE		I.C. "GIOVANNI PAOLO II"		I.C. "GRIMALDI"	
FGA0835043	VIA PIAVE	San Paolo di Civitate	AA	67	
FGA0835021	VIA MAZZINI	San Paolo di Civitate	AA	74	
FGEE835015	MONSIGNOR MUCCEDOLA	San Paolo di Civitate	EE	259	
FGMM835014	GRIMALDI	San Paolo di Civitate	MM	196	
FGA083603T	SCUOLA DELL'INFANZIA CHIEUTI	Chieuti	AA	23	
FGEE83602Z	DANTE ALIGHIERI	Chieuti	EE	70	
FGMM836021	GIORGIO SKANDERBERG	Chieuti	MM	35	
FGA083602R	VIA DE SANTIS	Serracapriola	AA	69	
FGEE836011	S.G. BOSCO	Serracapriola	EE	148	
FGMM83601X	MAZZINI	Serracapriola	MM	103	

SCENARIO		1° ISTITUZIONE SCOLASTICA		2° ISTITUZIONE SCOLASTICA	
514		INFANZIA ALBERONA	AA	6	
		SC PRIMARIA ALBERONA	EE	20	
		SC SEC. I GRADO STRIZZI ALBERONA	MM	9	
		INFANZIA BICCARI	AA	49	
		SC PRIMARIA BICCARI	EE	107	
		SC SEC. I GRADO ROSETTI BICCARI	MM	58	
		INFANZIA ROSETO VIRE	AA	27	
		SC PRIMARIA ROSETO VIRE	EE	43	
		SC I GRADO D'AVANZO-ROSETO V.	MM	29	
		PIAZZALE ROCCO CAMPANARO	AA	34	
		PASQUALE LUISI	EE	51	
		LARGO PIANO	MM	24	
		DON MAURILIO DE ROSA	AA	14	
		DON MAURILIO DE ROSA	EE	25	
		FAETO	MM	18	
		VIA PONTE CAPO'	AA	35	
		ALDO MORO	EE	73	
		SACRO CUORE	MM	59	
		VIA CASTELLO	AA	168	
		VIA A. MORO	AA	75	
		SALANDRA	EE	295	
		VIRGILIO	MM	218	

SCENARIO		1044		ISTITUZIONE SCOLASTICA	
		VIA PIAVE	AA	67	
		VIA MAZZINI	AA	74	
		MONSIGNOR MUCCEDOLA	EE	259	
		GRIMALDI	MM	196	
		SCUOLA DELL'INFANZIA CHIEUTI	AA	23	
		DANTE ALIGHIERI	EE	70	
		GIORGIO SKANDERBERG	MM	35	
		VIA DE SANTIS	AA	69	
		S.G. BOSCO	EE	148	
		MAZZINI	MM	103	

77

**SCENARIO 2020/2021 | ciclo**

**FGIC856004 I.C. "ALFIERI - GARIBALDI"**

N.B.: Le ipotesi rappresentate nello Scenario che segue non costituiscono la proposta di assetto della Regione, esse costituiscono una base per l'invio del Contorno per la definizione del Piano progettuale nell'ambito del quale gli Enti possono presentare proposte, su invito, in base a cui replicare tale

ipotesi1(da 2 a 2 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE		SCENARIO	
D. ALIGHIERI	FGIC87000A	705	1020
		FGA0870028	FRAZ. SEGEZIA
		FGA0870017	CARTIERA- RIONE DIAZ
		FGA0870044	BORGIO CERVARO
		FGA0870039	BORGIO INCORONATA
		FGA0870058	VIA NEDO NADI
		FGA087006C	LOCAL SEGEZIA
		FGEE87003E	CARTIERA
		FGEE87001C	PICCOLI ALIGHIERI
		FGEE87002D	CERVARO
		FGEE87004G	ALIGHIERI DANTE - SEGEZIA
		FGMM87001B	VIA GORIZIA
		FGA0856011	VILLAGGIO AMENDOLA
		FGA0856022	GARIBALDI
		FGEE856016	AEROPORTO AMENDOLA
FGMM856015	ALFIERI VITTORIO		
S. CHIARA - PASCOLI - ALTAMURA	FGIC877005	700	915
		FGA0877023	PASCOLI
		FGA0877012	P. ZZA S. CHIARA, N.9
		FGA0877034	VIA PETRUCCI, 5
		FGEE877028	PASCOLI
		FGEE877017	S. CHIARA
		FGEE877039	VIA PETRUCCI
		FGMM877016	ALTAMURA
		FGA0856011	VIA GORIZIA
		FGA0856022	VILLAGGIO AMENDOLA

**SCENARIO 2020/2021 | ciclo**

**FGMM11100C S.S. 1 G. "PADRE PIO"**

N.B.: Le ipotesi rappresentate nello Scenario che segue non costituiscono la proposta di assetto della Regione, esse costituiscono una base per l'invio del Contorno per la definizione del Piano progettuale nell'ambito del quale gli Enti possono presentare proposte, su invito, in base a cui replicare tale

ipotesi1(da 1 a 1 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE		SCENARIO	
Z C.D. "E. RICCI"	FGEE09700C	1006	1599
		FGA097018	VIA SACCO E VANZETTI
		FGEE09702E	S.G. BOSCO
		FGA097029	VIA ALDO MORO
		FGEE09701D	SECONDO
SSIG "PADRE PIO"	FGMM11100C	S.S. 1 G. "PADRE PIO"	593

ASSETTO ATTUALE		SCENARIO	
D. ALIGHIERI	FGIC87000A	705	1020
		FGA0870028	FRAZ. SEGEZIA
		FGA0870017	CARTIERA- RIONE DIAZ
		FGA0870044	BORGIO CERVARO
		FGA0870039	BORGIO INCORONATA
		FGA0870058	VIA NEDO NADI
		FGA087006C	LOCAL SEGEZIA
		FGEE87003E	CARTIERA
		FGEE87001C	PICCOLI ALIGHIERI
		FGEE87002D	CERVARO
		FGEE87004G	ALIGHIERI DANTE - SEGEZIA
		FGMM87001B	VIA GORIZIA
		FGA0856011	VILLAGGIO AMENDOLA
		FGA0856022	GARIBALDI
		FGEE856016	AEROPORTO AMENDOLA
FGMM856015	ALFIERI VITTORIO		
S. CHIARA - PASCOLI - ALTAMURA	FGIC877005	700	915
		FGA0877023	PASCOLI
		FGA0877012	P. ZZA S. CHIARA, N.9
		FGA0877034	VIA PETRUCCI, 5
		FGEE877028	PASCOLI
		FGEE877017	S. CHIARA
		FGEE877039	VIA PETRUCCI
		FGMM877016	ALTAMURA
		FGA0856011	VIA GORIZIA
		FGA0856022	VILLAGGIO AMENDOLA

ASSETTO ATTUALE		SCENARIO	
Z C.D. "E. RICCI"	FGEE09700C	1006	1599
		FGA097018	VIA SACCO E VANZETTI
		FGEE09702E	S.G. BOSCO
		FGA097029	VIA ALDO MORO
		FGEE09701D	SECONDO
SSIG "PADRE PIO"	FGMM11100C	S.S. 1 G. "PADRE PIO"	593

78

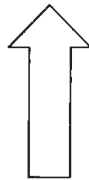
**SCENARIO 2020/2021 | ciclo I.C. ZAPPONETA**

N.B.: Le ipotesi rappresentate nello Scenario che segue non costituiscono la proposta di assetto alla Regione, esse costituiscono una base per l'avvio del confronto per la definizione dei Piani in attuazione dell'art. 10, comma 2, dell'art. 10 del D.Lgs. n. 26/2012.

Ipotesi 1 (da 1 a 1 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE		SCENARIO	
I.C. ZAPPONETA	FGIC82800X	FGA82802T	SCUOLA MATERNA-BORGO MEZZANONE
		FGEE828023	S. E. BORGO MEZZANONE
		FGMM828044	SCUOLA I GRADO BORGO MEZZANONE
		FGA82801R	VIA CERIGNOLA
		FGEE828012	ZAPPONETA
		FGMM828011	ZAPPONETA
UNGARETTI+M. TERESA DI CALCUTTA	FGIC86600P	FGA86601G	VIA GALILEI
		FGA86602L	VIA MIRAMARE
		FGA86603N	VIA D. ALIGHIERI
		FGEE86601R	MADRE TERESA DI CALCUTTA
		FGMM86601Q	UNGARETTI

ASSETTO ATTUALE		SCENARIO	
I.C. ZAPPONETA	FGIC82800X	SCUOLA MATERNA-BORGO MEZZANONE	AA 29
		S. E. BORGO MEZZANONE	EE 63
		SCUOLA I GRADO BORGO MEZZANONE	MM 38
		VIA CERIGNOLA	AA 90
		ZAPPONETA	EE 168
		ZAPPONETA	MM 114
UNGARETTI+M. TERESA DI CALCUTTA	FGIC86600P	VIA GALILEI	AA 58
		VIA MIRAMARE	AA 48
		VIA D. ALIGHIERI	AA 47
		MADRE TERESA DI CALCUTTA	EE 288
		UNGARETTI	EE 288
			MM 175



Ipotesi 2 (da 1 a 1 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE		SCENARIO	
I.C. ZAPPONETA	FGIC82800X	FGA82802T	SCUOLA MATERNA-BORGO MEZZANONE
		FGEE828023	S. E. BORGO MEZZANONE
		FGMM828044	SCUOLA I GRADO BORGO MEZZANONE
		FGA82801R	VIA CERIGNOLA
		FGEE828012	ZAPPONETA
		FGMM828011	ZAPPONETA
I.C. SAN GIOVANNI BOSCO	FGIC872002	FGA87201V	VIA SCALORIA
		FGA87202X	S. SALVATORE
		FGEE872014	SAN GIOVANNI BOSCO

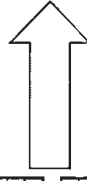
ASSETTO ATTUALE		SCENARIO	
I.C. ZAPPONETA	FGIC82800X	SCUOLA MATERNA-BORGO MEZZANONE	AA 29
		S. E. BORGO MEZZANONE	EE 63
		SCUOLA I GRADO BORGO MEZZANONE	MM 38
		VIA CERIGNOLA	AA 90
		ZAPPONETA	EE 168
		ZAPPONETA	MM 114
I.C. SAN GIOVANNI BOSCO	FGIC872002	VIA SCALORIA	AA 56
		S. SALVATORE	AA 85
		SAN GIOVANNI BOSCO	EE 720



Ipotesi 3 (da 2 a 2 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE		SCENARIO	
I.C. ZAPPONETA	FGIC82800X	FGA82802T	SCUOLA MATERNA-BORGO MEZZANONE
		FGEE828023	S. E. BORGO MEZZANONE
		FGMM828044	SCUOLA I GRADO BORGO MEZZANONE
		FGA82801R	VIA CERIGNOLA
		FGEE828012	ZAPPONETA
		FGMM828011	ZAPPONETA
I.C. SAN GIOVANNI BOSCO	FGIC872002	FGA87201V	VIA SCALORIA
		FGA87202X	S. SALVATORE
		FGEE872014	SAN GIOVANNI BOSCO
I.C. CARAPELLE	FGIC822001	FGA82202V	VIA Fiume
		FGEE822024	VIA MATTEOTTI
		FGEE822013	VIA GARIBOLDI SEDE
		FGMM822012	SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ASSETTO ATTUALE		SCENARIO	
I.C. ZAPPONETA	FGIC82800X	SCUOLA MATERNA-BORGO MEZZANONE	AA 29
		S. E. BORGO MEZZANONE	EE 63
		SCUOLA I GRADO BORGO MEZZANONE	MM 38
		VIA CERIGNOLA	AA 90
		ZAPPONETA	EE 168
		ZAPPONETA	MM 114
I.C. SAN GIOVANNI BOSCO	FGIC872002	VIA SCALORIA	AA 56
		S. SALVATORE	AA 85
		SAN GIOVANNI BOSCO	EE 720
I.C. CARAPELLE	FGIC822001	VIA Fiume	AA 115
		VIA MATTEOTTI	EE 63
		VIA GARIBOLDI SEDE	EE 281
		SCUOLA SECONDARIA I GRADO	MM 233



*[Handwritten signature]*

79

Ipotesi 4 (da 2 a 2 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE		SCENARIO	
I.C. ZAPPONETA	502	SCUOLA MATERNA-BORGO MEZZANONE	AA 29
		S. E. BORGO MEZZANONE	EE 63
		SCUOLA I GRADO BORGO MEZZANONE	MM 38
		VIA CERIGNOLA	AA 90
		ZAPPONETA	EE 168
		ZAPPONETA	MM 114
DIREZ. DIDATTICI GRADO PASCOLI	918	KENNEDY	AA 70
		ZONA ARMELLINA	AA 59
		BUONARROTI	AA 37
		PAPA GIOVANNI XXIII	EE 345
		FRANCESCO GALANTE	EE 99
		PASCOLI	MM 308
I.C. CARAPELLE	692	VIA FIUME	AA 115
		VIA MANTUOTTI	EE 63
		VIA GARIBOLDI -SEDE	EE 281
		SCUOLA SECONDARIA I GRADO	MM 233

ASSETTO ATTUALE		SCENARIO	
I.C. ZAPPONETA	502	SCUOLA MATERNA-BORGO MEZZANONE	AA 29
		S. E. BORGO MEZZANONE	EE 63
		SCUOLA I GRADO BORGO MEZZANONE	MM 38
		VIA CERIGNOLA	AA 90
		ZAPPONETA	EE 168
		ZAPPONETA	MM 114
DIREZ. DIDATTICI GRADO PASCOLI	918	KENNEDY	AA 70
		ZONA ARMELLINA	AA 59
		BUONARROTI	AA 37
		PAPA GIOVANNI XXIII	EE 345
		FRANCESCO GALANTE	EE 99
		PASCOLI	MM 308
I.C. CARAPELLE	692	VIA FIUME	AA 115
		VIA MANTUOTTI	EE 63
		VIA GARIBOLDI -SEDE	EE 281
		SCUOLA SECONDARIA I GRADO	MM 233

SCENARIO 2020/2021 Il ciclo

FGTF18000D I.TECNICO "FERMI-ROTUNDI-EUCLIDE"

N.B. Le ipotesi rappresentate nello Scenario che segue non costituiscono una base per l'anno del confronto per la definizione dei piani provinciali né un invito ad adeguare le proposte di assetto delle Regioni, esse costituiscono una base per l'anno del confronto per la definizione dei piani provinciali né un invito ad adeguare le proposte di assetto delle Regioni.

Ipotesi 1 (da 2 a 2 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE		SCENARIO	
I.TECNICO "FERMI-ROTUNDI-EUCLIDE"	539	I.TECNICO "FERMI-ROTUNDI-EUCLIDE"	451
		I.TECNICO "FERMI-EUCLIDE" SERALE	88
IST.PROF.SERVIZI ALB. E RESTAUR. "M.LECCE"	702	IPSSAR "M.LECCE"	304
		IST.PROF.SERVIZI ALB. E RESTAUR. "M.LECCE"	334
		I.P.S.S.A.R. -SERALE "M.LECCE"	64
ISTITUTO TECNICO LUIGI DI MAGGIO	936	ISTITUTO TECNICO LUIGI DI MAGGIO	869
		I.TECNICO "L. DI MAGGIO" SERALE	57

ASSETTO ATTUALE		SCENARIO	
I.TECNICO "FERMI-ROTUNDI-EUCLIDE"	539	I.TECNICO "FERMI-ROTUNDI-EUCLIDE"	451
		I.TECNICO "FERMI-EUCLIDE" SERALE	88
IST.PROF.SERVIZI ALB. E RESTAUR. "M.LECCE"	702	IPSSAR "M.LECCE"	304
		IST.PROF.SERVIZI ALB. E RESTAUR. "M.LECCE"	334
		I.P.S.S.A.R. -SERALE "M.LECCE"	64
ISTITUTO TECNICO LUIGI DI MAGGIO	936	ISTITUTO TECNICO LUIGI DI MAGGIO	869
		I.TECNICO "L. DI MAGGIO" SERALE	57

SCENARIO 2020/2021 Il ciclo

FGTD060005 VITTORIO EMANUELE III

N.B. Le ipotesi rappresentate nello Scenario che segue non costituiscono una base per l'anno del confronto per la definizione dei piani provinciali né un invito ad adeguare le proposte di assetto delle Regioni, esse costituiscono una base per l'anno del confronto per la definizione dei piani provinciali né un invito ad adeguare le proposte di assetto delle Regioni.

Ipotesi 1 (da 1 a 1 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE		SCENARIO	
I.TECNICO "FERMI-ROTUNDI-EUCLIDE"	544	VITTORIO EMANUELE III	474
		VITTORIO EMANUELE III	70
IST. PROFESSIONALE ANR, CONVITTO "BONGHI"	743	IST. PROFESSIONALE ANR, CONVITTO "BONGHI"	743

ASSETTO ATTUALE		SCENARIO	
I.TECNICO "FERMI-ROTUNDI-EUCLIDE"	544	VITTORIO EMANUELE III	474
		VITTORIO EMANUELE III	70
IST. PROFESSIONALE ANR, CONVITTO "BONGHI"	743	IST. PROFESSIONALE ANR, CONVITTO "BONGHI"	743

80

SCENARIO 2020/2021 e il ciclo I.C. "VICO 2 FONTANELLE" FGIC814002

N.B. Le ipotesi rappresentate nello scenario che segue non costituiscono una base per l'invio del confronto per la definizione del Piano preventivo nell'ambito del quale gli Enti possono presentare proposte e modifiche al rapporto.

ipotesi 1 (da 4 a 15 normodimensionata)

Table with columns for school code, school name, location, and other details. Includes schools like I.C. VICO 2 FONTANELLE, U.S. BOVINO-ORIENTE-TROIA-ACCADIA, and others.

Table showing school distribution by province (AA, BA, BT, FG, TA, VI) for various school types (IA, IB, IM, IS, IT, etc.) under the 'ipotesi 1' scenario.

ipotesi 2 (da 3 a 15 normodimensionata)

Table with columns for school code, school name, location, and other details. Includes schools like I.C. VIA DEI MILLE, U.S. BOVINO-ORIENTE-TROIA-ACCADIA, and others.

Table showing school distribution by province (AA, BA, BT, FG, TA, VI) for various school types (IA, IB, IM, IS, IT, etc.) under the 'ipotesi 2' scenario.

Handwritten signature and the number 81.

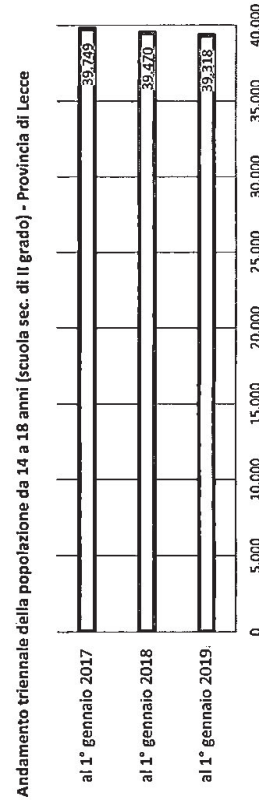
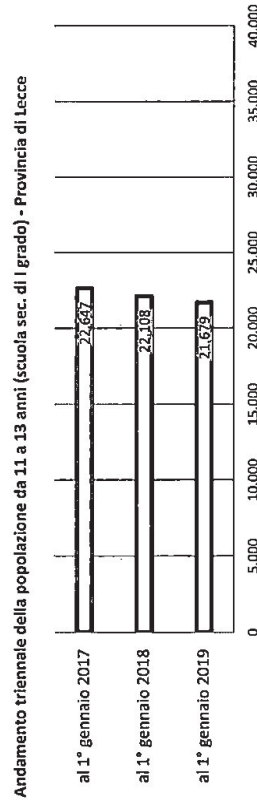
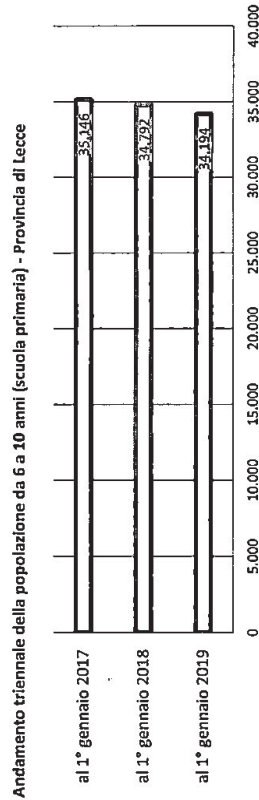
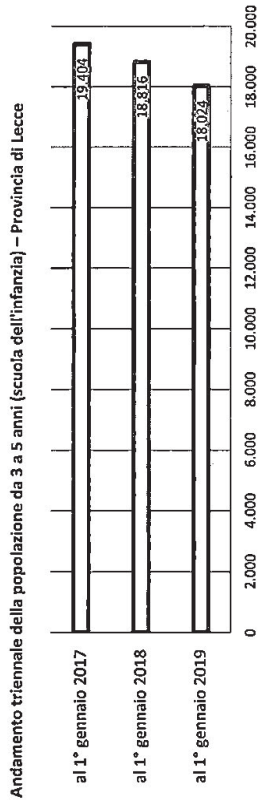
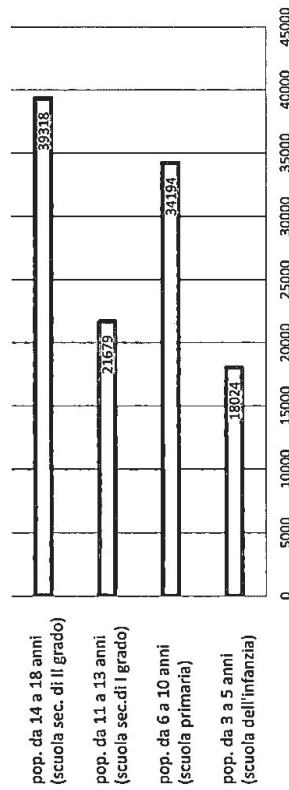
PROVINCIA DI LECCE

82 *[Signature]*

32



Nella provincia di Lecce i giovani in età scolastica sono **113.215 (dato ISTAT)** e rappresentano il **14%** del totale dei residenti nella Provincia. Disaggregando i dati per fascia d'età, la distribuzione della potenziale popolazione scolastica risulta essere la seguente:



L'analisi dei dati della popolazione scolastica degli ultimi tre anni riflette l'andamento generale demografico. La diminuzione demografica è più accentuata nella scuola dell'infanzia, che risente per prima del calo delle nascite, meno accentuata per la scuola primaria e secondaria di primo grado e poco significativa nella scuola secondaria di secondo grado. Le immagini seguenti illustrano l'andamento delle iscrizioni negli ultimi tre anni, suddiviso per fasce d'età.

83

Tab.05 Provincia di LECCE			
ISCRITTI I CICLO	ISCRITTI I CICLO 19/20		67856
	ISCRITTI II CICLO 19/20		39613
<b>TOTALE ISCRITTI 19/20</b>			<b>107469</b>
<b>TOTALE ISCRITTI 18/19</b>			<b>109858</b>
VARIAZIONE %			-2,17%
I CICLO	CONVITTO		0
	DIREZIONI DIDATTICHE		6
	ISTITUTI COMPRESIVI		73
	SCUOLE I GRADO		3
	<b>TOTALE</b>		<b>82</b>
	PE INFANZIA		207
	PE PRIMARIA		171
	PE SECONDARIA DI I GRADO		113
	<b>TOTALE</b>		<b>491</b>
	MEDIA		827
MINIMO		530	
MASSIMO		1307	
II CICLO	LICEI		10
	ISTITUTI TECNICI		2
	I ISS		29
	ISTITUTI PROFESSIONALI		1
	<b>TOTALE</b>		<b>42</b>
	INDIRIZZI LICEALI		104
	INDIRIZZI TECNICI		138
	INDIRIZZI PROFESSIONALI		127
	<b>TOTALE</b>		<b>242</b>
	MEDIA		943
MINIMO		1685	
MASSIMO		576	

Una lettura dei dati inerenti l'organico di diritto per l'a.s. 2019/2020, come da fonti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MUR), mette in evidenza che gli iscritti alle scuole del primo ciclo sono **67.856**, quelli al secondo ciclo **39.613**, per un totale di **107.469**, con una flessione complessiva del **2,71%** rispetto all'anno scolastico precedente.

Per l'a.s. 2019/2020 sono attive **82** istituzioni scolastiche del primo ciclo (**6** Direzioni Didattiche, **73** Istituti Comprensivi - IC e **3** Scuole secondarie di I grado), per un totale di **491** punti di erogazione (**207** scuole dell'infanzia, **171** scuole primarie, **113** scuole secondarie di primo grado), e **42** istituzioni scolastiche di II ciclo, per un totale di **104** indirizzi liceali, **138** indirizzi tecnici e **127** indirizzi professionali. La dimensione media delle istituzioni scolastiche della Provincia di Lecce è di circa **827** iscritti per il primo ciclo, con un range che varia da **530** a **1307** iscritti, e **943** iscritti per il secondo ciclo, con un range che varia da **576** a **1685** iscritti.

E' inoltre presente **1** Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti.

84

### Scuola dell'infanzia e primo ciclo di istruzione.

La Provincia di Lecce, la seconda più popolosa della regione dopo la Città Metropolitana di Bari, è caratterizzata dalla presenza di numerosi comuni (96) di piccole dimensioni (circa 70 comuni sotto i 10.000 abitanti). Ciò ha comportato la strutturazione, nel corso degli anni, di un assetto scolastico caratterizzato nei centri urbani più popolosi da Istituzioni Scolastiche per lo più verticalizzate in Istituti Comprensivi, con l'eccezione di Lecce che vede ancora attivi Circoli Didattici e Scuole Secondarie di primo grado autonome; nel restante territorio, da Istituzioni Scolastiche intercomunali. Le Istituzioni Scolastiche provinciali hanno sedi numerose e diffuse in maniera capillare sul territorio, soprattutto per la scuola dell'infanzia e primaria.

Nei casi di Istituti Comprensivi intercomunali con punti di erogazione del servizio distribuiti in un numero di plessi non superiore a 7 o 8, distanze relativamente brevi, collaborazione amministrativa tra i Comuni della rete e stabilità dell'autonomia scolastica in termini di presenza stabile della Direzione Amministrativa, il servizio scolastico presenta poche criticità e l'offerta formativa è ritenuta soddisfacente dagli utenti locali. Di contro, le criticità risultano maggiori per le Istituzioni Scolastiche a presidio dei contesti caratterizzati da maggiori percorrenze, criticità del trasporto pubblico locale o scolastico, numerosità dei plessi scolastici, assenza di un presidio stabile di dirigenza. Nel corso degli incontri con i Comuni di cui alla fase 1.b descritta nella Linee di indirizzo (paragrafo 3.2.2), le suddette problematiche sono state evidenziate con particolare riferimento alle Istituzioni Scolastiche sottodimensionate, nelle quali le importanti difficoltà logistiche (difficile programmazione dei servizi di supporto a quello scolastico quali il trasporto pubblico locale, il servizio mensa, il diritto allo studio ecc.) ed organizzative (elevato numero di plessi, a notevoli distanze e, spesso, caratterizzati da un basso numero di classi o alunni per classe) non possono essere risolte in quanto le medesime Istituzioni Scolastiche non hanno da diversi anni un presidio stabile di dirigenza che consenta una gestione amministrativa costante ed efficace.

Alla luce di quanto precedentemente evidenziato, nella Provincia di Lecce si rende oltremodo prioritario riorganizzare in prima annualità l'assetto delle Istituzioni Scolastiche sottodimensionate e, conseguentemente, le criticità precedentemente evidenziate.

### Istituzioni scolastiche sottodimensionate del I ciclo di istruzione

Dalla consultazione dei dati sull'organico di diritto per l'a.s. 2019/2020, le Istituzioni Scolastiche sottodimensionate del primo ciclo sono:

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alumni
MIGLIANO	IC	LEIC83500D	I.C. MIGLIANO	530
CURSI	IC	LEIC81200R	I.C. CURSI	549
MINERVINO DI LECCE	IC	LEIC836009	I.C. MINERVINO DI LECCE	555
PORTO CESAREO	IC	LEIC831006	PORTOCESAREO	556
VEGLIE	IC	LEIC8AG00X	VEGLIE POLO 2	560
SCORRANO	IC	LEIC85400V	SCORRANO	564
DISO	IC	LEIC8AP00X	I.C. MARITTIMA-DISO-CASTRO	564
MELISSANO	IC	LEIC83300T	MELISSANO	576

### Istituzioni scolastiche del I ciclo di istruzione a rischio di sottodimensionamento nell'a.s. 2020/2021

Nell'ottica di pluriennalità del Piano, alla luce della decremento demografico in atto, risulta prioritario programmare gli interventi nelle situazioni di maggior vulnerabilità, ovvero sull'assetto delle Istituzioni Scolastiche per le quali si prevede il sottodimensionamento nell'anno scolastico 2021/2022. Tale previsione è stata stimata applicando ai punti di erogazione del servizio di ciascuna Istituzione Scolastica i trend di iscrizioni negli ultimi quattro anni unitamente ai dati demografici comunali. I dati sono stati elaborati sotto la responsabilità scientifica del Dipartimento di Economia e Finanze dell'Università degli Studi di Bari.

Dall'applicazione della suddetta stima risulta che per l'a.s. 2021/2022 si prevede il sottodimensionamento delle seguenti Istituzioni Scolastiche:

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alumni 19/20	Proiezioni 20/21
NOVOLI	IC	LEIC84200L	NOVOLI	601	575
GALATINA	IC	LEIC88800Z	GALATINA POLO 2	607	595
TREPUIZI	IC	LEIC86800R	TREPUIZI POLO 2	611	594

### Istituzioni scolastiche sovradimensionate del I ciclo di istruzione

Le Istituzioni Scolastiche del primo ciclo con organico di diritto superiore a 1200

iscritti sono le seguenti:

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alumni
ARADEO	IC	LEIC810005	I.C. ARADEO	1269
TAURISANO	IC	LEIC88900T	TAURISANO POLO 1	1307

### Il secondo ciclo di istruzione.

Nella Provincia di Lecce le autonomie scolastiche del secondo ciclo di istruzione sono distribuite prevalentemente su base comunale, pur rilevandosi alcuni casi in cui i punti di erogazione del servizio sono attivi in più comuni (Copertino e Carmiano, Lecce e Campi Salentina, Lecce e Squinzano, Otranto e Poggiardo, Tricase e Alessano). Più ramificata la situazione delle Istituzioni Scolastiche del II ciclo nei comuni di Parabita, Gallipoli e, soprattutto, Copertino). Le criticità rilevate in merito all'organizzazione dell'assetto scolastico del secondo ciclo nella Provincia di Lecce sono soprattutto legate al sottodimensionamento.

### Istituzioni scolastiche sottodimensionate del II ciclo di istruzione

Dalla consultazione dei dati sull'organico di diritto per l'a.s. 2019/2020, le Istituzioni Scolastiche sottodimensionate del secondo ciclo sono le seguenti:

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alunni
OTRANTO	IISS	LEIS04300L	IST. ISTR. SEC. SUP. OTRANTO	576

### Istituzioni scolastiche del II ciclo di istruzione a rischio di sottodimensionamento

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alunni 19/20	Proiezione 20/21
TRICASE	IISS	LEIS016008	IISS DON TONINO BELLO	605	592
COPERTINO	IISS	LEIS039001	IST.D'ISTRUZ. SUPERIORE COPERTINO	626	612
GALLIPOLI	IISS	LEIS00700D	AMERIGO VESPUCCI	630	616

### Istituzioni scolastiche sovradimensionate del II ciclo di istruzione

Le Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo con organico di diritto superiore a 1200 iscritti sono le seguenti:

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alunni
MAGLIE	IISS	LEIS04700X	IST.IST.SUPERIORE "CEZZI-DECASTRO -MORO"	1277
LECCE	IISS	LEIS04200R	I.I.S.S."GALLETI COSTA SCARAMBONE "	1309
LECCE	LI	LEPM01000Q	LICEO PIETRO SICILIANI	1360
LECCE	LI	LEPC03000R	LICEO CLASSICO MUSICALE "PALMIERI"	1372
LECCE	LI	LEPS01000P	LICEO SCIENTIFICO "DE GIORGI"LECCE	1428
LECCE	LI	LEPS07000A	LICEO SCIENTIFICO BANZI GIULIETTA	1685

85





Ipotesi 2 (da 3 a 5 IS normodimensionata)

ISTITUZIONE SCOLASTICA	SEZIONE	CLASSE	MODALITÀ DI INGRESSO	MODALITÀ DI USCITA	AA	EE	MM	SS
IC MINERVINO DI LECCE	555	LECB36009	VIA MACCCHI	Minervino di Lecce	AA	EE	MM	SS
		LECB36010	VIA DE AMICIS	Minervino di Lecce	AA	EE	MM	SS
		LECB36011	G. MACCCHI - MINERVINO DI LECCE	Minervino di Lecce	AA	EE	MM	SS
		LECB36012	FRAZ. CERIGNANO	Santa Caterina Terme	AA	EE	MM	SS
		LECB36013	FRAZ. VITIGLIANO	Santa Caterina Terme	AA	EE	MM	SS
IC FIOGGIARDO	551	LECB36014	FRAZ. VITIGLIANO	Santa Caterina Terme	AA	EE	MM	SS
		LECB36015	FRAZ. VITIGLIANO	Santa Caterina Terme	AA	EE	MM	SS
		LECB36016	VIA DE AMICIS (CERIGNANO)	Santa Caterina Terme	AA	EE	MM	SS
		LECB36017	VIA VECCHIA (VITIGLIANO)	Santa Caterina Terme	AA	EE	MM	SS
		LECB36018	S. QUASIMODO - FRAZ. CERIGNANO	Santa Caterina Terme	AA	EE	MM	SS
IC MARITIMIA-DISO-CASTRO	564	LECB9A00X	VIA MACCCHI	Andarzo	AA	EE	MM	SS
		LECB9A00Y	VIA DE AMICIS	Andarzo	AA	EE	MM	SS
		LECB9A00Z	G. MACCCHI - MINERVINO DI LECCE	Andarzo	AA	EE	MM	SS
		LECB9A001	FRAZ. CERIGNANO	Andarzo	AA	EE	MM	SS
		LECB9A002	FRAZ. VITIGLIANO	Andarzo	AA	EE	MM	SS
IC MIGGIANO	530	LECB3500D	VIA DE AMICIS	Miggiano	AA	EE	MM	SS
		LECB3500E	G. MACCCHI - MINERVINO DI LECCE	Miggiano	AA	EE	MM	SS
		LECB3500F	FRAZ. CERIGNANO	Miggiano	AA	EE	MM	SS
		LECB3500G	FRAZ. VITIGLIANO	Miggiano	AA	EE	MM	SS
		LECB3500H	VIA DE AMICIS (CERIGNANO)	Miggiano	AA	EE	MM	SS

Ipotesi 3 (da 0 a 2 IS normodimensionata)

ISTITUZIONE SCOLASTICA	SEZIONE	CLASSE	MODALITÀ DI INGRESSO	MODALITÀ DI USCITA	AA	EE	MM	SS
IC MINERVINO DI LECCE	555	LECB36009	VIA MACCCHI	Minervino di Lecce	AA	EE	MM	SS
		LECB36010	VIA DE AMICIS	Minervino di Lecce	AA	EE	MM	SS
		LECB36011	G. MACCCHI - MINERVINO DI LECCE	Minervino di Lecce	AA	EE	MM	SS
		LECB36012	FRAZ. CERIGNANO	Santa Caterina Terme	AA	EE	MM	SS
		LECB36013	FRAZ. VITIGLIANO	Santa Caterina Terme	AA	EE	MM	SS
IC MARITIMIA-DISO-CASTRO	564	LECB9A00X	VIA MACCCHI	Andarzo	AA	EE	MM	SS
		LECB9A00Y	VIA DE AMICIS	Andarzo	AA	EE	MM	SS
		LECB9A00Z	G. MACCCHI - MINERVINO DI LECCE	Andarzo	AA	EE	MM	SS
		LECB9A001	FRAZ. CERIGNANO	Andarzo	AA	EE	MM	SS
		LECB9A002	FRAZ. VITIGLIANO	Andarzo	AA	EE	MM	SS
IC MIGGIANO	530	LECB3500D	VIA DE AMICIS	Miggiano	AA	EE	MM	SS
		LECB3500E	G. MACCCHI - MINERVINO DI LECCE	Miggiano	AA	EE	MM	SS
		LECB3500F	FRAZ. CERIGNANO	Miggiano	AA	EE	MM	SS
		LECB3500G	FRAZ. VITIGLIANO	Miggiano	AA	EE	MM	SS
		LECB3500H	VIA DE AMICIS (CERIGNANO)	Miggiano	AA	EE	MM	SS

ISTITUZIONE SCOLASTICA	SEZIONE	CLASSE	MODALITÀ DI INGRESSO	MODALITÀ DI USCITA	AA	EE	MM	SS
1° ISTITUZIONE SCOLASTICA	788	LECB36009	VIA MACCCHI	Minervino di Lecce	AA	EE	MM	SS
		LECB36010	VIA DE AMICIS	Minervino di Lecce	AA	EE	MM	SS
		LECB36011	G. MACCCHI - MINERVINO DI LECCE	Minervino di Lecce	AA	EE	MM	SS
		LECB36012	FRAZ. CERIGNANO	Santa Caterina Terme	AA	EE	MM	SS
		LECB36013	FRAZ. VITIGLIANO	Santa Caterina Terme	AA	EE	MM	SS
2° ISTITUZIONE SCOLASTICA	851	LECB9A00X	VIA MACCCHI	Andarzo	AA	EE	MM	SS
		LECB9A00Y	VIA DE AMICIS	Andarzo	AA	EE	MM	SS
		LECB9A00Z	G. MACCCHI - MINERVINO DI LECCE	Andarzo	AA	EE	MM	SS
		LECB9A001	FRAZ. CERIGNANO	Andarzo	AA	EE	MM	SS
		LECB9A002	FRAZ. VITIGLIANO	Andarzo	AA	EE	MM	SS
3° ISTITUZIONE SCOLASTICA	883	LECB3500D	VIA DE AMICIS	Miggiano	AA	EE	MM	SS
		LECB3500E	G. MACCCHI - MINERVINO DI LECCE	Miggiano	AA	EE	MM	SS
		LECB3500F	FRAZ. CERIGNANO	Miggiano	AA	EE	MM	SS
		LECB3500G	FRAZ. VITIGLIANO	Miggiano	AA	EE	MM	SS
		LECB3500H	VIA DE AMICIS (CERIGNANO)	Miggiano	AA	EE	MM	SS
4° ISTITUZIONE SCOLASTICA	884	LECB9A00X	VIA MACCCHI	Andarzo	AA	EE	MM	SS
		LECB9A00Y	VIA DE AMICIS	Andarzo	AA	EE	MM	SS
		LECB9A00Z	G. MACCCHI - MINERVINO DI LECCE	Andarzo	AA	EE	MM	SS
		LECB9A001	FRAZ. CERIGNANO	Andarzo	AA	EE	MM	SS
		LECB9A002	FRAZ. VITIGLIANO	Andarzo	AA	EE	MM	SS
5° ISTITUZIONE SCOLASTICA	885	LECB3500D	VIA DE AMICIS	Miggiano	AA	EE	MM	SS
		LECB3500E	G. MACCCHI - MINERVINO DI LECCE	Miggiano	AA	EE	MM	SS
		LECB3500F	FRAZ. CERIGNANO	Miggiano	AA	EE	MM	SS
		LECB3500G	FRAZ. VITIGLIANO	Miggiano	AA	EE	MM	SS
		LECB3500H	VIA DE AMICIS (CERIGNANO)	Miggiano	AA	EE	MM	SS

ISTITUZIONE SCOLASTICA	SEZIONE	CLASSE	MODALITÀ DI INGRESSO	MODALITÀ DI USCITA	AA	EE	MM	SS
1° ISTITUZIONE SCOLASTICA	788	LECB36009	VIA MACCCHI	Minervino di Lecce	AA	EE	MM	SS
		LECB36010	VIA DE AMICIS	Minervino di Lecce	AA	EE	MM	SS
		LECB36011	G. MACCCHI - MINERVINO DI LECCE	Minervino di Lecce	AA	EE	MM	SS
		LECB36012	FRAZ. CERIGNANO	Santa Caterina Terme	AA	EE	MM	SS
		LECB36013	FRAZ. VITIGLIANO	Santa Caterina Terme	AA	EE	MM	SS
2° ISTITUZIONE SCOLASTICA	851	LECB9A00X	VIA MACCCHI	Andarzo	AA	EE	MM	SS
		LECB9A00Y	VIA DE AMICIS	Andarzo	AA	EE	MM	SS
		LECB9A00Z	G. MACCCHI - MINERVINO DI LECCE	Andarzo	AA	EE	MM	SS
		LECB9A001	FRAZ. CERIGNANO	Andarzo	AA	EE	MM	SS
		LECB9A002	FRAZ. VITIGLIANO	Andarzo	AA	EE	MM	SS
3° ISTITUZIONE SCOLASTICA	883	LECB3500D	VIA DE AMICIS	Miggiano	AA	EE	MM	SS
		LECB3500E	G. MACCCHI - MINERVINO DI LECCE	Miggiano	AA	EE	MM	SS
		LECB3500F	FRAZ. CERIGNANO	Miggiano	AA	EE	MM	SS
		LECB3500G	FRAZ. VITIGLIANO	Miggiano	AA	EE	MM	SS
		LECB3500H	VIA DE AMICIS (CERIGNANO)	Miggiano	AA	EE	MM	SS
4° ISTITUZIONE SCOLASTICA	884	LECB9A00X	VIA MACCCHI	Andarzo	AA	EE	MM	SS
		LECB9A00Y	VIA DE AMICIS	Andarzo	AA	EE	MM	SS
		LECB9A00Z	G. MACCCHI - MINERVINO DI LECCE	Andarzo	AA	EE	MM	SS
		LECB9A001	FRAZ. CERIGNANO	Andarzo	AA	EE	MM	SS
		LECB9A002	FRAZ. VITIGLIANO	Andarzo	AA	EE	MM	SS
5° ISTITUZIONE SCOLASTICA	885	LECB3500D	VIA DE AMICIS	Miggiano	AA	EE	MM	SS
		LECB3500E	G. MACCCHI - MINERVINO DI LECCE	Miggiano	AA	EE	MM	SS
		LECB3500F	FRAZ. CERIGNANO	Miggiano	AA	EE	MM	SS
		LECB3500G	FRAZ. VITIGLIANO	Miggiano	AA	EE	MM	SS
		LECB3500H	VIA DE AMICIS (CERIGNANO)	Miggiano	AA	EE	MM	SS

88

38

SCENARIO 2020/2021 I ciclo LEIC83300T MELISSANO

N.B. Le ipotesi rappresentate nello Scenario che segue non costituiscono una base per l'avvio del confronto per la definizione della risposta, esse costituiscono una base per l'avvio del confronto per la definizione del quadro. Esistono possibilità di modificare le ipotesi e i dati, in modo da avere un quadro più rappresentativo.

Ipotesi 1 (da 1 a 1 IS normodimensionata)

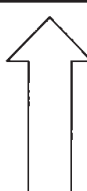
ASSETTO ATTUALE				
IC MELISSANO	LEEB8301X	S.E.S. "DON QUINTINO SICURO"	Melissano	
	LEMM8301V	L. CORVAGLIA	Melissano	
	LEAA83301P	SCUOLA MATERNA STATALE	Melissano	
			EE 272	
			MM 193	
			AA 111	
IC ALLISTE	LEAA85901V	I. CALVINO	Alliste	
	LEEB859014	I. CALVINO	Alliste	
	LEAA85902X	VIA XXV APRILE	Alliste	
	LEAA859031	FRAZ. FELLINE	Alliste	
	LEEB859025	S. GIOVANNI BOSCO	Alliste	
	LEMM859013	D. ALIGHIERI - ALLISTE	Alliste	
				AA 86
				EE 269
			AA 56	
			AA 37	
			EE 83	
			MM 274	



SCENARIO			
1° ISTITUZIONE SCOLASTICA	S.E.S. "DON QUINTINO SICURO"		EE 272
	L. CORVAGLIA		MM 193
	SCUOLA MATERNA STATALE		AA 111
1381			
			AA 86
			EE 269
			AA 56
			AA 37
			EE 83
			MM 274

Ipotesi 2 (da 1 a 1 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE			
IC MELISSANO	LEEB8301X	S.E.S. "DON QUINTINO SICURO"	Melissano
	LEMM8301V	L. CORVAGLIA	Melissano
	LEAA83301P	SCUOLA MATERNA STATALE	Melissano
			EE 272
			MM 193
			AA 111
IC RACALE	LEAA857039	VIA LUCANIA	Racale
	LEAA85704A	VIA MARSALA	Racale
	LEAA857017	VIA MAZZINI	Racale
	LEEB85701C	VIA MAZZINI	Racale
	LEAA85705B	VIA SIENA	Racale
	LEEB85702D	VIA SIENA	Racale
	LEMM85701B	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Racale
			AA 50
			AA 40
			EE 218
			AA 42
			EE 163
			MM 264



SCENARIO			
1° ISTITUZIONE SCOLASTICA	S.E.S. "DON QUINTINO SICURO"		EE 272
	L. CORVAGLIA		MM 193
	SCUOLA MATERNA STATALE		AA 111
1421			
			AA 68
			AA 50
			AA 40
			EE 218
			AA 42
			EE 163
			MM 264

Handwritten signature and the number 89.

SCENARIO 2020/2021 | ciclo LEIC81200R I.C. CURSI LEIC85400V SCORRANO

N.B. - Le ipotesi rappresentate nella Scenaria che segue non costituiscono la proposta di assetto delle Regioni, esse costituiscono una base per l'avvio del confronto per la definizione dei piani provinciali nell'ambito del quali gli Enti possono proporre modifiche e integrare da quelle qui rappresentate.

Ipotesi 1 (da 1 a 2 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE

IC CURSI	549	564	727
LEIC81200R	VIA S. PERTINI - BAGNOLO VIA S. PERTINI BAGNOLO DEL SALENTO VIA C. BATTISTI - CARINOLE VIA TRENTO ANGELI DI SAN GIULIANO DON BOSCO E. DE AMICIS	SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA D.A. BATTISTI SCUOLA PRIMARIA P. DE LORENTIS SCUOLA SEC. I GRADO A. MANZONI	Giuglianello Giuglianello Muro Leccese Muro Leccese Palmariggi Palmariggi Palmariggi Sorrano
IC SCORRANO	LEIC85400V	564	727
IC MUROLECCESE	LEIC81300L	727	727
	LEA081302P LEEB11203X LEA081302V LEA081303Q LEEB12031 LEA081203H LEEB1203V LEMM81201T E. DE AMICIS	SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA D.A. BATTISTI SCUOLA PRIMARIA P. DE LORENTIS SCUOLA SEC. I GRADO A. MANZONI	Giuglianello Giuglianello Muro Leccese Muro Leccese Palmariggi Palmariggi Palmariggi Sorrano
	LEA085401Q LEA085402R LEEB54011 LEEB54022 LEMM85401X	SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA D.A. BATTISTI SCUOLA PRIMARIA P. DE LORENTIS SCUOLA SEC. I GRADO A. MANZONI	Scorrano Scorrano Scorrano Scorrano Scorrano
	LEA081302E LEEB11305V LEA081301D LEEB11301P LEMM11301N T. SCHIPA - NUORO LECCESE LEA081303E LEEB11303R LEMM11304R LEA081304L	INFANZIA GIUGLIANELLO PRIMARIA GIUGLIANELLO INFANZIA MUROLECCESE PRIMARIA VIA ARIMONDI T. SCHIPA - NUORO LECCESE PRIMARIA PALMARIGGI PRIMARIA PALMARIGGI PALMARIGGI PALMARIGGI INFANZIA SANBIRICA	AA 35 EE 49 AA 100 EE 209 NM 196 AA 33 EE 38 NM 36 AA 31

1° ISTITUZIONE SCOLASTICA	656	656
VIA S. PERTINI - BAGNOLO VIA S. PERTINI BAGNOLO DEL SALENTO VIA C. BATTISTI - CARINOLE VIA TRENTO ANGELI DI SAN GIULIANO DON BOSCO E. DE AMICIS	AA 30 EE 44 NM 42 AA 27 EE 52 AA 49 EE 153 NM 152	AA 30 EE 44 NM 42 AA 27 EE 52 AA 49 EE 153 NM 152
2° ISTITUZIONE SCOLASTICA	1184	1184
SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA D.A. BATTISTI SCUOLA PRIMARIA P. DE LORENTIS SCUOLA SEC. I GRADO A. MANZONI	AA 69 AA 80 EE 112 EE 148 NM 155	AA 69 AA 80 EE 112 EE 148 NM 155
INFANZIA GIUGLIANELLO PRIMARIA GIUGLIANELLO INFANZIA MUROLECCESE PRIMARIA VIA ARIMONDI T. SCHIPA - NUORO LECCESE PRIMARIA PALMARIGGI PALMARIGGI	AA 35 EE 49 AA 100 EE 209 NM 196 AA 33 EE 38 NM 36	AA 35 EE 49 AA 100 EE 209 NM 196 AA 33 EE 38 NM 36
INFANZIA SANBIRICA	AA 31	AA 31

Ipotesi 2 (da 2 a 4 IS normodimensionata)

IC CURSI	549	564	727
LEIC81200R	VIA S. PERTINI - BAGNOLO VIA S. PERTINI BAGNOLO DEL SALENTO VIA C. BATTISTI - CARINOLE VIA TRENTO ANGELI DI SAN GIULIANO DON BOSCO E. DE AMICIS	SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA D.A. BATTISTI SCUOLA PRIMARIA P. DE LORENTIS SCUOLA SEC. I GRADO A. MANZONI	Giuglianello Giuglianello Muro Leccese Muro Leccese Palmariggi Palmariggi Palmariggi Sorrano
IC SCORRANO	LEIC85400V	564	727
IC MARTANO	LEIC81700K	1022	1022
	LEA081302P LEEB11203X LEA081302V LEA081303Q LEEB12031 LEA081203H LEEB1203V LEMM81201T E. DE AMICIS	SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA D.A. BATTISTI SCUOLA PRIMARIA P. DE LORENTIS SCUOLA SEC. I GRADO A. MANZONI	Giuglianello Giuglianello Muro Leccese Muro Leccese Palmariggi Palmariggi Palmariggi Sorrano
	LEA085401Q LEA085402R LEEB54011 LEEB54022 LEMM85401X	SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA D.A. BATTISTI SCUOLA PRIMARIA P. DE LORENTIS SCUOLA SEC. I GRADO A. MANZONI	Scorrano Scorrano Scorrano Scorrano Scorrano
	LEA081302E LEEB11305V LEA081301D LEEB11301P LEMM11301N T. SCHIPA - NUORO LECCESE LEA081303E LEEB11303R LEMM11304R LEA081304L	INFANZIA GIUGLIANELLO PRIMARIA GIUGLIANELLO INFANZIA MUROLECCESE PRIMARIA VIA ARIMONDI T. SCHIPA - NUORO LECCESE PRIMARIA PALMARIGGI PRIMARIA PALMARIGGI PALMARIGGI PALMARIGGI INFANZIA SANBIRICA	AA 35 EE 49 AA 100 EE 209 NM 196 AA 33 EE 38 NM 36 AA 31

1° ISTITUZIONE SCOLASTICA	656	656
VIA S. PERTINI - BAGNOLO VIA S. PERTINI BAGNOLO DEL SALENTO VIA C. BATTISTI - CARINOLE VIA TRENTO ANGELI DI SAN GIULIANO DON BOSCO E. DE AMICIS	AA 30 EE 44 NM 42 AA 27 EE 52 AA 49 EE 153 NM 152	AA 30 EE 44 NM 42 AA 27 EE 52 AA 49 EE 153 NM 152
2° ISTITUZIONE SCOLASTICA	1184	1184
SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA D.A. BATTISTI SCUOLA PRIMARIA P. DE LORENTIS SCUOLA SEC. I GRADO A. MANZONI	AA 69 AA 80 EE 112 EE 148 NM 155	AA 69 AA 80 EE 112 EE 148 NM 155
INFANZIA GIUGLIANELLO PRIMARIA GIUGLIANELLO INFANZIA MUROLECCESE PRIMARIA VIA ARIMONDI T. SCHIPA - NUORO LECCESE PRIMARIA PALMARIGGI PALMARIGGI	AA 35 EE 49 AA 100 EE 209 NM 196 AA 33 EE 38 NM 36	AA 35 EE 49 AA 100 EE 209 NM 196 AA 33 EE 38 NM 36
INFANZIA SANBIRICA	AA 31	AA 31

90

40



SCENARIO 2020/2021 II ciclo LEIS0430001 IST. ISTR. SEC. SUP. OTRANTO

N.B.: Le ipotesi rappresentate nello Scenario che segue, non costituiscono una base per l'avvio del confronto per la definizione dei Piani provinciali nell'ambito dei quali gli Enti possono presentare proposte, proposte cancellate o differenti da quelle qui rappresentate

ipotesi 1 (da 3 a 4 IS normodimensionata)

Table with 4 columns: ID, Denominazione, Maglie, and Note. Rows include I.I.S.S. 'E. MATTEO', I.I.T. 'PROF. LE FABRISCHIO OTRANTO', and various technical institutes.

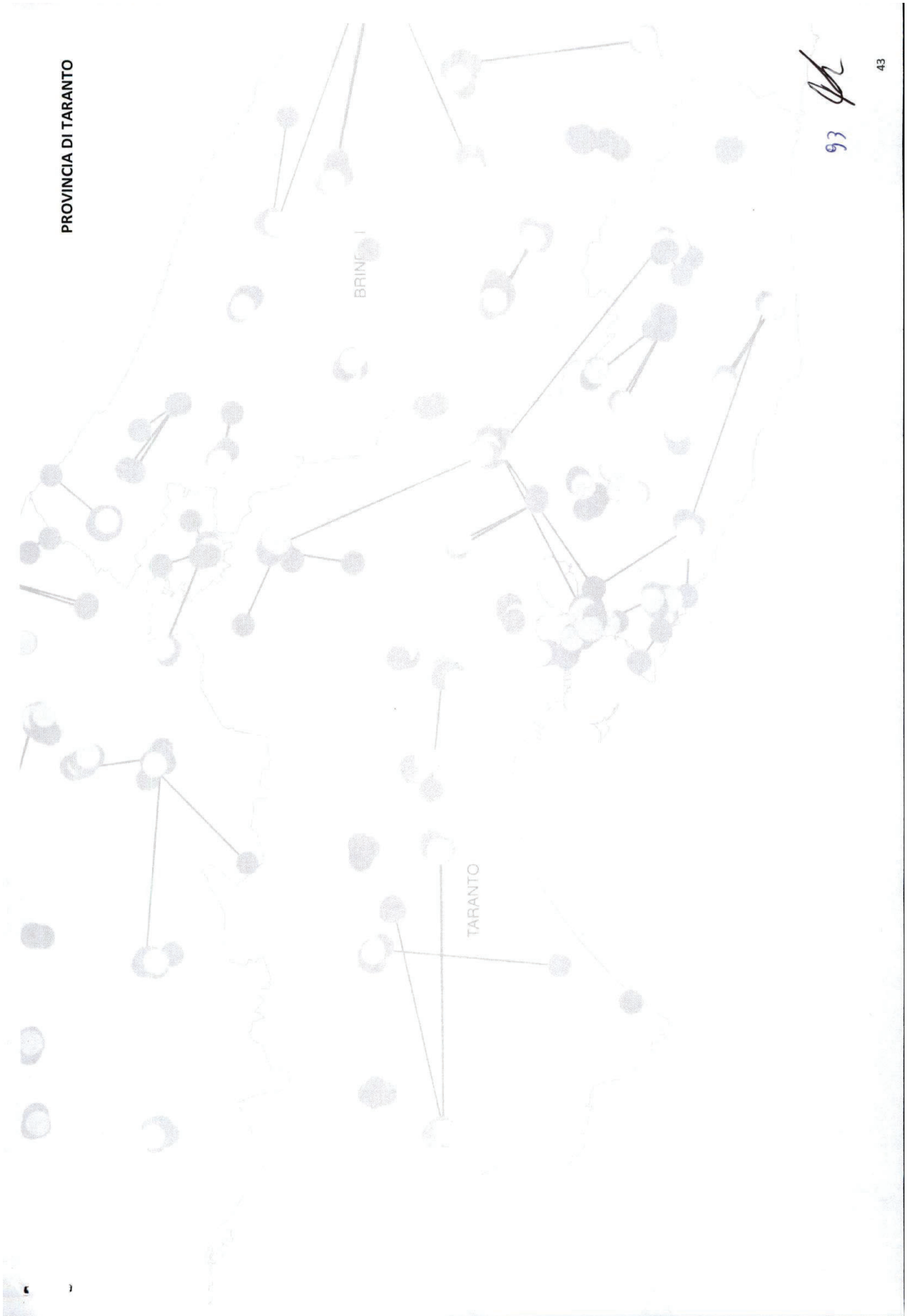
Table with 4 columns: ID, Denominazione, Maglie, and Note. Rows include Liceo Scientifico, Istituto Tecnico, and Istituto Tecnico Agrario.

ipotesi 2 (da 2 a 2 IS normodimensionata)

Table with 4 columns: ID, Denominazione, Maglie, and Note. Rows include Liceo Scientifico, Istituto Tecnico, and Istituto Tecnico Agrario.

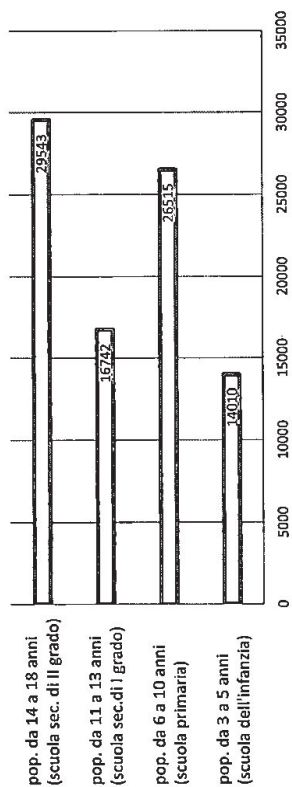
Table with 4 columns: ID, Denominazione, Maglie, and Note. Rows include Liceo Scientifico, Istituto Tecnico, and Istituto Tecnico Agrario.

92

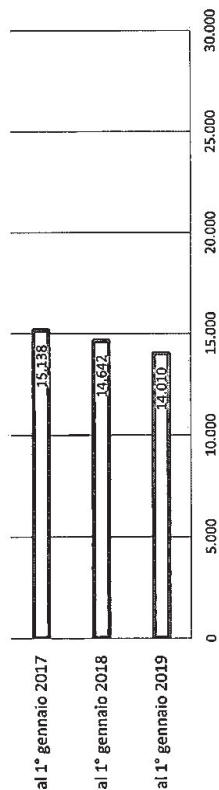


93

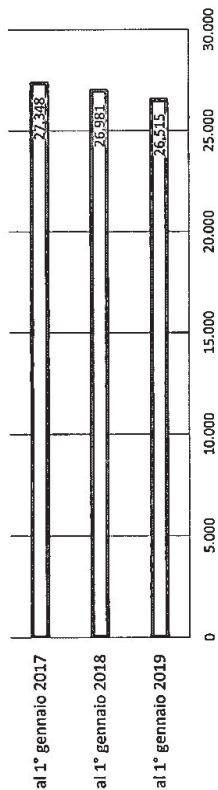
Nella Provincia di Taranto i giovani in età scolastica sono **86.810** (dato ISTAT) e rappresentano il **16%** del totale dei residenti nella Provincia. Disaggregando i dati per fascia d'età, la distribuzione della potenziale popolazione scolastica risulta essere la seguente:



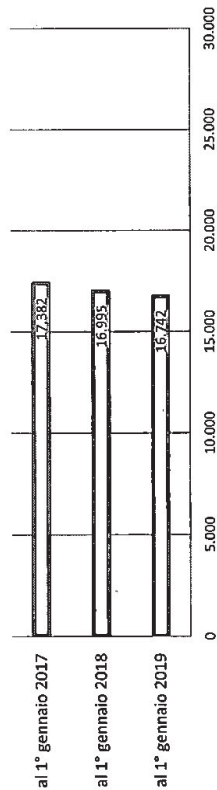
Andamento triennale della popolazione da 3 a 5 anni (scuola dell'infanzia) – Provincia di Taranto



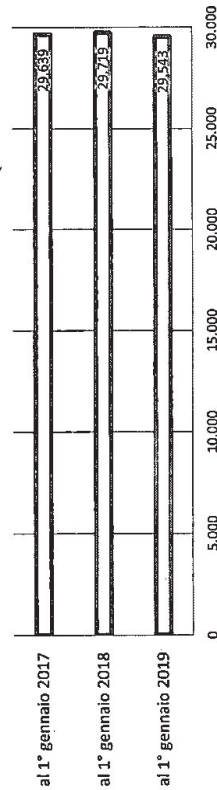
Andamento triennale della popolazione da 6 a 10 anni (scuola primaria) – Provincia di Taranto



Andamento triennale della popolazione da 11 a 13 anni (scuola sec. di I grado) - Provincia di Taranto



Andamento triennale della popolazione da 14 a 18 anni (scuola sec. di II grado) - Provincia di Taranto



L'analisi dei dati della popolazione scolastica degli ultimi tre anni riflette l'andamento generale demografico. La diminuzione demografica è più accentuata nella scuola dell'infanzia, che risente per prima del calo delle nascite, meno accentuata per la scuola primaria e secondaria di primo grado e poco significativa nella scuola secondaria di secondo grado. I grafici seguenti illustrano l'andamento delle iscrizioni negli ultimi tre anni, suddiviso per fasce d'età.

94

Tab.06 Provincia di TARANTO			
TOTALE E VARIAZIONE ISCRITTI	ISCRITTI	ISCRITTI I CICLO 19/20	53994
		ISCRITTI II CICLO 19/20	28733
		<b>TOTALE ISCRITTI 19/20</b>	<b>82727</b>
		<b>TOTALE ISCRITTI 18/19</b>	<b>84761</b>
		VARIAZIONE %	-2,40%
		CONVITTO	0
		DIREZIONI DIDATTICHE	5
		ISTITUTI COMPENSIVI	55
		SCUOLE I GRADO	1
		<b>TOTALE</b>	<b>61</b>
I CICLO	ISCRITTI	PE INFANZIA	125
		PE PRIMARIA	100
		PE SECONDARIA DI I GRADO	59
		<b>TOTALE</b>	<b>284</b>
		MINIMO	382
		MEDIA	884
		MASSIMO	1787
		LICEI	7
		ISTITUTI TECNICI	1
		I ISS	21
II CICLO	ISCRITTI	ISTITUTI PROFESSIONALI	1
		<b>TOTALE</b>	<b>30</b>
		INDIRIZZI LICEALI	75
		INDIRIZZI TECNICI	117
		INDIRIZZI PROFESSIONALI	92
		<b>TOTALE</b>	<b>192</b>
		MINIMO	569
		MEDIA	957
		MASSIMO	1620

Dall'analisi dei dati riguardanti l'organico di diritto per l'a.s. 2019/2020, come da fonti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (SIDI), si evince che gli iscritti alle scuole del primo ciclo sono **53.994**, quelli al secondo ciclo **28.733**, per un totale di **82.727**, con una flessione complessiva del **2,40%** rispetto all'anno scolastico precedente.

Per l'a.s. 2019/2020 sono attive **61** istituzioni scolastiche del primo ciclo (**5** Direzioni Didattiche, **55** Istituti Compensivi - IC e **1** Scuole secondarie di I grado), per un totale di **284** punti di erogazione (**125** scuole dell'infanzia, **100** scuole primarie, **59** scuole secondarie di primo grado), e **30** istituzioni scolastiche di II ciclo, per un totale di **75** indirizzi liceali, **117** indirizzi tecnici e **92** indirizzi professionali. La dimensione media delle istituzioni scolastiche della Provincia di Taranto è di circa **884** iscritti per il primo ciclo, con un range che varia da **382** a **1787** iscritti, e **957** iscritti per il secondo ciclo, con un range che varia da **569** a **1620** iscritti.

E' inoltre presente **1** Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti.

95



**Istituzioni scolastiche sottodimensionate del I ciclo di istruzione**

Dalla consultazione dei dati sull'organico di diritto per l'a.s. 2019/2020, le Istituzioni Scolastiche sottodimensionate del primo ciclo sono:

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alunni
TARANTO	IC	TAIC831004	I.C. "D. ALIGHIERI"	382
GINOSA	IC	TAIC80500G	I.C. "R. LEONE"	534
AVETRANA	IC	TAIC807007	I.C. "MORLEO"	543
MOTTOLA	IC	TAIC86900E	I.C. "SAN G. BOSCO"	571
LEPORANO	IC	TAIC815006	I.C. "PADRE GEMELLI"	581
TARANTO	SS1G	TAMM00600C	S.S. 1 G. "C. COLOMBO"	593

**Istituzioni scolastiche potenzialmente sottodimensionate del I ciclo di istruzione per l'a.s. 2020/2021**

Nell'ottica di pluriennalità del Piano, alla luce della diminuzione demografica in atto risulta prioritario programmare tempestivamente gli interventi nelle situazioni di maggior vulnerabilità, ovvero sull'assetto delle Istituzioni Scolastiche per le quali si prevede il sottodimensionamento nell'anno scolastico 2021/2022. Tale previsione è stata stimata applicando ai punti di erogazione del servizio di ciascuna Istituzione Scolastica i trend di iscrizioni negli ultimi quattro anni unitamente ai dati demografici comunali. I dati sono stati elaborati sotto la responsabilità scientifica del *Dipartimento di Economia e Finanze dell'Università degli Studi di Bari*.

Dall'applicazione della suddetta stima risulta che per l'a.s. 2021/2022 si prevede il sottodimensionamento delle seguenti Istituzioni Scolastiche:

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alunni19/20	Proiezioni20/21
TARANTO	IC	TAIC83800V	I.C. "E. DE AMICIS"	602	586
MANDURIA	IC	TAIC84700N	I.C. "DON BOSCO"	614	598

**Istituzioni scolastiche sovradimensionate del I ciclo di istruzione**

Le Istituzioni Scolastiche del primo ciclo con organico di diritto superiore a 1200 iscritti sono le seguenti:

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alunni
TARANTO	IC	TAIC83900P	I.C. "XXV LUGLIO - BETTOLO"	1265
STATTE	IC	TAIC85400R	I.C. "GIOVANNI XXIII"	1347
TARANTO	IC	TAIC84000V	I.C. "R. MORO"	1363
TARANTO	IC	TAIC829004	I.C. "G. SALVEMINI"	1435
TARANTO	IC	TAIC845002	I.C. "C.G. VIOLA"	1787

**Scuola dell'infanzia e primo ciclo di istruzione.**

Nella Provincia di Taranto l'assetto delle Istituzioni Scolastiche riflette le peculiarità di quello insediativo dei settori est-nord-est ed ovest. Nel primo le Istituzioni Scolastiche del primo ciclo sono distribuite in tutti i casi su base comunale: le scuole di ogni Comune sono organizzate in uno o più Istituti Comprensivi o Circoli Didattici ricadenti all'interno del territorio comunale. Le scuole dei Comuni con popolazione compresa tra i 7.000 e i 13.000 abitanti circa sono organizzate in un unico Istituto Comprensivo, mentre quelle dei Comuni con popolazione tra 13.000 e 22.000 abitanti sono organizzate in due Istituzioni Scolastiche. Sussistono, inoltre, Istituzioni scolastiche in rete con le marine o le contrade, come nel caso di Castellana e Martina Franca, aspetto identitario del territorio da conservare nel tempo, mentre nel caso di Ginosa la marina ha un'istituzione Scolastica ancora indipendente ma sottodimensionata.

Nel settore occidentale, pur permanendo nei comuni più popolosi quali San Giorgio Jonico, Carosino, Grottaglie, Lizzano e Manduria organizzate nel territorio comunale, la minor popolazione degli altri centri urbani ha determinato, nel tempo, l'organizzazione scolastica su base intercomunale (Maruggio e Torricella, Sava e Fragnano, Monteparano e Roccaforata e Faggiano, Monteiasi e Montemesola) o sottodimensionamenti (Leporano, Avetrana).

Nel comune di Taranto, la complessità della rete e la non completa verticalizzazione delle Istituzioni Scolastiche del primo ciclo è accompagnata da diversi casi di sottodimensionamento o potenziale sottodimensionamento nelle prossime annualità.

Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria le sedi sono numerose e diffuse in maniera capillare sul territorio, mentre sono meno numerose le sedi della scuola secondaria di I e di II grado, che raccolgono mediamente un'utenza maggiore e proveniente da una fascia più ampia.

Alla luce di quanto precedentemente evidenziato, nella Provincia di Taranto si rende, quindi, necessario riorganizzare l'assetto scolastico al fine di risolvere, in prima annualità, le criticità legate al sottodimensionamento e valorizzare le significative azioni di riorganizzazione delle risorse umane e strumentali attuate in questi ultimi anni dalle Istituzioni Scolastiche, dalle amministrazioni locali e dalla Regione nel rispetto delle peculiarità del territorio.

96

### Il secondo ciclo di istruzione.

Nella Provincia di Taranto le Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo sono distribuite prevalentemente su base intercomunale e particolarmente ramificata risulta la situazione delle Istituzioni Scolastiche del capoluogo. Le criticità rilevate in merito all'organizzazione dell'assetto scolastico del secondo ciclo nella Provincia di Taranto sono soprattutto legate al sottodimensionamento.

### Istituzioni scolastiche sottodimensionate del II ciclo di istruzione

Dalla consultazione dei dati sull'organico di diritto per l'a.s. 2019/2020, le Istituzioni Scolastiche sottodimensionate del secondo ciclo sono le seguenti:

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alunni
TARANTO	IISS	TAIS03400Q	LISIDE	569
GINOSA	IISS	TAIS04300E	MARISA BELLISARIO-G.M. SFORZA	576

### Istituzioni scolastiche potenzialmente sottodimensionate del II ciclo di istruzione

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alunni 19/20	Proiezione 20/21
MANDURIA	IISS	TAIS02600R	LUIGI EINAUDI	608	593
CASTELLANETA	IISS	TAIS02100N	QUINTO ORAZIO FLACCO	632	617

### Istituzioni scolastiche sovradimensionate del II ciclo di istruzione

Le Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo con organico di diritto superiore a

1200 iscritti sono le seguenti:

Comune	Tipologia IS	Codice	Denominazione	Alunni
TARANTO	IISS	TAIS029008	A. PACINOTTI	1201
TARANTO	IISS	TAIS04200P	P.SSA MARIA PIA	1203
MANDURIA	LI	TAPC11000A	L.C.DE SANCTIS - L.S. GALILEI	1221
MARTINA FRANCA	IISS	TAIS037007	MAJORANA	1241
SAVA	LI	TAIS04100V	DEL PRETE - FALCONE	1353
MARTINA FRANCA	LI	TAPC040009	LICEO STATALE "TITO LIVIO"	1450
TARANTO	IISS	TAIS038003	ISTITUTO ISTR. SUPERIORE "AUGUSTO RIGHI"	1474
TARANTO	LI	TAPC070005	LICEO GINNASIO ARISTOSSENSO	1620

97

47

**SCENARIO 2020/2021 I ciclo TAIC831004 I.C. "D. ALIGHIERI"**

N.B. Le ipotesi rappresentate nello Scenario che segue non costituiscono la proposta di assetto della Regione, esse costituiscono una base per l'avvio del confronto per la definizione del Piano provinciale nell'ambito del quale gli Enti possono presentare proposte e incidenti o differenti o ulteriori da quelle qui rappresentate

Ipotesi 1 (da 1 a 1 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE			
16 C.D. "EUROPA"	TAAAO16021	EUROPA INFANZIA	Taranto
	TAAAO16043	"EMANUELE BASILE" INFANZIA	Taranto
	TAEEO16015	EUROPA PRIMARIA	Taranto
	TAEEO16026	"EMANUELE BASILE" PRIMARIA	Taranto
646	TAEEO16004		
I.C. "D. ALIGHIERI"	TAAAB31033	ACANFORA	Taranto
	TAAAB31022	D. ALIGHIERI	Taranto
	TAEEB31027	ACANFORA	Taranto
	TAEEB31016	D. ALIGHIERI	Taranto
382	TAIC831004		
	TAMMB31015	D. ALIGHIERI	Taranto
			MM 139

SCENARIO			
1028	EUROPA INFANZIA	AA	79
	"EMANUELE BASILE" INFANZIA	AA	103
	EUROPA PRIMARIA	EE	170
	"EMANUELE BASILE" PRIMARIA	EE	294
ISTITUZIONE SCOLASTICA	ACANFORA	AA	57
	D. ALIGHIERI	AA	17
	ACANFORA	EE	99
	D. ALIGHIERI	EE	70
		MM	139

**SCENARIO 2020/2021 I ciclo TAIC80500G I.C. "R. LEONE"**

N.B. Le ipotesi rappresentate nello Scenario che segue non costituiscono la proposta di assetto della Regione, esse costituiscono una base per l'avvio del confronto per la definizione del Piano provinciale nell'ambito del quale gli Enti possono presentare proposte e incidenti o differenti o ulteriori da quelle qui rappresentate

Ipotesi 1 (da 1 a 1 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE			
I.C. "PADRE GEMELLI"	TAAAB15013	EX BATTERIA CATTANEO	Leporano
	TAAAB15024	PADRE GEMELLI	Leporano
	TAEEB15029	GANDOLI	Leporano
	TAEEB15018	PADRE GEMELLI	Leporano
581	TAIC815006		
	TAMMB15017	CARLO ALBERTO DALLA CHIESA	Leporano
			MM 168
I.C. "E. DEAMICIS"	TAAAB3801Q	EDIFICIO MAZZARASO	Taranto
	TAAAB3802R	SOVITO IV	Taranto
	TAEEB38022	MAZZARASO	Taranto
	TAEEB38011	DE AMICIS	Taranto
602	TAIC83800V		
	TAEEB38033	SOVITO IV	Taranto
	TAMMB3801X	UGO FOSCOLO	Taranto
			MM 147

SCENARIO			
1183	EX BATTERIA CATTANEO	AA	31
	PADRE GEMELLI	AA	112
	GANDOLI	EE	63
	PADRE GEMELLI	EE	207
ISTITUZIONE SCOLASTICA	CARLO ALBERTO DALLA CHIESA	MM	168
	EDIFICIO MAZZARASO	AA	98
	SOVITO IV	AA	73
	MAZZARASO	EE	107
	DE AMICIS	EE	107
	SOVITO IV	EE	70
	UGO FOSCOLO	MM	147


**SCENARIO 2020/2021 I ciclo TAMM00600C S.S. 1 G. "C. COLOMBO"**

N.B. Le ipotesi rappresentate nello Scenario che segue non costituiscono la proposta di assetto della Regione, esse costituiscono una base per l'avvio del confronto per la definizione del Piano provinciale nell'ambito del quale gli Enti possono presentare proposte e incidenti o differenti o ulteriori da quelle qui rappresentate

Ipotesi 1 (da 1 a 1 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE			
23 C.D. "R. CARRIERI"	TAAAO23035	VIA MEDAGLIE D'ORO	Taranto
	TAEEO23018	RAFFAELE CARRIERI	Taranto
743	TAEEO23007		
SS1G "C. COLOMBO"	TAMM00600C	S.S. 1 G. "C. COLOMBO"	Taranto
			MM 593

SCENARIO			
1336	VIA MEDAGLIE D'ORO	AA	234
	RAFFAELE CARRIERI	EE	509
	S.S. 1 G. "C. COLOMBO"	MM	593

98 

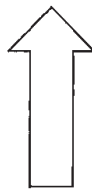
**SCENARIO 2020/2021 I ciclo TAIC807007 I.C. "MORLEO"**

N.B.: Le ipotesi rappresentate nello Scenario che segue non costituiscono la proposta di assetto della Regione, esse costituiscono una base per l'avvio del confronto per la definizione dei Piani provinciali nell'ambito dei quali gli Enti possono presentare proposte, concordati o di diritto, o in via alternativa, che rappresentino ipotesi1 (da 1 a 11 IS normodimensionata)

ipotesi1 (da 1 a 11 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE				
I.C. "MORLEO"	543			
TAIC807007	543			
TAA807025	VIA SIERRI	Avetrana	AA	60
TAA807014	GIOVANNI XXIII	Avetrana	AA	66
TAEE807019	MORLEO	Avetrana	EE	146
TAEE80702A	GIOVANNI VIGESIMOTERZO	Avetrana	EE	93
TAMM807018	BRIGANTI	Avetrana	MM	178
I.C. "DON BOSCO"	614			
TAIC84700N	614			
TAA84701E	PAOLO BORSELLINO	Manduria	AA	53
TAA84702G	DON BOSCO	Manduria	AA	94
TAEE84701Q	DON BOSCO	Manduria	EE	268
TAMM84701P	FERMI	Manduria	MM	199

SCENARIO		
ISTITUZIONE SCOLASTICA	1157	
VIA SIERRI	AA	60
GIOVANNI XXIII	AA	66
MORLEO	EE	146
GIOVANNI VIGESIMOTERZO	EE	93
BRIGANTI	MM	178
PAOLO BORSELLINO	AA	53
DON BOSCO	AA	94
DON BOSCO	EE	268
FERMI	MM	199



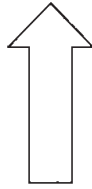
**SCENARIO 2020/2021 I ciclo TAIC86900E I.C. "SAN G. BOSCO"**

N.B.: Le ipotesi rappresentate nello Scenario che segue non costituiscono la proposta di assetto della Regione, esse costituiscono una base per l'avvio del confronto per la definizione dei Piani provinciali nell'ambito dei quali gli Enti possono presentare proposte, concordati o di diritto, o in via alternativa, che rappresentino ipotesi1 (da 1 a 11 IS normodimensionata)

ipotesi1 (da 1 a 11 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE				
I.C. "A. MANZONI"	753			
TAIC852005	753			
TAA852034	VIA S. ALLENDE	Mottola	AA	107
TAEE852028	DANTE ALIGHIERI	Mottola	EE	224
TAMM852016	MANZONI	Mottola	MM	422
I.C. "SAN G. BOSCO"	571			
TAIC86900E	571			
TAA86902C	VIA PALAGIANELLO	Mottola	AA	43
TAA86901B	COLLODI-CARLO LORENZINI	Mottola	AA	57
TAA86903D	PERASSO	Mottola	AA	60
TAEE86901L	S. GIOVANNI BOSCO	Mottola	EE	290
TAEE86902N	DON LORENZO MILANI	Mottola	EE	121

SCENARIO		
ISTITUZIONE SCOLASTICA	1324	
VIA S. ALLENDE	AA	107
DANTE ALIGHIERI	EE	224
MANZONI	MM	422
VIA PALAGIANELLO	AA	43
COLLODI-CARLO LORENZINI	AA	57
PERASSO	AA	60
S. GIOVANNI BOSCO	EE	290
DON LORENZO MILANI	EE	121



**SCENARIO 2020/2021 I ciclo TAIC815006 I.C. "PADRE GEMELLI"**

N.B.: Le ipotesi rappresentate nello Scenario che segue non costituiscono la proposta di assetto della Regione, esse costituiscono una base per l'avvio del confronto per la definizione dei Piani provinciali nell'ambito dei quali gli Enti possono presentare proposte, concordati o di diritto, o in via alternativa, che rappresentino ipotesi1 (da 1 a 11 IS normodimensionata)

ipotesi1 (da 1 a 11 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE				
I.C. "PADRE GEMELLI"	581			
TAIC815006	581			
TAA815013	EX BATTERIA CATTANEO	Leparano	AA	31
TAA815024	PADRE GEMELLI	Leparano	AA	112
TAEE815029	GANDOLI	Leparano	EE	63
TAEE815018	PADRE GEMELLI	Leparano	EE	207
TAMM815017	CARLO ALBERTO DALLA CHIESA	Leparano	MM	168
I.C. "E. DE AMICIS"	602			
TAIC83800V	602			
TAA83801Q	EDIFICIO MAZZARASO	Taranto	AA	98
TAA83802R	SOVITO IV	Taranto	AA	73
TAEE838022	MAZZARASO	Taranto	EE	107
TAEE838011	DE AMICIS	Taranto	EE	107
TAEE838033	SOVITO IV	Taranto	EE	70
TAMM83801X	UGO FOSCOLO	Taranto	MM	147

SCENARIO		
ISTITUZIONE SCOLASTICA	1183	
EX BATTERIA CATTANEO	AA	31
PADRE GEMELLI	AA	112
GANDOLI	EE	63
PADRE GEMELLI	EE	207
CARLO ALBERTO DALLA CHIESA	MM	168
EDIFICIO MAZZARASO	AA	98
SOVITO IV	AA	73
MAZZARASO	EE	107
DE AMICIS	EE	107
SOVITO IV	EE	70
UGO FOSCOLO	MM	147



99

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'  
 Il presente allegato è composto da  
 n° 50 fogli.  
 Il Dirigente di Sezione

TAISO3400Q LISIDE

SCENARIO 2020/2021 Il ciclo

IPOTESI 1 (da 1 a 1 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE

LISIDE	TAISO3400Q	569	TARF03401C TARF03452V TATF034018	LISIDE PROFESSIONALE SERALE "LISIDE" ISTITUTO TECNOLOGICO "LISIDE"	Taranto Taranto Taranto	443 35 91
ISS ARCHIMEDE	TAISO24005	696	TARIO2402T TARIO24527 TARIO2401R TATF02402P	IST. PROF. "ARCHIMEDE" CASA CIRCONDARIALE ISTITUTO PROF. LE ARCHIMEDE - SERALE IPSA ARCHIMEDE I.T.I. FALANTO	Taranto Taranto Taranto Taranto	20 0 426 250

SCENARIO

1° ISTITU. SCOLASTICA	1265	LISIDE PROFESSIONALE SERALE "LISIDE" ISTITUTO TECNOLOGICO "LISIDE"	Taranto Taranto Taranto	443 35 91
7° ISTITUZIONE SCOLASTICA	1210	IST. PROF. "ARCHIMEDE" CASA CIRCONDARIALE ISTITUTO PROF. LE ARCHIMEDE - SERALE IPSA ARCHIMEDE I.T.I. FALANTO	Taranto Taranto Taranto Taranto	20 0 426 250



TAISO4300E MARISA BELLISARIO-G.M. SFORZA

SCENARIO 2020/2021 Il ciclo

IPOTESI 1 (da 2 a 2 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE

MARISA BELLISARIO-G.M. SFORZA	TAISO4300E	576	TARCO43011 TARCO4301D TARCO4351V TARCO43516 TARCO4302E TATD04302T TATD043527	LICED SCIENTIFICO SEZ. INDIRIZZO SPORTIVO ISTITUTO PROF. LE "BELLISARIO" SERALE IST. PROF. LE "BELLISARIO" SERALE IST. TECNOLOGICO "BELLISARIO" IST. PROF. LE "G.M. SFORZA" PALAGIANELLO IST. TECNICO "G.M. SFORZA" PALAGIANO SERALE IST. TECNICO "SFORZA"	Palagiano Ginosa Ginosa Ginosa Palagiano Palagiano	25 140 35 137 18 215 18
PERNONE	TAISO3900V	823	TARCO3901T TARCO39517 TARCO39515	ISTITUTO PROF. LE PERRONE I.P. PERRONE - SERALE ISTITUTO TECNICO PERRONE	Castellaneta Castellaneta Castellaneta	716 79 78
QUINTO ORAZIO FLACCO	TAISO2100N	682	TARQO21039 TARQO2151P TARQO21056 TARQO21051	QUINTO ORAZIO FLACCO SERALE IST. PROF. LE "O. FLACCO" QUINTO ORAZIO FLACCO QUINTO ORAZIO FLACCO	Castellaneta Castellaneta Castellaneta Castellaneta	161 21 276 174

SCENARIO

1° ISTITUZIONE SCOLASTICA	821	LICED SCIENTIFICO SEZ. INDIRIZZO SPORTIVO IST. TECNICO "BELLISARIO" SERALE IST. TECNOLOGICO "BELLISARIO" IST. PROF. LE "G.M. SFORZA" PALAGIANO SERALE IST. TECNICO "SFORZA"	Palagiano Ginosa Ginosa Palagiano	25 137 18 215
7° ISTITUZIONE SCOLASTICA	1210	ISTITUTO PROF. LE PERRONE I.P. PERRONE - SERALE SERALE IST. PROF. LE "O. FLACCO" QUINTO ORAZIO FLACCO	Castellaneta Castellaneta Castellaneta Castellaneta	716 79 276 174



IPOTESI 2 (da 3 a 3 IS normodimensionata)

ASSETTO ATTUALE

MARISA BELLISARIO-G.M. SFORZA	TAISO4300E	576	TARCO43011 TARCO4301D TARCO4351V TARCO43516 TARCO4302E TATD04302T TATD043527	LICED SCIENTIFICO SEZ. INDIRIZZO SPORTIVO ISTITUTO PROF. LE "BELLISARIO" SERALE IST. PROF. LE "BELLISARIO" SERALE IST. TECNOLOGICO "BELLISARIO" IST. PROF. LE "G.M. SFORZA" PALAGIANELLO IST. TECNICO "G.M. SFORZA" PALAGIANO SERALE IST. TECNICO "SFORZA"	Palagiano Ginosa Ginosa Ginosa Palagiano Palagiano	25 140 35 137 18 215 18
PERNONE	TAISO3900V	823	TARCO3901T TARCO39517 TARCO39515	ISTITUTO PROF. LE PERRONE I.P. PERRONE - SERALE ISTITUTO TECNICO PERRONE	Castellaneta Castellaneta Castellaneta	716 79 78
G.B. VICO	TAISO2300B	727	TARV23020LD G.B. VICO	G.B. VICO	Lecoran	747
QUINTO ORAZIO FLACCO	TAISO2100N	682	TARQO21039 TARQO2151P TARQO21056 TARQO21051	QUINTO ORAZIO FLACCO SERALE IST. PROF. LE "O. FLACCO" QUINTO ORAZIO FLACCO QUINTO ORAZIO FLACCO	Castellaneta Castellaneta Castellaneta Castellaneta	161 21 276 174

SCENARIO

1° ISTITUZIONE SCOLASTICA	1052	ISTITUTO PROF. LE "BELLISARIO" SERALE IST. PROF. LE "BELLISARIO" SERALE IST. TECNOLOGICO "BELLISARIO" IST. TECNICO "G.M. SFORZA" PALAGIANO SERALE IST. TECNICO "SFORZA" G.B. VICO	Palagiano Ginosa Ginosa Palagiano Palagiano Lecoran	140 135 18 215 18 747
7° ISTITUZIONE SCOLASTICA	1210	LICED SCIENTIFICO SEZ. INDIRIZZO SPORTIVO IST. TECNICO "BELLISARIO" SERALE IST. PROF. LE "O. FLACCO" QUINTO ORAZIO FLACCO	Palagiano Ginosa Castellaneta Castellaneta	25 137 276 174



100



Università degli Studi di Bari  
"Aldo Moro"

**DiEF**

Dipartimento di  
Economia e Finanza

**ARTI**

**Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione**

**Allegato A.3**

**Le vocazioni produttive e l'offerta formativa in Puglia**

ATTIVITÀ PER LA PREDISPOSIZIONE DI UNO SCENARIO REGIONALE DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE  
SCOLASTICA E DI PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'sk'.

## Le vocazioni produttive e l'offerta formativa in Puglia<sup>1</sup>

### 1. Introduzione

Tra gli aspetti da considerare nella definizione della programmazione dell'offerta formativa di Il ciclo c'è l'analisi complessiva delle dinamiche socio economiche e del trend demografico, della composizione del tessuto economico e produttivo, delle richieste che arrivano dal territorio, nonché della logistica e dei collegamenti e dell'organizzazione dei servizi complementari.

Al fine di garantire un'offerta formativa di Il ciclo ampia, coerente e correttamente articolata sul territorio regionale, la programmazione dovrebbe tenere in considerazione, in particolare, i seguenti indirizzi:

- adeguata distribuzione sul territorio tenendo conto dei trend demografici, degli effettivi bacini di utenza e dei punti di accesso ai servizi;
- corrispondenza con le vocazioni culturali e produttive delle diverse realtà territoriali all'interno della regione;
- tendenze future in relazione ai fabbisogni occupazionali nei vari settori professionali;
- connessione con i soggetti che compongono il tessuto produttivo e caratterizzano le realtà territoriali più dinamiche, nonché con il partenariato istituzionale e sociale;
- completezza e complementarietà dei percorsi, garantendo un'articolazione adeguata ed evitando sovrapposizioni e duplicazioni;
- integrazione e coerenza tra i diversi cicli di istruzione (secondaria e terziaria), favorendo rapporti di rete tra istituzioni scolastiche, enti e centri di formazione professionale, fondazioni ITS ed università, anche al fine di creare percorsi formativi integrati in territori ove sussista una consolidata e riconosciuta vocazione con l'obiettivo di completare la filiera formativa e specializzare il territorio.

Di seguito saranno illustrati più in dettaglio i diversi elementi di analisi appena richiamati. Si tratta, come si vedrà, di un insieme di informazioni di natura quantitativa e qualitativa che richiedono una lettura di insieme al fine di una corretta interpretazione dei fenomeni e delle dinamiche più rilevanti per un'efficace attività di dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa. Trattandosi di dimensioni differenti che attengono a fenomeni demografici, economici, sociali e alle aspettative dei diversi stakeholders, spetta, naturalmente, al decisore politico l'attribuzione dei pesi relativi ai vari criteri.

### 2. Distribuzione sul territorio delle diverse tipologie di istituto e dei diversi indirizzi di studio

Per garantire una adeguata distribuzione sul territorio regionale delle diverse tipologie di istituto e dei diversi indirizzi di studio è necessario, innanzi tutto, conoscere il bacino di utenza delle scuole e, quindi, analizzare le provenienze degli studenti residenti in comuni diversi da quello in cui è collocata la scuola.

Questo esercizio permette di capire la consistenza dei flussi di studenti pendolari ed i tempi di percorrenza necessari agli stessi per raggiungere la loro sede di studio nonché di individuare eventuali situazioni di criticità.

La metodologia proposta prevede di calcolare per ciascun comune sede di una determinata tipologia di istituto / indirizzo di studio il numero complessivo di studenti e di ripartirlo, quindi, per comune di provenienza.

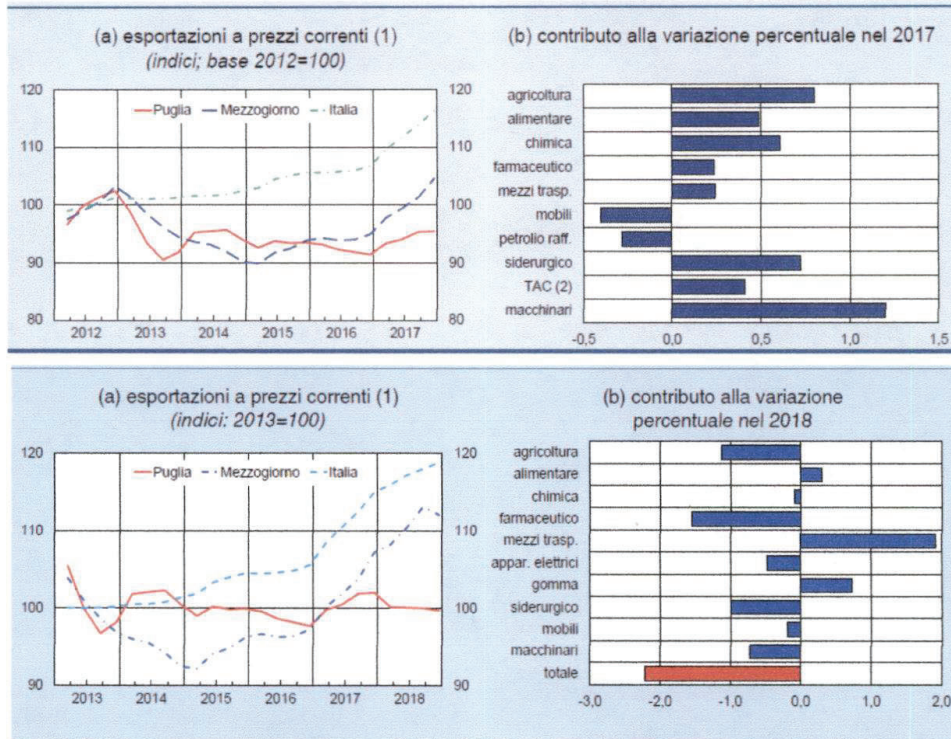
### 3. Vocazioni culturali e produttive delle diverse realtà territoriali pugliesi

Un elemento fondamentale da tener presente nel programmare l'offerta formativa di Il ciclo è la coerenza fra questa e le vocazioni culturali e produttive dei territori. Fermo restando che la programmazione e lo sviluppo del sistema di istruzione e formazione deve, innanzitutto, ispirarsi a principi quali la centralità della persona e la libertà di scelta e pari opportunità di accesso ai percorsi, è altresì importante garantire ai diversi territori e alle comunità locali percorsi ed indirizzi che favoriscano la corrispondenza con le vocazioni culturali e produttive e offrano reali sbocchi occupazionali in contesti produttivi consolidati. Per fare questo è necessario partire da una descrizione delle specializzazioni produttive regionali e della presenza sul territorio di eventuali cluster. Di seguito si fornisce una rapida descrizione del sistema produttivo pugliese.

<sup>1</sup> Il presente approfondimento è stato realizzato dal Dipartimento di Economia e Finanza nell'ambito dell'attività di predisposizione di uno scenario regionale di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa, prevista dall'Osservatorio Regionale dei Sistemi di istruzione e Formazione (POR Puglia 2014-2020)

Sul territorio regionale è presente un sistema manifatturiero di rilevanti dimensioni sia per numero di unità locali che per addetti. Tale sistema riveste in alcuni ambiti un ruolo rilevante all'interno del sistema Paese sia per capacità di esportare che per propensione all'innovazione.

#### Gli scambi con l'estero: dinamica e settori



Fonte: elaborazioni su dati Istat, Coeweb.

(1) Medie mobili annuali su dati trimestrali.

Il sistema industriale pugliese si caratterizza per la presenza di numerose imprese a capitale estero, anche estero, che operano, principalmente, nei settori della siderurgia, chimica di base e fine, farmaceutico, energia, *automotive*, aerospazio, agroalimentare e dell'ICT. Queste imprese sono localizzate prevalentemente nell'area di Bari, Brindisi e Taranto, ma con significative presenze anche in Capitanata e nel Salento. Accanto a queste imprese sono presenti in vari centri minori della Puglia nuclei diffusi di piccole e medie aziende di imprenditori locali operanti nella meccanica/meccatronica, nell'ICT, nelle materie plastiche, nell'agroalimentare e nei settori del Made in Italy.

Una conferma dei settori di specializzazione della Puglia deriva dall'analisi dell'attività brevettuale, che evidenzia la prevalenza dei macro-settori brevettuali "meccanico" e "chimico", ai quali sono riconducibili poco meno dei due terzi dei brevetti pugliesi. La ripartizione per province suggerisce inoltre alcune differenze nella specializzazione tecnologica dei diversi territori. Mentre Bari, Foggia e Taranto sembrano avere profili simili, con una marcata preminenza del settore "meccanico", Brindisi e Lecce hanno caratteristiche più specifiche. Brindisi vede una preminenza infatti del settore "chimico", seguito dal settore "meccanico". Lecce ha una distribuzione dei brevetti più equilibrata fra i diversi settori con preminenza del "chimico", seguito da "ingegneria elettrica/elettronica".

Un interessante quadro sulle vocazioni produttive della regione ci viene restituito guardando al processo di aggregazione di filiere di imprese promosso con la Legge regionale 23 del 2007 relativa al riconoscimento dei Distretti Produttivi. Oggi in Puglia si contano 18 Distretti Produttivi di seguito elencati:

- Distretto aerospaziale pugliese
- Distretto produttivo dell'Edilizia sostenibile pugliese
- Distretto Produttivo della Moda
- Distretto Produttivo "Nuova Energia"
- Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo
- Distretto Produttivo dell'Informatica
- Distretto Agroalimentare di Qualità Terre Federiciane
- Distretto Produttivo della Comunicazione dell'Editoria, dell'Industria Grafica e Cartotecnica
- Distretto Produttivo Puglia Creativa
- Distretto Produttivo del Legno e Arredo
- Distretto della Nautica
- Distretto della Logistica Pugliese
- Distretto Lapideo Pugliese
- Distretto Produttivo della Meccanica Pugliese
- Distretto Agroalimentare di Qualità Jonico Salentino
- Distretto Produttivo Florovivaistico di Puglia
- Distretto Produttivo della Pesca e Acquicoltura Pugliese
- Distretto Produttivo del Turismo Pugliese

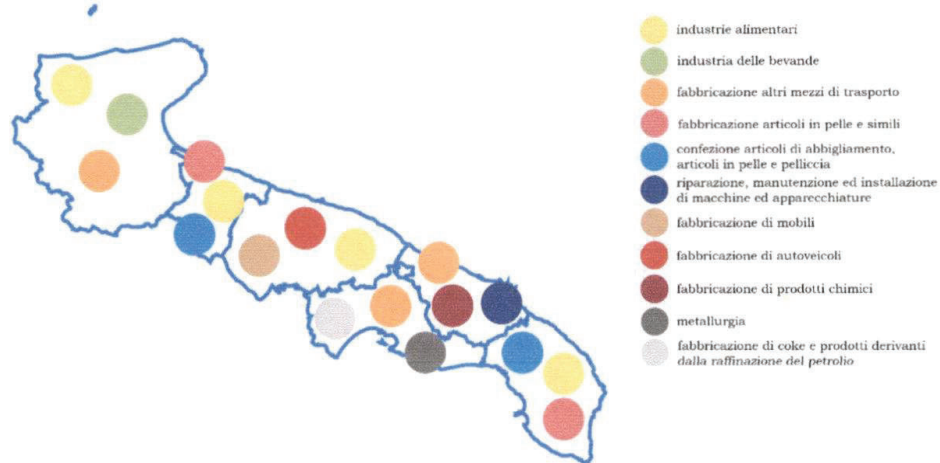
Ancora più rilevante per individuare i settori di possibile sviluppo della regione è la presenza di sei Distretti Tecnologici:

- il MEDISDIH S.c. a r.l., Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia, raggruppa le principali imprese, a capitale locale ed esterno, attive nell'ambito della meccatronica, un settore di forte specializzazione regionale, e delle tecnologie digitali e dell'ICT, oltre ad altri attori, in particolare, Università di Bari, Politecnico di Bari e Università del Salento;
- il Distretto Tecnologico Aerospaziale DTA s.c.r.l. favorisce l'incontro e la collaborazione tra le eccellenze del settore aerospaziale, un altro ambito che connota il sistema produttivo regionale;
- il distretto agroalimentare regionale DARE;
- il distretto DITECH le cui attività vertono sulle seguenti direttrici principali: materiali avanzati e nanotecnologie, e-business management e intelligent management;
- il distretto tecnologico nazionale sull'energia DITNE;
- il Distretto Tecnologico HBIO include tutte le competenze delle università e dei centri di ricerca pugliesi in materia di biotecnologie.

Alla luce di questa rapida descrizione è evidente come il territorio regionale presenti delle chiare specializzazioni produttive che caratterizzano, in particolare, alcuni territori. Si possono nettamente distinguere i settori della meccanica/meccatronica e del "Made in Italy" (mobili ed abbigliamento) nella provincia di Bari, il settore aerospaziale nelle province di Foggia, Brindisi e Taranto, così come l'abbigliamento e calzature e l'agroalimentare nella provincia di Lecce, senza dimenticare l'importanza del comparto della logistica per una regione come la Puglia (in particolare, nell'area di Taranto).

A conferma di quanto detto è possibile calcolare degli indici di specializzazione produttiva a livello provinciale. La Figura 1 mostra questo esercizio per le province pugliesi, fatto utilizzando dati di fonte Istat sul numero di addetti nei diversi settori produttivi del manifatturiero. L'indice di specializzazione ci permette di individuare la presenza di eventuali concentrazioni produttive. Nella figura sono riportati i primi tre settori per valore dell'indice di specializzazione per ciascuna provincia. Come si può vedere, c'è una sostanziale corrispondenza con le filiere precedentemente individuate e che connotano la vocazione produttiva regionale.

Figura 1. Le specializzazioni produttive a livello provinciale\*



\* I simboli indicano i settori produttivi di specializzazione a livello provinciale. Sono riportati i primi tre settori per valore dell'indice di specializzazione. L'indice di specializzazione, che indica la concentrazione territoriale dei diversi settori economici, è così calcolato:

$$\frac{Addetti_{i,p}/addetti_{m,p}}{addetti_{i,I}/addetti_{m,I}}$$

dove  $i$  indica il settore Ateco,  $p$  la provincia,  $m$  il totale manifatturiero e  $I$  l'Italia. Valori dell'indice superiori a 1 indicano una forte presenza, rispetto alla media nazionale, del settore  $i$  nella provincia  $p$ .

Fonte: elaborazioni su dati Istat.

Lo step successivo alla descrizione del sistema produttivo pugliese è un'analisi della coerenza fra gli indirizzi di studio offerti nei diversi ambiti territoriali e la presenza nei medesimi ambiti di specifiche vocazioni produttive. A tal fine sono state realizzate delle schede di sintesi in cui all'identificazione di alcuni specifici settori di specializzazione per ciascuna provincia sono state affiancate informazioni relative alle tendenze future in relazione ai fabbisogni occupazionali con riferimento agli indirizzi di studio "coerenti" con i settori di specializzazione individuati e alla possibilità di integrazione tra i diversi cicli di istruzione, in particolare con le fondazioni ITS, e di connessione con particolari espressioni del tessuto produttivo (presenza di distretti tecnologici e/o produttivi).

Le schede sono allegate al presente documento.

[Scheda 1](#) - Provincia di Bari - Settore Meccanica/Meccatronica

Scheda 2 - Provincia di Bari - Settore "Made in Italy"

[Scheda 3](#) - Provincia di Foggia - Settore Agroalimentare

Scheda 4 - Provincia di Foggia - Settore Aerospazio

[Scheda 5](#) - Provincia di Brindisi - Settore Aerospazio

Scheda 6 - Provincia di Brindisi - Settore Chimica/farmaceutica

[Scheda 7](#) - Provincia di Lecce - Settore "Made in Italy"

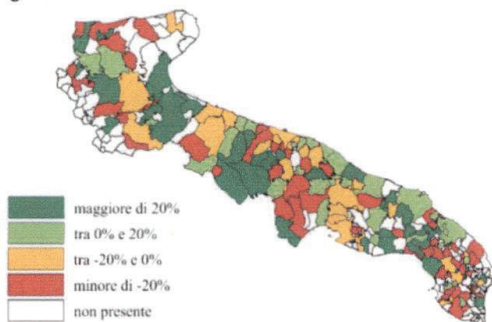
[Scheda 8](#) - Provincia di Taranto - Settore Logistica

Scheda 9 - Provincia di Taranto - Settore Aerospazio

**Scheda1 - Provincia di Bari - Settore Meccanica/Meccatronica**

La provincia di Bari ha un tessuto produttivo ampio e diversificato, all'interno del quale è possibile evidenziare una forte specializzazione, in particolare, in due settori: la meccanica/meccatronica ed il "Made in Italy" (mobili ed abbigliamento).

La figura 2, che mostra la variazione, a livello comunale, del numero di addetti del settore della meccanica, nel periodo 2012-2016, conferma la vivacità di alcuni dei comuni della provincia barese che fanno registrare significativi tassi di crescita.



Fonte: elaborazioni su dati Istat

**Figura 2. Variazione del numero di addetti nel settore della meccanica a livello comunale 2012-2016**

Con riferimento al fabbisogno previsto di diplomati per l'industria meccanica e dei mezzi di trasporto, per il periodo 2019-2023, le previsioni a livello nazionale sono positive.

Significativa, a livello provinciale, è la domanda di diplomati: nel 2018 il settore "Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto" è stato fra quelli che hanno fatto registrare il maggior numero di assunzioni fra i vari comparti industriali.

Con riferimento a questo comparto produttivo è da segnalare la presenza dell'ITS "A. Cuccovillo" (Area "Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Meccanico – Meccatronico (energia)") con sede a Bari, nonché del MEDISDIH S.c. a r.l., Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia.

All'interno della provincia barese e con riferimento a quegli indirizzi "coerenti" con il settore della meccanica/meccatronica, le imprese segnalano difficoltà nel reperimento di diplomati soprattutto degli indirizzi "elettronica ed elettrotecnica" ed "informatica e telecomunicazioni", principalmente per inadeguata preparazione.

Sulla base delle prime analisi, sembra esserci spazio per un potenziamento dell'offerta formativa mirata al settore della meccanica/meccatronica.

Settori di specializzazione	Presenza del settore	Fabbisogno previsto di diplomati (tendenza nazionale)	Domanda di diplomati del settore	Difficoltà di reperimento per mancanza di candidati (% delle entrate totali)	Difficoltà di reperimento per preparazione inadeguata (% delle entrate totali)	N° di studenti iscritti a indirizzi "coerenti" con la specializzazione (% del numero totale degli studenti di scuola secondaria)	N° di indirizzi "coerenti" con la specializzazione	N° di istituzioni scolastiche (IS) con indirizzi "coerenti" con la specializzazione
				** (meccanica)	** (meccanica)	4.514 (5,4%)	8 su 90	17 su 88
Meccanica / meccatronica	+ +	↑↑	↑↑	* (elettronica)	**** (elettronica)	1.377 (1,6%)	4 su 90	8 su 88
				* (informatica)	**** (informatica)	3.747(4,5%)	3 su 90	11 su 88
Made in Italy (mobili - abbigliamento)	+ +		↑	* (sistema moda)	** (sistema moda)	722 (0,9%)	11 su 90	15 su 88

Note:

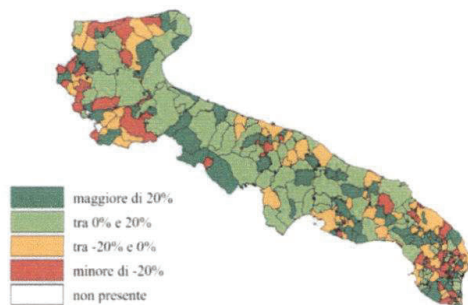
+ specializzazione    ➤+ forte specializzazione  
 → stabile    debole crescita    ↑ crescita    ↑↑ forte crescita  
 \* 0 - 10%    \*\* 11 - 20%    \*\*\* 21 - 30%    \*\*\*\* 31 - 40%

106

## Scheda 3- Provincia di Foggia - Settore Agroalimentare

La provincia di Foggia mostra una specializzazione produttiva in due settori: l'agroalimentare e l'aerospazio. In particolare, forte è la specializzazione nel primo dei due settori.

La figura 3, che mostra la variazione, a livello comunale, del numero di addetti del settore agroalimentare, nel periodo 2012-2016, conferma la vivacità di alcuni dei comuni della provincia foggiana che fanno registrare significativi tassi di crescita. Da notare, però, è anche la negativa performance di alcuni comuni del Subappennino Dauno.



Fonte: elaborazioni su dati Istat

Figura 3. Variazione del numero di addetti nel settore agroalimentare a livello comunale 2012-2016

Con riferimento al fabbisogno previsto di diplomati per l'industria agroalimentare, per il periodo 2019-2023, le previsioni a livello nazionale sono positive.

Significativa, a livello provinciale, è la domanda di diplomati: nel 2018 il settore "Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco" è stato quello che ha fatto registrare il maggior numero di assunzioni fra i vari comparti industriali.

Con riferimento a questo comparto produttivo è da segnalare la presenza del Distretto Tecnologico Agroalimentare, D.A.Re. srl, con sede a Foggia (e a Bari).

All'interno della provincia foggiana e con riferimento a quegli indirizzi "coerenti" con l'industria agroalimentare, le imprese non segnalano particolari difficoltà nel reperimento di diplomati dell'indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustria.

Sulla base delle prime analisi, sembra esserci coerenza fra l'attuale offerta formativa e la vocazione produttiva della provincia (con riferimento al settore agroalimentare).

Settori di specializzazione	Presenza del settore	Fabbisogno previsto di diplomati (tendenza nazionale)	Domanda di diplomati del settore	Difficoltà di reperimento per mancanza di candidati (% delle entrate totali)	Difficoltà di reperimento per preparazione inadeguata (% delle entrate totali)	N° di studenti iscritti a indirizzi "coerenti" con la specializzazione (% del numero totale degli studenti di scuole secondarie)	N° di indirizzi "coerenti" con la specializzazione	N° di istituzioni scolastiche (IS) con indirizzi "coerenti" con la specializzazione
Agroalimentare	++	↑	↑	* (agroalimentare)	* (agroalimentare)	3.386 (9,7%)	10 su 76	9 su 44
				* (meccanica)	** (meccanica)	1.628 (4,7%)	7 su 76	10 su 44
Aerospazio	+	↑	↑	* (elettronica)	** (elettronica)	1.096 (3,1%)	4 su 76	5 su 44
				* (informatica)	**** (informatica)	1.459 (4,2%)	3 su 76	5 su 44

Note:

+ specializzazione ++ forte specializzazione

→ stabile debole crescita ↑ crescita ↑↑ forte crescita

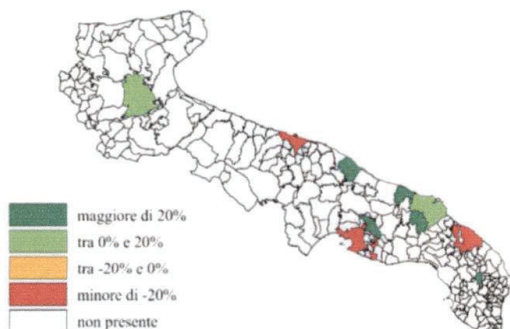
\* 0 - 10% \*\* 11 - 20% \*\*\* 21 - 30% \*\*\*\* 31 - 40%

Nell'ambito meccanica sono comprese anche "conduzione del mezzo aereo" e "costruzioni aeronautiche"

Scheda 5- Provincia di Brindisi - Settore Aeronautico

La provincia di Brindisi mostra una forte specializzazione produttiva in due settori: l'aerospazio e la chimica/farmaceutica.

La figura 4, che mostra la variazione, a livello comunale, del numero di addetti del settore produzione di aeromobili, nel periodo 2012-2016, conferma la concentrazione produttiva nell'area di Brindisi e mostra una performance positiva nel periodo considerato.



Fonte: elaborazioni su dati Istat

Figura 4. Variazione del numero di addetti nel settore produzione di aeromobili a livello comunale 2012-2016

Con riferimento al fabbisogno previsto di diplomati per l'industria aeronautica, per il periodo 2019-2023, le previsioni a livello nazionale sono positive. A livello provinciale, però, la domanda di diplomati in questo ambito appare stabile.

Con riferimento a questo comparto produttivo è da segnalare la presenza dell'Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile - Settore Aerospazio Puglia, con sede nella Cittadella della Ricerca di Brindisi, nonché sia di un distretto produttivo (Distretto aerospaziale pugliese) che di un distretto tecnologico (Distretto Tecnologico Aerospaziale DTA s.c.r.l.)

All'interno della provincia brindisina e con riferimento a quegli indirizzi "coerenti" con il settore aeronautico, le imprese segnalano difficoltà nel reperimento di diplomati soprattutto dell'indirizzo "elettronica ed elettrotecnica", principalmente per inadeguata preparazione.

Sulla base delle prime analisi, non sembra essere necessario un particolare potenziamento dell'offerta formativa, bensì un maggior lavoro di raccordo con l'ITS ed il mondo imprenditoriale rappresentato dalle imprese aderenti al distretto.

Settori di specializzazione	Presenza del settore	Fabbisogno previsto di diplomati (tendenza nazionale)	Domanda di diplomati del settore	Difficoltà di reperimento per mancanza di candidati (% delle entrate totali)	Difficoltà di reperimento per preparazione inadeguata (% delle entrate totali)	N° di studenti iscritti a indirizzi "coerenti" non la specializzazione (% del numero totale degli studenti di scuola secondaria)	N° di indirizzi "coerenti" con la specializzazione	N° di istituzioni scolastiche (IS) con indirizzi "coerenti" con la specializzazione
Aerospazio	++	↑	→	** (meccanica)	** (meccanica)	1.732 (9,3%)	9 su 68	7 su 20
				* (elettronica)	*** (elettronica)	706 (3,8%)	4 su 68	3 su 20
				** (informatica)	** (informatica)	748 (4,0%)	2 su 68	3 su 20
Chimica	+	↑	→	n.d.	n.d.	715 (3,8%)	2 su 68	1 su 20

Note:

+ specializzazione    ++ forte specializzazione  
 → stabile    debole crescita    ↑ crescita    ↑↑ forte crescita  
 \* 0 - 10%    \*\* 11 - 20%    \*\*\* 21 - 30%    \*\*\*\* 31 - 40%

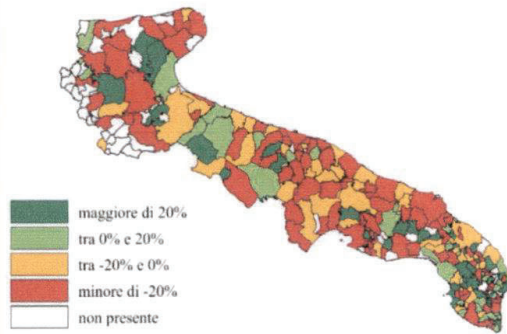
Nell'ambito meccanica sono comprese anche "condizione del mezzo aereo" e "costruzioni aeronautiche"

108

Scheda 7- Provincia di Lecce - Settore "Made in Italy"

La provincia di Lecce mostra una specializzazione produttiva nei comparti del "Made in Italy": abbigliamento e calzature ed agroalimentare.

La figura 5, che mostra la variazione, a livello comunale, del numero di addetti dei comparti tessile, abbigliamento e calzature, nel periodo 2012-2016, indica delle performance molto differenziate fra i comuni salentini.



Fonte: elaborazioni su dati Istat

Figura 5. Variazione del numero di addetti nei comparti tessile, abbigliamento e calzature a livello comunale 2012-2016

Con riferimento al fabbisogno previsto di diplomati per l'industria agroalimentare, per il periodo 2019-2023, le previsioni a livello nazionale sono positive, più modeste, invece, le previsioni riferite ai comparti dell'abbigliamento e delle calzature.

Non trascurabile, a livello provinciale, è la domanda di diplomati: nel 2018 il settore "Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature" è fra quelli che hanno fatto registrare il maggior numero di assunzioni fra i vari comparti industriali. Meno forte è la domanda di diplomati espressa dall'industria agroalimentare.

All'interno della provincia leccese e con riferimento a quegli indirizzi "coerenti" con i comparti del "Made in Italy", le imprese non segnalano particolari difficoltà nel reperimento di diplomati dell'indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustria, mentre più problematica è la ricerca di profili del sistema moda.

Sulla base delle prime analisi, sembra esserci spazio per un potenziamento dell'indirizzo sistema moda.

Settori di specializzazione	Presenza del settore	Fabbisogno previsto di diplomati (tendenza nazionale)	Domanda di diplomati del settore	Difficoltà di reperimento per mancanza di candidati (% delle entrate totali)	Difficoltà di reperimento per preparazione inadeguata (% delle entrate totali)	N° di studenti iscritti a indirizzi "coerenti" con la specializzazione (% del numero totale degli studenti di scuola secondaria)	N° di indirizzi "coerenti" con la specializzazione	N° di istituzioni scolastiche (IS) con indirizzi "coerenti" con la specializzazione
Abbigliamento e calzature	++	↑	↑	** (sistema moda)	*** (sistema moda)	606 (1,5%)	5 su 81	7 su 42
Agroalimentare	++	↑	→	* (agroalimentare)	* (agroalimentare)	2.880 (6,3%)	7 su 81	7 su 42

Note:

+ specializzazione	++ forte specializzazione
→ stabile	debole crescita    ↑ crescita    ↑↑ forte crescita
* 0 - 10%	** 11 - 20%    *** 21 - 30%    **** 31 - 40%

109 K

**Scheda 8 - Provincia di Taranto - Settore Logistica**

La provincia di Taranto mostra una specializzazione produttiva nel settore aeronautico (oltre alla ben nota forte rilevanza della metallurgia), ma anche una vocazione nel comparto della logistica.

E proprio con riferimento al comparto della logistica è importante evidenziare come, a livello nazionale, le previsioni sul fabbisogno di diplomati per il periodo 2019-2023 indichino la filiera della mobilità e logistica come una delle cinque filiere che verosimilmente attiveranno il maggior fabbisogno occupazionale di diplomati. A livello provinciale la domanda di diplomati in questo ambito è ancora di moderata entità. Non va però trascurata la crescita domanda di questa tipologia di figure in altre province pugliesi.

Con riferimento a questo comparto produttivo è da segnalare la presenza dell'istituto tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche "GE.IN.LOGISTIC", che nasce a Taranto, nonché del Distretto della Logistica Pugliese.

All'interno della tarantina e con riferimento a quegli indirizzi "coerenti" con la filiera della mobilità e logistica, le imprese segnalano delle difficoltà nel reperimento di diplomati principalmente per inadeguata preparazione.

Sulla base delle prime analisi, sembra esserci spazio per un potenziamento dell'offerta formativa, anche in funzione di un lavoro di raccordo con l'ITS.

Settori di specializzazione	Presenza del settore	Fabbisogno previsto di diplomati (tendenza nazionale)	Domanda di diplomati del settore	Difficoltà di reperimento per mancanza di candidati (% delle entrate totali)	Difficoltà di reperimento per preparazione inadeguata (% delle entrate totali)	N° di studenti iscritti a indirizzi "coerenti" con la specializzazione (% del numero totale degli studenti di scuola secondaria)	N° di indirizzi "coerenti" con la specializzazione	N° di istituzioni scolastiche (IS) con indirizzi "coerenti" con la specializzazione
Logistica	+	↑↑		* (trasporti e logistica)	** (trasporti e logistica)	439 (1,5%)	4 su 76	4 su 30
				* (meccanica)	*** (meccanica)	1.398 (5,0%)	8 su 76	6 su 30
Aerospazio*	+	↑	↑	* (elettronica)	** (elettronica)	867 (3,0%)	4 su 76	7 su 30
				**** (informatica)	*** (informatica)	2.468 (8,6%)	3 su 76	7 su 30

Note:

+ specializzazione    >+ forte specializzazione

→ stabile    debole crescita    ↑ crescita    ↑↑ forte crescita

\* 0 - 10%    \*\* 11 - 20%    \*\*\* 21 - 30%    \*\*\*\* 31 - 40%

Nell'ambito meccanica sono comprese anche "condizione del mezzo aereo" e "costruzioni aeronautiche"

**Scheda 2 - Provincia di Bari – Settore "Made in Italy"**

(omissis)

**Scheda 4 - Provincia di Foggia - Settore Aerospazio**

(omissis)

**Scheda 6 - Provincia di Brindisi - Settore Chimica/farmaceutica**

(omissis)

**Scheda 9 – Provincia di Taranto - Settore Aerospazio**

(omissis)

#### 4. Tendenze future in relazione ai fabbisogni occupazionali nei vari settori professionali

Una corretta pianificazione dell'offerta formativa di Il ciclo non può prescindere da una analisi di quelle che sono le previsioni sul fabbisogno occupazionale a medio termine. Tali informazioni, ricavabili dal Sistema Informativo Excelsior, sono disponibili solo a livello nazionale; mancano, invece, delle stime a livello regionale. Si tratta, ovviamente, di una limitazione per quelle che sono le finalità della nostra analisi, ciononostante è comunque interessante avere un quadro delle tendenze nazionali che necessariamente si riflettono su quanto accade all'interno del territorio regionale.

Sulla base delle previsioni del Sistema Informativo Excelsior, relative al periodo 2019-2023, emerge una situazione di eccesso di offerta, in altre parole, il numero di diplomati che si rendono disponibili a lavorare previsto per il periodo analizzato è superiore al fabbisogno di diplomati. Questa situazione è poi "aggravata" dalla presenza dei numerosi diplomati in cerca di occupazione già presenti sul mercato del lavoro.

Nello studio "Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2019-2023)" sono considerati due scenari formulati a partire da due diverse previsioni sull'andamento dell'economia italiana: "scenario A" e "scenario B"<sup>2</sup>.

Dal punto di vista degli indirizzi di studio, i diplomati in ingresso nel mercato del lavoro tra il 2019 e il 2023 saranno costituiti da 291.000 giovani in uscita dagli istituti professionali, 548.000 che avranno conseguito la maturità tecnica, 98.000 diplomati negli istituti psico-socio-pedagogici (ex magistrali), 291.000 con maturità liceale (classica, scientifica, linguistica) e 55.000 con maturità artistica. Il confronto tra l'offerta e il fabbisogno per singolo indirizzo di studio ci indica una tendenziale carenza di offerta per l'indirizzo trasporti e logistica, valori in tendenziale equilibrio per gli indirizzi alimentare e amministrazione, finanza e marketing, mentre un eccesso di offerta abbastanza marcato per il liceo linguistico e per l'indirizzo "generale", comprendente il liceo classico, scientifico e scienze umane<sup>3</sup>.

Naturalmente, occorre sempre tener presente l'importanza del monitoraggio delle dinamiche in quanto il quadro economico in continua evoluzione potrà modificare anche significativamente questi scenari di previsione. Resta il fatto che la trasformazione della struttura professionale nel mercato del lavoro avverrà prevalentemente attraverso la componente del turnover occupazionale. La "Digital Trasformation" e l'Ecosostenibilità avranno un peso determinante nel caratterizzare i fabbisogni occupazionali dei diversi settori economici. Oltre un quarto del fabbisogno occupazionale previsto nel periodo 2019-2023 sarà verosimilmente attivato dalle esigenze di assunzione di cinque filiere: salute e benessere, education e cultura, meccatronica e robotica, mobilità e logistica, energia. A un livello di maggiore dettaglio, i settori manifatturieri che esprimeranno il maggior fabbisogno occupazionale saranno l'industria della fabbricazione di macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto, le industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo e l'industria alimentare. Tra i servizi i principali settori saranno commercio e riparazioni, la sanità e assistenza sociale, i servizi avanzati di supporto alle imprese e turismo e ristorazione.


<sup>2</sup> Se si considera che nella migliore delle ipotesi (riflessa dallo "scenario B") il fabbisogno di diplomati previsto negli anni dal 2019 al 2023 potrà essere complessivamente di circa 929.000 persone, su questo numero "massimo" di posti di lavoro si giocherà la competizione tra i 1.241.000 disoccupati con diploma tuttora presenti sul mercato del lavoro, in buona parte lasciato dalla lunga crisi che il Paese ha attraversato, e i 1.300.000 giovani che negli stessi anni entreranno sul mercato del lavoro con un diploma di scuola media superiore, mettendosi alla ricerca di un impiego.

<sup>3</sup> Si tenga presente che si sta confrontando il fabbisogno solo con la parte di offerta costituita dai neodiplomati in ingresso.

Fabbisogni complessivi di occupati e tassi di fabbisogno previsti nel periodo 2019-2023 per indirizzo di studio - scenario A

	FABBISOGNI*					TASSI DI FABBISOGNO**				
	2019	2020	2021	2022	2023	2019	2020	2021	2022	2023
<b>TOTALE</b>	589.500	600.400	621.400	475.900	488.300	2,4	2,6	2,7	2,1	2,1
Livello Universitario	162.200	181.000	185.100	145.700	149.500	3,1	3,4	3,5	2,7	2,8
Indirizzo agrario, agroalimentare e zootecnico	1.800	2.200	2.300	1.800	1.800	1,8	2,3	2,3	1,8	1,8
Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale	7.200	9.100	9.500	7.600	7.900	2,3	3,0	3,1	2,4	2,5
Indirizzo chimico-farmaceutico	4.500	4.200	4.300	3.500	3.700	3,4	3,1	3,2	2,6	2,7
Indirizzo economico	29.300	32.800	34.700	27.200	28.000	3,7	4,1	4,2	3,4	3,5
Indirizzo statistico	1.500	1.500	1.300	1.300	1.400	4,2	4,2	4,4	3,6	3,8
Indirizzo scienze motorie	1.500	1.900	2.000	1.500	1.600	1,7	2,1	2,3	1,7	1,8
Indirizzo geo-biologico e biotecnologie	4.600	5.300	5.000	3.800	3.800	1,9	2,2	2,1	1,6	1,6
Indirizzo giuridico	11.800	16.400	16.800	13.400	12.500	2,0	2,8	2,9	2,3	2,1
Indirizzo ingegneria	21.200	25.300	26.000	20.900	21.800	4,0	4,7	4,8	3,9	4,0
Indirizzo insegnamento e formazione	16.300	15.800	16.800	12.300	13.000	7,8	7,6	8,0	5,9	6,2
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	10.000	11.300	11.400	8.200	8.600	2,0	2,3	2,3	1,7	1,7
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	7.500	8.200	8.400	6.100	6.400	3,1	3,4	3,4	2,5	2,6
Indirizzo politico-sociale	7.600	7.500	7.600	6.000	6.300	2,0	2,0	2,0	1,6	1,7
Indirizzo psicologico	4.100	3.000	3.000	2.400	2.900	2,9	2,1	2,1	1,7	2,0
Indirizzo medico, sanitario e paramedico	28.400	31.300	30.600	25.600	25.600	3,6	3,9	3,8	3,1	3,1
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	5.000	5.100	5.100	4.100	4.200	2,7	2,8	2,8	2,2	2,3
Livello secondario e post-secondario	163.400	186.000	190.900	143.700	144.800	1,8	2,0	2,1	1,6	1,6
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	56.900	62.900	64.900	50.000	50.100	1,8	2,0	2,0	1,6	1,6
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	16.000	17.100	17.200	13.900	13.900	2,8	2,9	2,9	2,4	2,3
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	17.500	18.600	18.600	13.400	14.400	2,2	2,4	2,4	1,7	1,8
Indirizzo trasporti e logistica	5.000	5.600	5.600	4.300	4.400	6,1	6,8	6,8	5,3	5,3
Indirizzo elettronica ed elettrotecnica	8.300	9.700	9.400	6.900	7.100	2,0	2,2	2,3	1,7	1,7
Indirizzo informatica e telecomunicazioni	4.700	5.500	5.800	4.700	5.000	2,8	3,3	3,5	2,8	2,9
Indirizzo grafica e comunicazione	1.000	1.000	1.100	900	900	2,0	2,1	2,3	1,9	1,9
Indirizzo chimica, materiali e biotecnologie	2.500	2.500	2.300	1.500	1.600	2,1	2,1	1,9	1,3	1,4
Indirizzo sistema moda	2.600	2.700	3.000	2.400	2.500	2,1	2,2	2,4	2,0	2,1
Indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustria	4.800	6.300	6.200	4.800	4.500	2,5	3,3	3,3	2,5	2,3
Indirizzo costruzioni, ambiente e territorio	7.800	10.100	10.500	7.900	7.900	1,1	1,4	1,5	1,1	1,1
Indirizzo socio-sanitario	6.500	7.500	7.900	5.600	5.500	6,1	7,0	7,3	5,1	5,0
Indirizzo prod. e manutenzione industriali e artigianali	1.400	1.600	1.700	1.100	1.200	1,2	1,3	1,5	1,0	1,0
Indirizzo artistico (liceo)	6.100	7.600	7.600	5.700	5.600	1,8	2,2	2,2	1,6	1,6
Indirizzo linguistico (liceo)	4.500	5.200	5.500	4.100	3.900	2,5	2,9	3,0	2,2	2,2
Indirizzo generale (altri licei)	17.800	22.600	23.700	16.400	16.400	0,9	1,1	1,2	0,8	0,8
<b>Qualifica professionale e Scuola dell'obbligo</b>	214.000	233.400	245.500	186.500	193.900	2,6	2,8	2,9	2,2	2,3

\*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori  
 \*\*Tassi di fabbisogno: fabbisogno occupati/stock occupati  
 Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelibri, app marzo 2019

112 

## Fabbisogni complessivi di occupati e tassi di fabbisogno previsti nel periodo 2019-2023 per indirizzo di studio - scenario B

	FABBISSOGNI*					TASSI DI FABBISSOGNO**				
	2019	2020	2021	2022	2023	2019	2020	2021	2022	2023
<b>TOTALE</b>	<b>623.900</b>	<b>676.900</b>	<b>707.100</b>	<b>500.100</b>	<b>521.700</b>	<b>2,8</b>	<b>3,0</b>	<b>3,1</b>	<b>2,2</b>	<b>2,3</b>
Livello Universitario	184.800	204.100	210.400	152.500	156.400	3,5	3,9	4,0	2,9	2,9
Indirizzo agrario, agroalimentare e zootecnico	2.100	2.600	1.800	1.900	1.800	2,1	2,6	2,6	1,9	1,8
Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale	8.400	10.400	10.900	8.400	8.400	2,7	3,4	3,5	2,6	2,7
Indirizzo chimico-farmaceutico	5.000	4.700	4.900	3.700	3.900	3,8	3,5	3,6	2,7	2,9
Indirizzo economico	33.100	36.500	39.000	28.400	29.700	4,2	4,6	4,9	3,5	3,7
Indirizzo statistico	1.700	1.700	1.800	1.300	1.400	4,7	4,7	4,9	3,7	3,9
Indirizzo scienze motorie	1.800	2.100	2.300	1.600	1.700	2,0	2,3	2,6	1,7	1,9
Indirizzo geo-biologico e biotecnologie	5.300	6.000	6.000	4.000	4.000	2,2	2,5	2,4	1,6	1,6
Indirizzo giuridico	13.500	19.000	19.300	14.500	13.100	2,3	3,3	3,3	2,5	2,2
Indirizzo ingegneria	24.200	28.100	29.400	22.000	23.400	4,5	5,2	5,4	4,0	4,3
Indirizzo insegnamento e formazione	18.600	18.000	19.100	12.600	13.500	9,0	8,6	9,2	6,0	6,4
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	11.900	13.200	13.300	8.600	9.100	2,4	2,7	2,7	1,7	1,8
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	8.800	9.600	9.800	6.400	6.800	3,6	3,9	4,0	2,6	2,7
Indirizzo politico-sociale	8.700	8.700	8.800	6.300	6.600	2,3	2,3	2,3	1,7	1,7
Indirizzo psicologico	4.600	3.400	3.400	2.400	2.900	3,3	2,4	2,4	1,7	2,0
Indirizzo medico, sanitario e paramedico	31.200	34.400	34.200	26.200	25.600	3,9	4,3	4,2	3,2	3,1
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	5.600	5.800	5.900	4.300	4.400	3,1	3,1	3,2	2,3	2,4
<b>Livello secondario e post-secondario</b>	<b>190.600</b>	<b>211.000</b>	<b>218.900</b>	<b>152.500</b>	<b>156.100</b>	<b>2,1</b>	<b>2,3</b>	<b>2,4</b>	<b>1,7</b>	<b>1,7</b>
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	65.400	70.800	73.800	52.300	53.200	2,1	2,2	2,3	1,6	1,6
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	17.600	18.500	18.700	14.200	14.100	3,0	3,2	3,2	2,4	2,4
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	20.700	21.400	21.900	14.800	16.400	2,6	2,7	2,8	1,9	2,1
Indirizzo trasporti e logistica	5.700	6.200	6.300	4.500	4.600	7,0	7,5	7,7	5,4	5,6
Indirizzo elettronica ed elettrotecnica	10.000	10.700	11.300	7.900	8.500	2,4	2,6	2,7	1,9	2,0
Indirizzo informatica e telecomunicazioni	5.300	6.100	6.500	4.800	5.100	3,2	3,6	3,9	3,0	3,0
Indirizzo grafica e comunicazione	1.100	1.100	1.300	900	1.000	2,2	2,2	2,6	1,9	1,9
Indirizzo chimica, materiali e biotecnologie	3.000	2.900	2.700	1.700	1.800	2,6	2,4	2,2	1,4	1,5
Indirizzo sistema moda	3.000	3.100	3.400	2.600	2.800	2,4	2,5	2,7	2,1	2,3
Indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustria	5.300	7.100	7.000	5.100	4.600	2,8	3,7	3,7	2,7	2,4
Indirizzo costruzioni, ambiente e territorio	9.600	11.900	12.400	9.000	9.000	1,4	1,7	1,7	1,2	1,3
Indirizzo socio-sanitario	7.400	8.000	8.500	5.400	5.500	6,9	7,5	7,8	4,9	5,0
Indirizzo prod. e manutenzione industriali e artigianali	1.800	1.900	2.200	1.400	1.500	1,6	1,7	1,9	1,2	1,3
Indirizzo artistico (liceo)	7.400	8.900	8.800	6.000	5.900	2,1	2,6	2,5	1,7	1,7
Indirizzo linguistico (liceo)	5.300	5.300	6.200	4.200	4.200	3,0	3,2	3,4	2,3	2,3
Indirizzo generale (altri licei)	22.000	26.600	27.400	17.800	17.800	1,1	1,3	1,4	0,9	0,9
<b>Qualifica professionale e Scuole dell'obbligo</b>	<b>248.500</b>	<b>261.800</b>	<b>278.400</b>	<b>195.200</b>	<b>209.100</b>	<b>3,0</b>	<b>3,1</b>	<b>3,3</b>	<b>2,3</b>	<b>2,5</b>

\*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori  
 \*\*Tassi di fabbisogno: fabbisogno occupati/stock occupati  
 Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, agg. marzo 2019

### 5. La domanda di diplomati delle imprese

Accanto alle previsioni sui fabbisogni futuri delle imprese, è importante anche guardare alla domanda attuale delle stesse. Al di là delle evoluzioni dell'economia e delle naturali oscillazioni, vi è, infatti, una certa persistenza nella domanda di figure professionali. Fra l'altro, con riferimento alla domanda attuale abbiamo il vantaggio di poter disporre di informazioni a livello regionale. Come già ribadito, poi, bisogna sempre tener presente che occorre dare una lettura di insieme di tutte le informazioni.

Con riferimento ai singoli indirizzi di studio, le imprese richiedono in misura nettamente prevalente diplomati con indirizzo amministrativo, finanza e marketing, dal momento che tutte le imprese hanno bisogno di persone che lavorino nelle aree funzionali come quella amministrativa o quella commerciale e delle vendite. Anche i diplomati nell'indirizzo meccanico, meccatronico e dell'energia e in quello elettronico-elettrotecnico possono contare su apprezzabili possibilità di lavoro. Vi sono poi buone opportunità anche per chi ha studiato nell'indirizzo turismo-enogastronomia-ospitalità. Rilevante anche la richiesta di diplomati in informatica e telecomunicazioni e a indirizzo trasporti e logistica. Nell'insieme quindi gli indirizzi tecnici e scientifici sono i più richiesti.

Molto interessante è guardare alle professioni "introvabili" per le quali le imprese cercano diplomati. Le professioni per le quali le imprese fanno fatica a trovare candidati con istruzione e competenze adeguate sono, ovviamente, quelle per cui si trova lavoro più rapidamente. Tra le professioni "introvabili" vi sono quelle tecniche della produzione industriale: tecnici elettronici e meccatronici, tecnici meccanici, meccanici collaudatori, disegnatori industriali. Quanto al titolo di studio, i più difficili da trovare sono i diplomati in informatica e telecomunicazioni. Anche i diplomati in elettronica-elettrotecnica e in meccanica-meccatronica-energia non sono facili da trovare.

#### Box 1 – Le professioni "introvabili"

Di seguito il dettaglio a livello provinciale di alcune delle professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani:

- Bari
  - Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche
  - Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici
  - Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione
  - Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione
- Foggia
  - Specialisti in scienze economiche e gestionali di impresa
  - Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici
  - Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali
  - Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti
- Brindisi
  - Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti
  - Specialisti in discipline artistiche e in scienze umane e sociali
  - Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali
  - Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale
- Taranto
  - Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche
  - Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti
  - Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali
  - Specialisti in discipline artistiche e in scienze umane e sociali
- Lecce
  - Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche
  - Specialisti in scienze economiche e gestionali di impresa
  - Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione
  - Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici
  - Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti

Fra i settori economici che richiedono maggiormente lavoratori in possesso di diploma vi è l'industria meccanica, seguita dall'industria metallurgica e dei metalli a dal "made in Italy", cioè l'industria alimentare e il sistema moda.

Di seguito la tabella che mostra per singolo indirizzo di studio i diplomati richiesti dalle imprese e la relativa difficoltà di reperimento. La tabella presenta il confronto fra le province pugliesi.

## Numero di totale assunti per indirizzi di studio e difficoltà di reperimento - 2018

	Foggia		Bari		Taranto		Brindisi		Lecce	
	Totale assunti	di cui difficile da reperire	Totale assunti	di cui difficile da reperire	Totale assunti	di cui difficile da reperire	Totale assunti	di cui difficile da reperire	Totale assunti	di cui difficile da reperire
40103 - Diplomi a indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	1.090	260	1.670	590	470	180	500	140	710	250
40104 - Diplomi a indirizzo trasporti e logistica	210	10	810	40	170	40	110	20	210	20
40105 - Diplomi a indirizzo elettronica ed elettrotecnica	430	80	890	420	380	140	340	90	530	160
40106 - Diplomi a indirizzo informatica e telecomunicazioni	120	40	500	160	80	20	50	10	290	50
40108 - Diplomi a indirizzo chimica, materiali e biotecnologie	80	20	110	20	30	-	50	10	110	10
40109 - Diplomi a indirizzo sistema moda	40	10	460	140	90	40	70	10	320	130
40113 - Diplomi a indirizzo prod. e manutenzione industriali e artigianali	80	20	370	50	40	20	30	10	140	70
40207 - Diplomi a indirizzo grafica e comunicazione	50	10	160	40	40	20	20	20	90	10
40210 - Diplomi a indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustria	480	20	670	90	100	-	670	10	370	10
40315 - Diplomi a indirizzo linguistico (liceo)	270	20	740	130	90	50	110	50	520	70
40316 - Diplomi a indirizzo generale (altri licei)	90	30	240	70	50	-	60	10	110	20
40401 - Diplomi a indirizzo amministrazione, finanza e marketing	1.410	180	4.010	610	920	240	720	170	1.560	220
40511 - Diplomi a indirizzo costruzioni, ambiente e territorio	120	10	970	70	160	10	190	-	210	10
40602 - Diplomi a indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	1.830	420	3.420	810	980	90	1.670	130	1.830	440
40712 - Diplomi a indirizzo socio-sanitario	170	30	250	50	170	-	60	-	110	30
40814 - Diplomi a indirizzo artistico (liceo)	30	20	210	170	50	30	10	10	40	-
49999 - Diplomi a indirizzo non specificato	3.710	480	10.340	1.360	3.230	490	2.690	340	5.580	690

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelisior 2018

115 

## 6. Integrazione e coerenza tra i diversi cicli di istruzione

Fra gli elementi di una moderna ed efficace programmazione dell'offerta formativa di Il ciclo, vi è sicuramente il coordinamento tra i diversi cicli di istruzione al fine di creare percorsi formativi integrati in territori ove sussista una consolidata e riconosciuta vocazione con l'obiettivo di completare la filiera formativa e specializzare il territorio.

A questo proposito in questo paragrafo si dà conto della presenza sul territorio regionale degli ITS e della loro offerta formativa. La presenza di questi istituti che riflette, fra l'altro, in alcuni casi le specializzazioni produttive del territorio, costituisce un importante elemento da tener presente nella costruzione dell'offerta formativa di Il ciclo al fine di garantire un coordinamento e maggiori occasioni di occupazione per i giovani, oltre che di crescita del territorio<sup>4</sup>.

La Fondazione ITS Aerospazio Puglia, costituita il 29 luglio 2010 nell'ambito della legge 296/2007 inerente la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, è composta da soggetti pubblici (I.T.S.T. "E. Fermi" di Francavilla Fontana, Amministrazione provinciale di Brindisi, Comune di Francavilla Fontana, Comune di Grottaglie, Università del Salento) e privati (Alenia Aermacchi S.p.A., Agusta Westland S.p.A., Univerus Csei e Distretto Tecnologico Aerospaziale S.c.ar.l.).

Corsi attivi

- TECNICO SUPERIORE PER LA PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE E COMPONENTI AERONAUTICI
- TECNICO SUPERIORE SPECIALISTA DI SISTEMI AERONAUTICI A PILOTAGGIO REMOTO (RPAS)

La Fondazione ITS, Istituto Tecnico Superiore Area "Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Alimentare – Settore Produzioni Agroalimentari", istituita nel 2010, si compone di 62 soci tra Imprese, Associazioni di Categoria, Collegi Professionali, Consorzi, Cooperative, Distretti Tecnologici, Enti di Formazione, Enti Locali, GAL - Gruppi di Azione Locale, Istituti di Credito, Istituti Scolastici Superiori, Ordini Professionali e Strutture Universitarie.

Corsi attivi

- TECNICO SUPERIORE IN GESTIONE DELLA QUALITÀ NELLE IMPRESE AGROALIMENTARI
- TECNICO SUPERIORE IN MARKETING E COMUNICAZIONE DEI PRODOTTI VINO E OLIO
- TECNICO SUPERIORE IN AGRICOLTURA BIOLOGICA
- TECNICO SUPERIORE DELLA GESTIONE DEL POST-RACCOLTA DELLA FILIERA ORTOFRUTTICOLA
- TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DELLA PROMOZIONE DEI BENI ENOGASTRONOMICI
- TECNICO SUPERIORE IN MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
- TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DELLA QUALITÀ NELLE IMPRESE AGROALIMENTARI
- TECNICO SUPERIORE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI LOCALI DI QUALITÀ
- TECNICO SUPERIORE PER L'AGRICOLTURA DI PRECISIONE E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FILIERE ORTOFRUTTICOLE 4.0
- TECNICO SUPERIORE PER LE INNOVAZIONI DELLA BLOKCHAIN NEI SISTEMI DI TRACCIABILITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
- TECNICO SUPERIORE E-COMMERCE MANAGER NEL SETTORE AGROALIMENTARE
- TECNICO SUPERIORE RESPONSABILE ALLE VENDITE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI ENOGASTRONOMICI
- TECNICO SUPERIORE PER IL MARKETING DIGITALE DELLE IMPRESE AGROALIMENTARI

Corsi in programmazione

- TECNICO SUPERIORE NEI SOCIAL MEDIA MARKETING E E-COMMERCE NEL SETTORE AGROALIMENTARE

La Fondazione Its "A.Cuccovillo" Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Ambito Meccanico – Meccatronico-Energia è stato tra i primi 14 ITS a nascere in Italia per la costituzione dei nuovi corsi di studio istituiti dal MIUR per l'Alta Formazione Specializzante post-diploma.

Corsi attivi

- TECNICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DI PROCESSI E PRODOTTI MECCANICI
  - PROFILO 1A: "TECNICO SUPERIORE PER L'INGEGNERIZZAZIONE INDUSTRIALE" (ITS PER BOSCH)
  - PROFILO 1B "TECNICO SUPERIORE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA GESTIONE DELLA PRODUZIONE E TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI"

<sup>4</sup> Con questa prospettiva non va dimenticata la presenza sul territorio regionale di 5 università.

- PROFILO 2A: "TECNICO SUPERIORE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA MANUTENZIONE PREDITTIVA DEI SISTEMI ROBOTICI E DI AUTOMAZIONE INTEGRATA NELL'OTTICA DI INDUSTRY 4.0."
- PROFILO 2B: "TECNICO SUP TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI"
- PROFILO 3A "TECNICO MECCATRONICO DELLA MANUTENZIONE, SERVICE & RETAIL DEL SETTORE AUTOMOTIVE"
- PROFILO 3B "TECNICO MECCATRONICO PER IL CONTROLLO PREDITTIVO E DIAGNOSTICO DELLE TECNOLOGI"
- TECNICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DI PROCESSI E PRODOTTI MECCANICI PROFILO: TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI E MANUTENTIVI (MAGNETI MARELLI)

La Fondazione denominata "Istituto Tecnico Superiore Regionale della Puglia per lo Sviluppo dell'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato", in sigla "ITS IOTA Sviluppo Puglia", è stata istituita il primo settembre 2015 a Lecce.

Corsi attivi

- TECNICO SUPERIORE PER IL MANAGEMENT NELLA FILIERA DELLE DESTINAZIONI DEL TURISMO LENTO E SOSTENIBILE
- TECNICO SUPERIORE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO CULTURALE, DIGITALE ED ESPERIENZIALE - MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE 4.0
- TECNICO SUPERIORE SPECIALIZZATO IN ICT MANAGEMENT DELLE AZIENDE E DEI SERVIZI TURISTICO-RISTORATIVI LEGATI ALLA CULTURA DEL GUSTO
- TECNICO SUPERIORE SPECIALIZZATO NEL MANAGEMENT DELLA FILIERA DELL'ECONOMIA DEL MARE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLA TURISTICO-NAUTICA
- TECNICO SUPERIORE SPECIALIZZATO IN HOSPITALITY MANAGEMENT 4.0
- TECNICO SUPERIORE PER LE STRATEGIE DI SVILUPPO SOSTENIBILE E GESTIONE DIGITALE E REALE DELL'IMPRENDITORIALITÀ TURISTICA
- TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DI STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVE E L'INNOVAZIONE STRATEGICA PER LO SVILUPPO DELL'OFFERTA NEI SEGMENTI MICE, LUXURY E TURISMO SPORTIVO
- TECNICO SUPERIORE SPECIALIZZATO IN DIGITAL MARKETING E MANAGEMENT DEI CANALI DI VENDITA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Corsi in programmazione

- INTERNATIONAL HOSPITALITY AND TOURISM MANAGEMENT
- FOOD AND WINE MANAGEMENT, TURISMO E CULTURA
- YACHTING AND TOURISM SERVICES MANAGEMENT
- MULTIMEDIA E COMUNICAZIONE DIGITALE: STRATEGIE PER LA VALORIZZAZIONE TERRITORIALE
- MANAGEMENT E MARKETING DIGITALE PER LO SVILUPPO DI UNA DESTINAZIONE
- DESIGN, PROTOTIPAZIONE E PRODUZIONE DIGITALE DI ARTEFATTI ARTISTICI

L'Istituto tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche "GE.IN.LOGISTIC" nasce a Taranto in virtù della forte vocazione logistica del territorio.

Corsi attivi

- TECNICO SUPERIORE PER L'INFOMOBILITÀ LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE -LOGISTIC ANALYST
- TECNICO SUPERIORE DEL TRASPORTO MULTIMODALE

Corsi in programmazione

- TECNICO SUPERIORE DELLA LOGISTICA PER LA GDO
- TECNICO SUPERIORE DEL TRASPORTO INTERMODALE
- LOGISTICS ANALYST

L'ITS Apulia Digital Maker è un innovativo progetto di alta formazione, unico nel Sud Italia, che ha sede nello spazio polifunzionale di Container- Officine audiovisive, attrezzatissima struttura interamente dedicata alle produzioni audiovisive e attività creative e culturali che ospita anche il Cineporto di Foggia

Corsi attivi

- DIGITAL FARMER
- MULTIMEDIA PRODUCER

Corsi in programmazione

- DEVELOPER 4.0
- DIGITAL MEDIA SPECIALIST
- INDUSTRY 4.0 EXPERT

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ  
Il presente allegato è composto da  
n° 17 fogli.  
Il Dirigente di Sezione